Anno VIII — Numero 201

Lunedì 8 settembre 1958

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 30 —
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT. 20

LA CRISI IN ESTREMO ORIENTE

Pechino propone, e Washington accetta, trattative per Formosa

Chu En Lai si è dichiarato pronto alla ripresa degli incontri cino-americani al livello degli ambasciatori — Egli ha, però, confermato il diritto della Cina ad agire contro Chan Kai Scek — Due proposte perchè la questione sia rimessa alle N.U. — Tito e Nehru favorevoli alle rivendicazioni cinesi — Sosta nei bombardamenti di Quemoy

Taipeh, 7.

Nel campo internazionale lo elemento principale dell'attività politica e diplomatica è sempre la situazione tesa nella zona di Formosa

Sabato, dopo quindici giorni, la situazione è stata calma nello stretto e le batterie costiere comuniste non hanno aperto il fuoco.

Sono in corso numerose conversazioni tra i capi militari americani del Pacifico e le autorità nazionaliste, nonchè è atteso oggi a Formosa il Gen. Curtis Le May, ex capo dello «Strategic Aer Command» ed esperto qualificato in materia di bombardamenti aerei.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri della Cina Popolare Chu En Lai, intanto, ha dichiarato a Pechino che il suo governo è pronto a riprendere gli incontri cino-americani al livello degli ambasciatori per tentare di trovare una soluzione pacifica al problema di Formosa e delle isole costiere. Dopo aver affermato che tali isole sono sempre state, dal tempo dei tempi, territori cinesi, Chu En Lai ha dichiarato che il suo Paese ha «il diritto di intraprendere ogni azione militare contro Chang Kai Scek».

Nel contempo la conferenza di stato, convocata unicamente «in caso di necessità» si è aperta a Pechino sotto la presidenza di Mao Tse Tung, ed il Presidente del Consiglio Chu En Lai ha fatto un suo rapporto sulla situazione nello stretto di Formosa.

Da Washington, si apprende che in un comunicato della Casa Bianca pubblicato a seguito di un'importante conferenza che ha riunito il Presidente Eisenhower, Foster Dulles ed i membri del Consiglio Nazionale di Sicurezza statunitense, si dichiara che gli Stati Uniti accolgono favorevolmente la proposta di Chu En Lai di riaprire i negoziati al livello degli ambasciatori, e sono pronti ad accettare questo suggerimento qualora esso risponda al punto di vista americano secondo il quale le forze armate non debbono essere utilizzate per la realizzazione di ambizioni territoriali.

La dichiarazione della Casa Bianca, sottolinea tuttavia, che gli Stati Uniti non accetteranno nel corso di questi negoziati di concludere un accordo che mettesse in dubbio i diritti della Cina nazionalista.

L'inatteso suggerimento avanzato da Chu En Lai e la positiva reazione del governo americano hanno provocato un'apparente distensione in tutto il mondo nella questione che fino a pochi giorni fa si giudicava senza soluzione e faceva intravvedere maggiori complicazioni.

Ciò nonostante negli ambienti bene informati della capitale americana, si mantiene un moderato ottimismo.

Negli stessi ambienti si fa rilevare, come a seguito del comunicato della Casa Bianca, le misure militari adottate dal l'Alto comando americano nello stretto di Formosa, resteranno in vigore fino a che non si avranno delle assicurazioni provate da fatti concreti che il governo cinese sia realmente disposto a rinunciare allo impiego della forza contro Quemoy, Matsu e Formosa, ma scelga la via del ricorso a negoziati.

Un primo segno di questa graduale evoluzione della posizione di Pechino, potrebbe essere, secondo certi osservatori, la diminuzione graduale del martellamento dell'artiglieria comunista contro le posizioni nazionaliste di Quemoy.

Da Belgrado si ha che il governo jugoslavo si è dichiarato favorevole alla occupazione da parte di Mao Tse Tung delle isole di Quemoy e Matsu.

Nonostante che fino ad ora non esista una dichiarazione ufficiale a proposito della situazione in Estremo Oriente, gli osservatori politici della capitale Jugoslava, ritengono che l'articolo apparso oggi sulla «Borba» esprime in sostanza il punto di vista del governo jugoslavo.

Nel commento dell'organo belgradese si sottolinea anzitutto che il problema delle due isole rappresenta una questione interna della Cina e «tutto quello che si sta facendo in questi giorni, intorno alle isole di Quemoy e Matsu, rappresenta una aperta interferenza negli affari interni della Cina».

Secondo l'organo belgradese il pericolo per la pace in Estremo Oriente consiste nel fatto che la Cina di Mao Tse Tung non è ancora riconosciuta e nel desiderio di restaurare in Cina il regime di Chang Kai Scek compromesso dal popolo cinese e sostenuto dagli americani i quali, con l'invio della settima flotta, interferiscono negli affari interni di questo grande paese.

Dopo aver affermato che gli Stati Uniti hanno avuto tre anni a disposizione per evitare l'attuale situazione, «Borba» aggiunge che il governo

(continua in IV pagina)

SI SVOLGERANNO OGGI

Le prime elezioni legislative del Tanganyka

Il quadro dei partiti che partecipano alla consultazione — I risultati non saranno noti prima del 15 settembre

Dar Es Salaam, 7.

Per la prima volta nella storia del territorio, avranno luogo lunedì in cinque circoscrizioni del Tanganyka, le elezioni legislative, alle quali parteciperanno tutte le comunità razziali.

Trentasei candidati si sono presentati in lizza per contendersi i dodici seggi.

Sono state prese le misure di sicurezza per tutelare l'ordine pubblico ma le autorità non si attendono incidenti troppo seri dato che la campagna elettorale si è svolta nella calma, fatta eccezione per due soli incidenti.

Il candidato africano indipendente Patrick Kunnambi e sua moglie, sono stati infatti presi a sassate nel corso di una riunione elettorale, cavandosela fortunatamente con ferite non gravi, e nella circoscrizione della provincia del Sud, il candidato del Partito Unificato del Tanganyka Timothy Sankey, partigiano del voto multirazziale, è ugualmente stato assalito, ed il suo aggressore è stato condannato a cinquanta scellini di multa.

Ogni circoscrizione sarà rappresentata da tre seggi, uno europeo, uno asiatico e uno africano, votati rispettivamente dagli elettori di ciascuna razza.

L'Unione Nazionale Africana del Tanganyka che in principio si era opposta al voto tripartito, si è ricreduta in alcuni punti ed ha pubblicato una lista di candidati «approvati» europei ed asiatici. La maggioranza dei Candidati sono indipendenti, ma il partito Unificato del Tanganyka, che è di tendenza multirazziale ne ha presentati cinque. Quattro ne sono stati presentati dall'Unione Nazionale Africana, che è fautrice dell'autonomia, due dall'Associazione Asiatica, ed uno dal Congresso Nazionale Africano, i cui fini sono quelli di ottenere un Governo africano «interamente nero».

Data l'estensione del territorio, si prevede che i risultati delle elezioni non saranno resi noti prima del 15 settembre.

Per le restanti cinque circoscrizioni del Tanganyka le elezioni sono previste per il febbraio prossimo

Combattimenti nell'Oman

Damasco, 7

Un portavoce della Delegazione dell'Imanato dell'Oman nella capitale della Siria ha annunciato che si è avuto un acceso scontro a fuoco in prossimità della città di Fourak, tra combattenti Omaniti ed un distaccamento di soldati britannici che scortavano un convoglio di viveri e munizioni sulla strada del Monte Verde.

Il portaparola ha annunciato, che sarebbero stati uccisi quindici soldati britannici, mentre solo quattro combattenti omaniti sarebbero restati sul campo.

I PROBLEMI DEL MEDIO ORIENTE

Ancora in fase interlocutoria la missione Hammarskjoeld

Al termine dei colloqui che il Segretario Generale delle N.U. ha avuto con il Presidente della RAU non vi è stato nè un accordo, nè un disaccordo definitivo — I lavori della Lega Araba

Il Cairo, 7.

«Non vi è stato un accordo o un disaccordo definitivo», ha dichiarato il Ministro degli Esteri della RAU, Mohamud Fawzi, recatosi a salutare Hammarskjoeld in partenza per Gerusalemme, alludendo alle conversazioni del Segretario Generale dell'ONU con il Presidente Nasser.

Le parole di Fawzi sono state interpretate negli ambienti della RAU in senso ottimistico, sia pure cauto. In realtà sembra che il Presidente Nasser abbia compiuto qualche passo verso la posizione di Hammarskjoeld, il quale si sta sforzando di ottenere l'assenso del Cairo per la piena realizzazione della risoluzione araba sul Medio Oriente.

La formula «non accordo — non disaccordo, non ottimismo — non pessimismo e comunque porta sempre aperta» riassume l'opinione degli ambienti diplomatici della capitale egiziana sulla seconda fase, chiaramente interlocutoria della missione Hammarskjoeld.

Al di là delle parole moderatamente ottimiste che si leggono sulla stampa ufficiosa oggi, e di quelle, solo in apparenza esplicite, pronunciate da Fawzi all'aeroporto «non c'è posto per la nebbia nel sole dell'Egitto», è evidente che la situazione politica interna degli stati arabi non è ancora matura per accogliere quegli accordi pratici della cui conclusione Hammarskjoeld è stato appunto incaricato.

Ostano ad una soluzione immediata, si osserva al Cairo, elementi di fatto e circostanze di ordine politico generale, tra i primi e la permanenza in carica di Chamoun e l'atteggiamento incerto di Hussein di fronte alla proposta di Hammarskjoeld per una «presenza» delle Nazioni Unite in Giordania. Tra le seconde vi è la necessità che non uno solo, ma tutti gli stati arabi promotori della risoluzione approvata all'ONU, siano d'accordo su i metodi della sua applicazione.

Il Comitato Politico della Lega Araba, riunitosi al Cairo e che concluderà i suoi lavori lunedì ha sul tappeto anche questa questione.

L'idea del Segretario Generale dell'ONU di convincer Nasser ad accettare una «presenza» delle Nazioni Unite al Cairo ed a Damasco, incontra la netta ostilità del Presidente egiziano che non vuole, soprattutto dopo gli sviluppi della crisi in Estremo Oriente, una temuta internazionalizzazione dei problemi mediorientali, contraria alla sua propaganda come alla sua politica reale riaffermata nella risoluzione di New York, la quale sancisce, appunto, lo sviluppo autonomo della comunità araba e che un diplomatico egiziano ha definito oggi «molto più onerosa per noi di quanto non sembrasse».

Hammarskjoeld ha notato oggi un autorevole osservatore ripone eccessiva fiducia in un Nasser, fatalmente prigioniero del suo ruolo storico.

Il Segretario delle Nazioni Unite ha avuto trenta giorni di tempo per concretare il mandato dell'Assemblea Generale, quindici giorni sono già trascorsi, al Cairo ci si chiede se basteranno due settimane per decantare una situazione di incertezza.

Intanto il Comitato Politico della Lega Araba che ha all'ordine del giorno altri grossi problemi quali l'Algeria, il Protettorato di Aden, la questione dell'Oman, ha deciso che appoggerà la candidatura del Libano alla presenza della prossima Assemblea Generale dell'ONU a condizione che il governo libanese provveda alla sostituzione dell'attuale rappresentante permanente Charles Malik.

A Gerusalemme si è svolta una riunione alla quale hanno partecipato Hammarskjoeld il Primo Ministro israeliano Ben Gurion, il capo della commissione dell'ONU, della tregua in Palestina, generale Van Horn e altri funzionari dello ONU e del governo israeliano.

Prima della riunione, che ha avuto per oggetto lo esame della situazione mediorientale, Hammarskjoeld si era intrattenuto privatamente con Ben Gurion.

Da Gerusalemme Hammarskjoeld è partito per Bagdad.

Le udienze del Vice Segretario Generale

Nella mattinata di sabato il Vice Segretario Generale dell'Amministrazione Fiduciaria Italiana della Somalia ha ricevuto nel suo ufficio:

— *il Rappresentante della Repubblica Araba Unita presso il Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, Ministro Mohamed Hassan El Zayat.*

Il Delegato della RAU in visita al Presidente dell'Assemblea Legislativa ed al Primo Ministro

Sabato mattina il Delegato della Repubblica Araba Unita presso il Consiglio Consultivo delle Nazioni Unite, Ministro Mohamed Hassan El Zayat, che come è noto è rientrato in Somalia, giovedì scorso, ha reso visita al Presidente dell'Assemblea Legislativa on. Aden Abdulla Osman ed al Primo Ministro on. Abdullahi Issa.

Verso il ritiro di altre truppe dal Libano

Beiruth, 7.

Il ritiro di un secondo battaglione di Marines dal Libano e quello di tutte le forze statunitensi prima che il generale Shehab assuma la presidenta della repubblica libanese viene prospettato come possibile stasera negli ambienti dell'opposizione, il cui leader Saeb Salam ha avuto un colloquio col capo dello stato eletto che ha definito soddisfacente .

IL SUD OVEST AFRICANO

Condannata l'unione del Sud Africa per la sua politica razziale

Questo il tono del rapporto adottato dal Comitato dei Buoni Uffici creato su deliberazione dell'Assemblea Generale delle N. U.

New York, 7.

Il Comitato incaricato dalla Assemblea delle Nazioni Unite, di studiare la politica sociale nel Sud-Ovest Africano ha terminato i suoi lavori, adottando un rapporto che accusa la Africa del Sud, di praticare nel suo territorio una politica sistematicamente razziale.

Secondo questo rapporto, il potere e le ricchezze, a mezzo di una serie di misure amministrative, sono nelle mani dei bianchi, mentre la maggioranza della popolazione, che non è bianca, è confinata in riserve dalle quali non può uscire che quando si presenta la necessità di manod'opera

Nel corso della sua sessione, il Comitato si è abboccato con il reverendo Michael Scott difensore ufficiale delle popolazioni del Sud-Ovest africano. Il Rev.do Scott ha accusato, davanti al Comitato, il dottor Verwoer, nuovo Primo Ministro Sudafricano, di essere un partigiano delle teorie naziste che avrebbe appoggiato durante la guerra mondiale.

Il Comitato per il Sud-Ovest africano, comprende tra le altre nazioni gli Stati Uniti, ed il suo rapporto sarà discusso dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, di fronte alla quale è stata portata la questione della situazione razziale nell'Unione Sudafricana.

Sulla medesima questione è stato presentato anche un secondo rapporto da parte del Comitato Centrale dell'ONU, definito dei «Buoni Uffici», rapporto che ha lasciato intendere come ci si stia avviando verso la spartizione del Sud Ovest africano, tra l'Unione del Sudafrica e le Nazioni Unite, che metterebbero una parte del territorio sotto amministrazione fiduciaria.

Però, mentre il primo rapporto prendeva atto delle disposizioni concilianti dell'Unione Sudafricana con cui il Comitato era entrato in contatto, il secondo constata invece che il Sud-Ovest africano non ha subito alcun mutamento dallo anno scorso. Il nuovo rapporto infatti stima che la segregazione razziale, la quale continua la regola nel Sud Ovest africano, agisca a detrimento della popolazione autoctona e sia contrario ai principii delle Nazioni Unite.

Nella discussione che si è creata in seno al Comitato, numerosi membri hanno messo in dubbio la possibilità di mettere in atto la spartizione del Sud-Ovest africano, territorio come noto affidato dalla Società delle Nazioni all'Unione Sudafricana, ed annesso da quest'ultima, malgrado le obiezioni delle Nazioni Unite.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

NELLA MATTINATA DI SABATO

Il Presidente dell'Assemblea Legislativa ed il Primo Ministro hanno visitato il Carcere di Mogadiscio

Sabato mattina il Presidente dell'Assemblea Legislativa on. Aden Abdulla Osman e il Primo Ministro e Ministro di Grazia Giustizia On. Abdullahi Issa, si sono recati a visitare lo stabilimento carcerario di Mogadiscio che, come è noto, è il più ampio e meglio attrezzato stabilimento di pena della Somalia.

Le due personalità erano accompagnate oltre che dal Ministro per gli Affari Sociali On. Scek Ali Giumale e dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio On. Scek Omar Scek Hassan, anche dal Prefetto della Regione del Benadir, dal Commissario Distrettuale di Mogadiscio, dall'Avv. Erariale, dal Segretario del Consiglio dei Ministri, dal Dr. Kumar del Ministero di Grazia Giustizia e dal Dr. Bacchelli, Ispettore sanitario.

Gli illustri visitatori sono stati ricevuti, al loro giungere, dal Pubblico Ministero, dal Direttore e dal Vice Direttore del Carcere, dall'Ispettore Capo di Polizia comandante del carcere, dal medico addetto alla cura dei detenuti e dall'Aiuto medico.

Un plotone di Agenti Carcerari ha reso gli onori.

Dopo una visita ai servizi generali: uffici, magazzini vari, archivio, cucine, ecc.. le personalità, che si sono minutamente interessate alla parte organizzativa ed al loro funzionamento ben rendendosi conto di quanto e come l'organizzazione generale di un così vasto stabilimento si rifletta sulle condizioni di vita dei detenuti, sono passate a visitare l'aula scolastica dove era in corso una lezione.

Alunni un pò diversi dai soliti, invero, ma attenti agli insegnamenti che il maestro andava impartendo, desiderosi di apprendere. La scuola, nel carcere di Mogadiscio, è si può dire in continua attività di servizio tra corsi diurni e serali, e ad essa sono addetti due insegnanti i quali svolgono un'alta ed importante funzione che, in questo caso, non è solo quella di insegnare a leggere ed a scrivere, ma anche quella di facilitare il compito di rieducazione di uomini traviati dalle circostanze della vita.

Dalla scuola, alle camerate ed alle celle dove i detenuti, vengono nelle ore stabilite dal regolamento, o a seconda delle esigenze, rinchiusi. Qui sia il Presidente dell'Assemblea Legislativa che i Ministri hanno rilevato la necessità di migliorare gli ambienti e la loro attrezzatura che è ancora vecchia e non più in ogni caso rispondente, ai moderni principi a cui si ispira il concetto di pena. In altri termini le autorità hanno rilevato che il carcere deve essere adeguato all'ala nuova dello stabilimento che appunto è stato costruito con concetti più moderni.

Ne hanno mancato, le personalità, di informarsi minutamente, e direttamente dai detenuti, circa il cibo, la sua distribuzione nonchè di osservare con ogni attenzione la cura dell'igiene sia degli ambienti che delle persone e dei servizi generali.

Naturalmente dei rilievi sono stati fatti, ma non certo alle persone che del vasto complesso hanno la responsabilità. Si è rilevato, in sostanza, che è necessario rinnovare l'edificio antico e bisognoso di molti lavori.

Un'altra lunga sosta hanno compiuto sia il Presidente dell'Assemblea Legislativa, che il Primo Ministro e le altre personalità, sia presso l'infermeria che è apparsa ben tenuta e meglio attrezzata, che presso il reparto industriale dove i detenuti occupano il loro tempo nelle sezioni falegnameria, tessitura, fabbri, muratori, sartoria, calzoleria, elettricisti. Qui, sotto la guida di un esperto italiano e di detenuti provetti nei vari maestri, si insegna a lavorare ad agnuno secondo le proprie tendenze. Il reparto è ben organizzato ed i detenuti che vi prestano la loro opera — e qui si applica in pieno il concetto di rieducazione dell'individuo — lavorano di buona lena ed in un'atmosfera, per quanto è possibile, di libertà.

Non si tratta, in parole, povere, di lavoro forzato ma di educazione al lavoro. Quanto viene prodotto in queste sezioni è destinato al mantenimento ed al miglioramento dello stabilimento carcerario. Solo il reparto dove si produce il sapone dà un qualche utile in quanto l'eccedenza del prodotto viene venduta. Ben inteso che il ricavato va a beneficio della comunità ed, in ogni caso, è bene notarlo, il lavoro è retribuito

I visitatori passavano, poi, al carcere femminile e, quindi si recavano allo spaccio degli Agenti di Custodia i quali hanno voluto offrire un piccolo rinfresco.

Al termine della visita sia il Presidente dell'Assemblea Legislativa, che il Primo Ministro, non mancavano di elogiare il Direttore del carcere ed i suoi collaboratori per le notevoli migliorie di carattere organizzativo apportate al fine di rendere il meno pesante possibile la vita ai detenuti. Non mancavano nemmeno di raccomandare che si proceda nella maniera migliore possibile su questa via in modo da far si che il carcere di Mogadiscio si adegui sempre più e sempre meglio alle più moderne concezioni.

ATTUAZIONE del provvedimento di condono

Ha avuto ieri attuazione il provvedimento di condono di cui demmo notizia nel nostro numero del 29 agosto c.a.

In conseguenza sono stati dimessi dal carcere quanti del provvedimento hanno goduto e tra essi, in particolare, tutto quel gruppo di persone che si trovavano in stato di detenzione in conseguenza dei fatti verificatisi a Chisimaio l'1 agosto del 1952.

Sala di Lettura Inglese

La sala di lettura presso il Consolato Inglese in Via Locatelli, di fronte all'ospedale De Martino, sara aperta nel seguente orario Sala di letturá 9 am. 12 (Domeniche escluse) 4pm. alle 9.30pm. (tutti i giorni).

Bibilioteca (per prestiti di libri) e la sala radio 5pm. alle 9.30 (tutti i giorni)

Tutti sono i benvenuti. Si prestano i libri senza deposito.

Movimento aereo - portuale

Venerdì da Roma-Aden Khartum sono giunti 15 passeggeri. Con lo stesso aereo 12 ne sono partiti per Nairobi.

* * *

Con la M/n «Algida da Suez-Aden sono giunti 7 passeggeri.

* * *

Venerdì con l'Alitalia da Nairobi sono giunti 4 passeggeri. Con lo stesso aereo sono partiti per Aden-Khartum-Roma 23 passeggeri.

SABATO A LUGH HAR

Il V.P. dell'Assemblea On. Abdi Nur Mohamed Hussen ed il Ministro per gli AA.GG. vittime di un pauroso incidente automobilistico

Le due Personalità ed il Deputato Abdurahman Hagi Mumin che viaggiava con loro hanno riportato solo lievissime ferite

(Dal nostro Corrispondente)

Venerdì a Lugh Har, località sita a 15 Km. da Bur Hacaba verso Baidoa, si è verificato un incidente, per fortuna senza gravi conseguenze per le persone, di cui sono rimaste vittime il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa On. Abdinur Mohamed Hussen ed il Ministro per gli Affari Generali On. Mohamed Abdi Nur, ed il Deputato Abdurahman Hagi Mumin.

L'incidente si è verificato a causa dell'improvviso scoppio di una gomma dell'autovettura 1.100 sulla quale si trovavano le tre personalità che, provenienti da Mogadiscio, erano dirette a Baidoa.

La macchina ha sbandato pauorosamente e, malgrado i tentativi dell'autista Omar Abdul, si ribaltava danneggiandosi in maniera gravissima.

Sopraggiunto da Bur Hacaba un altro automezzo sia il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa che il Ministro ed il Deputato Abdurahman Hagi Mumin sono stati accompagnati a Baidoa dove presso l'ospedale regionale potevano essere medicati per lievissime ferite riportate.

Noi, come tutti del resto, ci felicitiamo vivamente per il fatto che gli Onorevoli Abdinur Mohamed Hussen, Mohamed Abdi Nur e Abdurahman Hagi Mumin siano usciti indenni dal pauroso incidente.

Ali Hassan Roble

NELLA REGIONE DEL BASSO GIUBA

Il Ministro per gli Affari Interni alle isole Bagiuni

(Dai nostri corrispondenti Effegi e Dulgiok).

Dopo il pernottamento a Coba, il Ministro per gli Affari Interni, on. Hagi Mussa Bogor, accompagnato dal Prefetto della Regione del Basso Giuba e dal suo seguito, ha ripreso il viaggio alla volta Bur Gavo.

Purtroppo la prima parte del tragitto è stata funestata da un incidente che, per puro caso, non ha avuto gravi conseguenze.

L'autovettura del Ministro, una Landrover, mentre sostava nei pressi del villaggio di Badadda in un tratto di strada coperto da fitta boscaglia, veniva investita da un autocarro diretto in senso contrario. Gli accertamenti, immediatamente effettuati, portavano ad appurare che l'autocarro non aveva il freno a pedale, nè il clacson, per cui, lo autista, trovatosi di fronte alla Landrover non ha potuto nè avvertire, nè frenare. Ripetiamo che, fortunatamente, il tutto si è ridotto a poca cosa, avendo la macchina del Ministro riportato solo la rottura del parafango anteriore e del fanalino segnalatore. Sia il Ministro, che le altre personalità, che si trovavano a bordo della macchina sono rimaste completamente illese.

Un simpatico gesto

Poco prima la carovana ministeriale era stata raggiunta da una rappresentanza della popolazione del villaggio di La Giananica che offriva, in segno di omaggio due pecore.

In realtà, l'on. Hagi Mussa Bogor, avrebbe dovuto fermarsi al villaggio dove tutto era stato predisposto per riceverlo con quel calore e quello slancio che ogni località del Basso Giuba ha mostrato per il Rappresentante del Governo, ma un contrattempo aveva impedito la sosta ed il Ministro, tuttavia, aveva disposto che il Prefetto del Basso Giuba ed il Commissario Distrettuale di Chisimaio si fermassero per chiarire l'impossibilità da parte dell'on. Hagi Mussa Bogor a fermarsi.

Il Ministro per gli Affari Interni, ha particolarmente apprezzato il gesto della popolazione di La Giananica che va interpretato come un atto di attaccamento al Governo della Somalia.

Dopo una fermata ad Hasale ed una lunga sosta alla segheria Santoro, dove il Ministro per gli Affari Interni si è intrattenuto con le maestranze impiegate presso quell'impresa, la carovana ministeriale giungeva, a tarda sera, a Bur Gavo, che ha accolto lo on. Hagi Mussa Bogor con scene di grande entusiasmo che, nella notte calante, acquistavano un colore del tutto particolare conferito dalla grande bellezza della località, suggestiva per la bellezza del tramonto che tinge tutta la zona di colori meravigliosi ed indiscrivibili che hanno del surreale.

A rendere maggiormente suggestivo l'arrivo del Ministro a Bur Gavo, ha, ripetiamo, contribuito la spontanea manifestazione di popolo ammassato nella piazza. Qui hanno avuto luogo le presentazioni e la consegna degli omaggi.

L'on. Hagi Mussa Bogor, quindi, si è recato a visitare la Moschea ed i ruderi dello antico forte portoghese, quasi tutto ricoperto della magnifica vegetazione della zona su cui spiccano le altissime casuarine.

Nell'intrattenersi con gli esponenti locali il Ministro è stato sollecitato perchè si provveda a dotare, nei limiti del possibile, la zona di pozzi di acqua di cui la popolazione, sia quella dedita alla pastorizia che quella che vive di pesca, sente assoluta necessità.

Le isole Bagiuni

Al mattino successivo la carovana ministeriale ha lasciato la terra per il mare. Si imbarcava, infatti, sulla motobarca che l'impresa Gallotti ha cortesemente messo a disposizione e, dopo tre ore e mezzo di navigazione, durante la quale sono state costeggiate le isole Seia, Daracas, ed altre minori, giungeva all'Isola di Ciula, la più importante dal punto di vista storico dell'arcipelago delle Bagiuni.

L'isola è piena di ruderi di valore storico, nonchè di antichissime tombe, ed è arricchita da una pregevole Moschea, vecchia di secoli.

La popolazione vive esclusivamente di pesca di cui il mare è ricco. Principali prodotti pescati sono il pescecane, le ostriche, i coralli e le tartarughe.

Per pescare queste ultime, che spesso sono molte grosse, la popolazione usa un ingegnoso mezzo che è fornito da un pesce — che si chiama remora — e che è fornito, sulla testa, di una vera e propria ventosa. Quando la tartaruga è avvistata, i pescatori lanciano queste remore, che sono legate con un filo. Le bestiole si attaccano alla superficie dello scudo della tartaruga che così, viene ad essere trattenuta e quindi, i pescatori la traggono a terra. Interessanti anche le caratteristiche imbarcazioni a bilanciere laterale.

Sulla spiaggia la popolazione adunatasi ha rivolto un festoso benvenuto al Ministro, al quale il Capo Paese, Signor Abdi Ismail, rivolgeva un caloroso indirizzo di saluto.

Si formava, quindi, un vero e proprio corteo che seguiva l'on. Hagi Mussa Bogor, nel

(Continua in IV pag.)

PRIME CINEMATOGRAFICHE

Lab Mel Dama' dei Lama Lodio (Al cuore non si comanda)

Questa volta la cosiddetta «Prima» va intesa nel senso più assoluto della parola. Ieri sera abbiamo assistito infatti alla proiezione del tanto atteso «Primo Film sperimentale della Somalia» nella sua sera ta di gala, presenti le più alte autorità del territorio ed il corpo degli attori al completo, un po' emozionato quest'ultimo nel sottoporsi per la prima volta ad un giudizio così impegnativo per i loro sforzi, logica ambizione professionale e lavoro.

Non siamo usciti delusi. Lo Esperimento è riuscito, con molta buona volontà da parte di tutti, e per qualcuno del cast degli attori, anche con una notevole bravura, insospettata dati i mezzi con cui il film è stato realizzato, e l'assoluta novità dell'impresa.

Il primo passo, come qualcuno ha già affermato, è stato fatto, lodevole e coraggioso. Il primo nodo della trama è stato suggellato, ed il racconto di Artan e di Eblo scorre dall'inizio fino al suo epilogo, sciolto e promettente, proiettato soprattutto nei suoi intenti nel le realizzazioni del domani.

Una nota di particolare rilievo al cortometraggio sulle forze di Polizia della Somalia, un insieme omogeneo, compatto, addestrato ed efficente giustamente messo in evidenza nella cadenza marziale delle sequenze, e valorizzato dalle inquadrature e dal colore.

Un familiare «bravo a tutti» indistintamente, dal primo all'ultimo, attori e realizzatori del film, ed un cordiale augurio di un seguito sul sentiero così promettentemente incamminato.

BART

RADIO MOGADISCIO

12,30 - Hello
12,40 - Canzone moderna somala
12,50 - Hello
13,00 - Giornale Radio somalo
13,15 - Ritmi ballabili e canzoni
13,30 - Giornale Radio italiano
13,40 - Ritmi ballabili e canzoni
14,00 - Fine della trasmissione

* * *

16,00 - Recitazione del corano
16,15 - Nozioni di istituzioni islamiche.
16,15 - Hello
16,35 - Gurou
16,25 - Hello
16,25 - Gabai
17,00 - Giornale Radio (Som.)
17,15 - Hello (duetto)
17,25 - Gabai
17,35 - Hello
17,45 - Giornale radio (dialetto alto Giuba
18,00 - Fine della trasmissione.

* * *

19,30 - Recitazione del corano
19,35 - Hello
19,50 - Gurou
20,00 - Hello (duetto)
20,15 - Giornale Radio (Italiano)
20,30 - Musica sinfonica
21,00 - Giornale Radio (Somalo)
21,15 - Fantasia
22,00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR «I fucilieri dei mari della Cina» prima visione con: George Baker - Stanley Baker - Harry Andreys - Michael Medwin

CINEMA CENTRALE «Il vendicatore nero» Cinemascope Technicolor con: Errol Flynn - Joanne Dru - Peter Finch - cinegiornale prima visione

CINEMA EL GAB «Film sperimentale della Somalia Lab Mel Dadei La Ma Lodio in technicolore con: Aurala Guled, Ali Gulled segue Documentario di Forze di Polizia inizio ore 19 prezzi primo posto So. 5 e secondo posto So. 3

CINEMA HAMAR «Soli nell'infinito» Cinemascope Wanercolor prima visione con: William Holden - Lloyd Nolan - Virginia Leith - cinegiornale
Orario: 17.30 - 20 - 22.10

CINEMA HADRAMUT «Ivanhoe in technicolor

CINEMA MISSIONE «Film sperimentale della Somalia Lab Mel - Dadei La Ma Lodio in technicolor con: Aurala Guled Ali Gulled segue Documentario di Forze di Polizia inizio ore 19 prezzi 1° posti So. 5 secondi posti So. 3

SUPERCINEMA «Il vendicatore nero» Cinemascope Technicolor con: Errol Flynn - Joanne Dru Peter Finch - cinegiornale prima visione

LE MAREE DI OGGI

MAREE dell'8 settembre 1958:
Alta marea ore: 11,22-00,00.
Bassa marea ore: 4,27-18,27.

ANNUNCI ECONOMICI

NUBI SUGLI EUCALIPTI (un avvincente romanzo ambientato in terra d'Africa) - VIRGINIA E L'ANGELO (un forte appassionante romanzo di Monica Dickens) — IL VOLTO DELLA GIUSTIZIA di C. Chessman (un caso giuridico e umano che appassiona il mondo) — I PECCATI DI PEYTON PLACE (il libro più venduto del 1958) — QUALCOSA DI LOSCO di Wodehouse — LE AMICIZIE PARTICOLARI di Peyrefitte — NOVITA Librarie e ristampe sono arrivate alla Cartolibreria Porro.

NEGOZIO alimentari ben avviato, posizione centrale, cedesi convenientemente. Rivolgersi Magazzini PATRIA.

AFFITTASI un appartamento al primo piano con o senza garage, rivolgersi PORRO

VENDO Gruppo alternatore 220 Austin - Dinamo S. Giorgio saldatrice - Motore elettrico kp. 10 - Motori a nafta kp. 8.20 - Compressore grande - Pialla da meccanico e trapano - Pompe, molini, impastatrice - Campagnola nafta 1100 108. CABERLETTI.

SOMALIA SPORT

LA "COPPA BENADIR"

Venerdì inizierà il torneo che vedrà le "Provinciali" contro le "Cittadine"

Allora venerdì 17 corrente si alzerà il sipario sull'attesa «Coppa Benadir», la manifestazione sportiva che, per la prima volta, vedrà in lizza squadre, diciamo così provinciali, contro le « cittadine».

Insieme, infatti, alla Polizia, all'Autoparco, all'El Gab, alla Cecchi, al Bondere ed alla Scuraran, si presenteranno al nastro di partenza anche la rappresentativa di Villabruzzi e quella di Merca. Per questa ultima sono, infatti, cadute le ultime riserve, essendo stato messo a posto, con un notevole sforzo di buona volontà, il campo di gioco.

Sarà, quindi, un torneo particolarmente interessante perchè ci permetterà di vedere all'opera formazioni nuove e ci permetterà di giudicare se effettivamente, come si crede — ma solo si crede — il gioco delle squadre cittadine sia superiore a quello che si gioca nell'interno.

Per ora sappiamo che la Villabruzzi ha liquidato, ed anche abbastanza bene, la Bondere, cioè la squadra recentemente promossa in prima divisione, c'è perciò di che aspettarsi da questa squadra che è il meglio di ben sei formazioni anche se il calendario non la favorisce molto opponendola, negli ottavi di finale, alla Polizia, la squadra che a nostro parere si presenta come la più qualificata ad entrare in possesso della Coppa.«

E' questa una previsione che noi stessi giudichiamo un pò avventata, ma in mancanza di più precise indicazioni per quanto riguarda l'Autoparco, i suoi dirigenti sono quanto mai ermetici, ci sembra la più possibile. Certo gli uomini dell'Autoparco, che dovranno vedersela nel primo turno, con la sconquassata Scuraran la cui formazione ha subito serie falcidie, sarà per gli azzurri l'osso più difficile da rodere.

La squadra di Merca, sulla quale non abbiamo indicazioni, dovrà incontrarsi con la Cecchi nel cui clan si è ermetici quanto negli ambienti dello Autoparco circa la formazione. In ogni caso sarà un incontro molto interessante essendo la Cecchi, come è noto, la seconda classificata della divisione dei cadetti.

Circa la campagna acquisti mentre la Polizia ha confermato che Squarcia e Maremmo vestiranno la maglia azzurra, apprendiamo che l'El Gab si è assicurata le mezze ali del Genio, due ottimi elementi. Il Bondere ha validamente rafforzato la linea dei terzini con l'acquisto di Gatti e Sorrentini

La formazione base di Villabruzzi dovrebbe essere la seguente: Ahmed Said, Mohamed Aues, Abucar Giagnu, Abdi Said, Mohamed Giaras, Ali Scek Hussen, Iuguseio, Osman Jarei, Gotti, Abdulkadir Mahad, Salah Suffi. Quella di Merca non è stata ancora varata.

Come è noto il torneo si svolgerà sul sistema di Coppa Europa, cioè una partita di andata e ritorno e conteggio del «goal average» in caso di parità di punti. Tuttavia potrebbero scapparci anche delle partite di spareggio giacchè anche il «goal average» potrebbe risultare pari. Non è un caso molto probabile, ma nella stesura del calendario se ne sarebbe dovuto tener conto. In ogni modo la Sezione Gioco Calcio se si darà il caso, siamo certi, saprà risolverlo.

Gli incontri si giocheranno con tempi di 45 minuti.

Ci riserviamo ulteriori particolari in sede di presentazione settimanale delle partite.

Ecco il calendario degli Ottavi di Finale:

CECCHI - MERCA: andata 12/9 -ritorno 21/9

VILLABRUZZI - POLIZIA: andata 14/9 - ritorno 21/9

SCURARAN - AUTOPARCO: andata 14/9 - ritorno 26/9

BONDERE - EL GAB: andata 19/9 ritorno 28/9

Pubblicheremo il calendario di quarti di finale quando si sapranno i nomi delle squadre che vi parteciperanno e che saranno le vincenti degli ottavi.

Riviere e Rousseau iridati della pista professionisti

Parigi. 7.

Al Parco dei Principi, è stato assegnato un nuovo titolo: quello dell'inseguimento professionisti.

La maglia iridata è andata al francese Riciera che, nella finale ha battuto l'italiano Faggin, che si è classificato al secondo posto.

Finale per il terzo e quarto posto: Gandini batte olanda e si aggiudica il terzo posto.

Il francese Rousseau è campione del mondo di velocità professionisti battendo in finale l'italiano Sacchi che si aggiudica così il secondo posto.

L'italiano Maspes ha prevalso sul francese Gaignard nella finale per il terzo e quarto posto.

TRA I DUE LITIGANTI.....

ZAMBONI vince il Giro del Veneto

Baldini e De Filippi non hanno dato vita all'atteso duello per la classifica del campionato italiano in cui la maglia iridata è in testa

PADOVA. 7,

Il previsto duello Baldini-De Filippis in lotta per la prima piazza della classifica del campionato italiano ha avuto un esito diverso dal pronostico che li voleva primi attori di grido.

Per tutti i 267 chilometri i due hanno proceduto di conserva sempre affiancati da uno o due gregari e hanno lasciato via libera ai comprimari conferendo a questi ultimi il rango di protagonisti della odierna edizione del giro Fin dalle prime schermaglie, infatti, sono stati gli uomini di secondo piano che hanno tenuto desta la attenzione della carovana: Matteucci e Falaschi nella parte iniziale, successivamente Torrini e Mancini, poi lo sfortunato tentativo di Dante e di Martin autori di una fuga a due per una trentina di chilometri, che si è poi ridotta in un tentativo solitario di Dante durato complessivamente oltre 100 chilometri.

Dopo il Pian delle Fugazze la corsa pareva doversi decidere con un volatone al velodromo tra una ventina e più di corridori. Invece, ancora una volta, da un gregario è scaturita la scintilla che doveva dare un volto diverso al finale. E' stato infatti Zamboni che sullo slancio ottenuto dal raggiungimento di Dante partiva a 40 Km. circa dallo arrivo. Sulla sua ruota prontamente balzavano Sabbadin, Pambianco, Conterno e Favero.

La corsa era decisa. Senonchè, a Vicenza, un incidente toglieva di mezzo Favero, sfortunato al quanto oggi, e Conterno che sino a quel momento altro non era stato che la ombra di De Filippis.

A Vicenza la corsa era finita. Il gruppone, irrimediabilmente scisso, vedeva aumentare il suo svantaggio anche perchè Baldini e De Filippis sempre appariglìati non avevano immediato interesse a prodigarsi oltre. In tal modo ingenuamente De Filippis ha fatto il gioco di Baldini il quale ad altro non ambiva che arrivare a Padova senza danni per la classifica, fiducioso di regolare con il suo spirito lo avversario diretto in volata e portarsi al comando della classifica del campionato italiano.

La maglia iridata benchè non al primo posto, ha dato la impressione di essere in pieno possesso dei suoi mezzi che con maggior puntiglio avrebbero potuto portarlo anche oggi più lontano. Regolare la corsa di De Filippis. Il vincitore Zamboni forse non si aspettava di poter iscrivere il suo nome nello albo d'onore della classe veneta e tanto meno in questa edizione in cui la lotta sembrava circoscritta ai due grandi.

Va sottolineato però che il suo successo, del tutto regolare e meritato, ha confermato le doti che lo atleta già aveva messo in luce nella Milano Vignola.

Sono da citare anche le prove generose di Fallarini, Sabbadin e di Moser, rinvenuto sul gruppo nel momento cruciale della corsa, dello sfortunato Dante e di Pambianco. Sono stati tutti questi i migliori della giornata e il loro merito è consacrato dallo ordine di arrivo.

Ecco l'ordine di arrivo

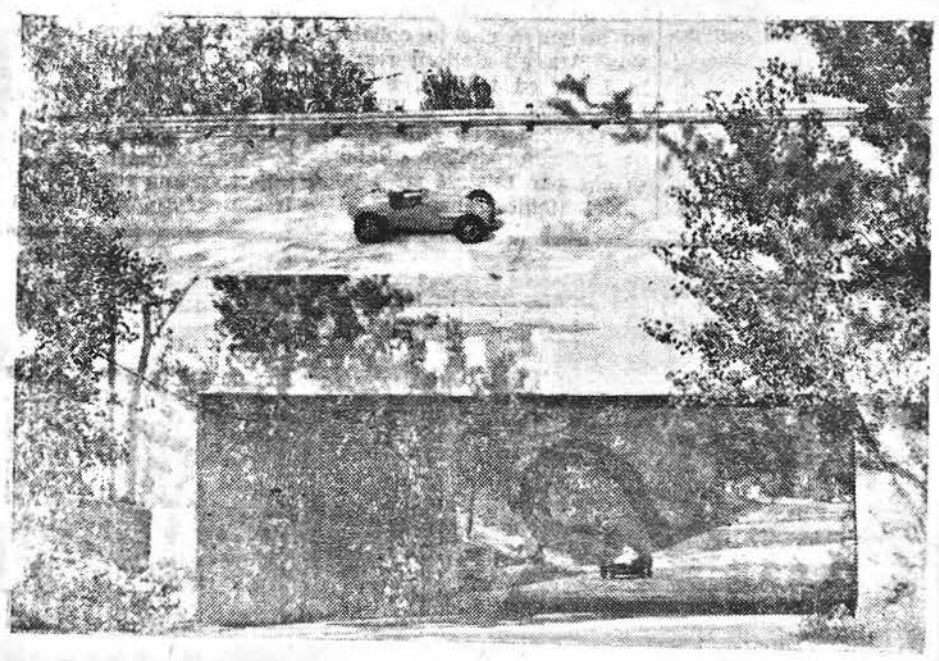
1°) Zamboni Adriano che compie il percorso di Km. 267 in 7 ore 53, 44" alla media di Km. 33,940.

2°) Sabbadin e mezza ruota,
3°) Fallarini,
4°) Moser,
5°) Pambianco,
6°) Dante,

7°) Baldini a 8 primi e 17 secondi.

Classifica del campionato italiano dopo la quatra prova: primo Baldini punti 41, secondo De Filippis punti 38, terzo Moser 35, quarto Zamboni 30, quinto Sabbadin e Conterno 29, settimo Tinazzi e Benedetti 23, non Monti 22' decimo Nicolò 20.

Brooks su Vanwall soffia la vittoria del G.P. d'Italia ad Hawthorn



La pista sopraelevata di Monza

Monza, 7.

Si calcolano a 40 mila le persone accorse all'Autodromo di Monza ad assistere al duello Ferrari-Vanwall. I ventuno iscritti alla gara sono tutti partiti.

Nei primi giri guida l'americano Hill su Ferrari. Dietro di lui incalzano nell'ordine Moss, Lewis Evans, Hahwhorn, Broock e Behra.

Il pubblico segue con particolare interesse la spericolata corsa di Hill e la coraggiosa condotta di Hatwhorn il quale risalendo posizioni ad ogni giro passa a condurre già alla quinta tornata. Il giro successivo Hatwhorn e Moss transitano nell'ordine dalla tribuna lievemente avvantaggiati sugli altri quattro — alla settima tornata l'alfiere della Vanwall supera quello della Ferrari mentre Hill si ferma ai boxes e riparte dopo circa 30". Nel gruppo di testa con le Vanwall e con la BRM di Behra è rimasto unicamente Hatwhorn a difendere i colori delle vetture italiane.

Peraltro il ferrarista è stato ammirevole tanto è vero che al nono giro è nuovamente tornato in testa.

Al quindicesimo giro Hawthorn aumenta l'andatura e si avvantaggia di un centinaio di metri dal terzetto delle vetture inglesi in cui Behra si batte con efficacia sorprendente. Al diciottesimo giro ecco l'episodio più clamoroso della giornata tra la sorpresa generale non transita Moss, cosicchè alle calcagne di Hawthorn non sono rimasti che Lewis Evan e Behra. Stirling Moss arriva lentamente ai boxes e si ritira causa la rottura del cambio. E' così prematuramente svanito il motivo principale della corsa. Il bravo Hawthorn può quindi giudicarsi campione del mondo. La media finora si aggira sorprendentemente sui 200 km. orari.

Al 23esimo giro, ad un terzo della gara, la situazione è la seguente: al comando Hawthorn, a 5" il sorprendente Behra con Levis Evans a 50", Gregory Hill.

Al 29esimo giro l'eccezionale prestazione della «BRM» di Behra subisce una pausa fatale: per noie meccaniche imprecisate, la macchina sosta ai boxes per quasi quattro minuti. Poi al trentunesimo passaggio anche Levis Ewans abbandona.

Al 35esimo giro Hawthorn si ferma per il cambio delle gomme e Hill passa in testa ma al 47esimo giro, Hawthorn è tornato saldamente al comando: lo incalza Broock a 10". A sua volta seguito da Hill a 21".

Al 60.mo giro, a dieci giri dalla fine, la corsa improvvisamente si riaccende perchè lo inglese Broock su «Vanwall» ha coronato il suo inseguimento raggiungendo il suo connazionale Hawthorn e superandolo proprio dinnanzi al passaggio delle tribune. Negli ultimi giri, Broocks, dopo aver raggiunto Hawthorn, ha sferrato la sua offensiva finale traendo profitto anche dal fatto che il ferrarista non osava più forzare in quanto la sua macchina cominciava ad accusare qualche colpo a vuoto. Il francese Behra aveva concluso la sua sfortunata corsa abbandonando definitivamente per quasto alla frizione.

Dopo il GP d'Italia il titolo mondiale è oggi virtualmente in mano ad Hawthorn. Per sfuggirgli, dovrebbero verificar si a Casablanca due eventualità una vittoria e giro più veloce di Moss che si porterebbe a quota 41, mentre Hawthorn dovrebbe classificarsi dal terzo posto in giù.

Orologi per tutti!!!

Vendita straordinaria

MODELLO DA UOMO 15 rubini placcato	So. 50
MODELLO DA DONNA 15 rubini — —	So. 50
AUTOMATICO 17 rubini placcato	So. 125
MODELLO TASCABILE 15 rubini	So. 60

Vasto assortimento di altri modelli — Tutti con astuccio e garanzia.

OROLOGERIA ALESSANDRINI-CAVALLETTI

Cucinare è facile con DADI e MINESTRE Knorr

Pollo con tagliatelle
Crema di boleto
Florida

Crema al pomodoro
Lionese alla cipolla
Piselli al prosciutto

Napoli
Crema d'asparagi

Importatore: E. M. Grassi, Mogadiscio Tel. 106

L'AGENZIA MARITTIMA S.C.I.S.

COMUNICA L'INIZIO DELLA LINEA CELERE COMMERCIALE TIRRENO-ADEN-MOGADISCIO E RITORNO DELLE SEGUENTI:

M/N "SILVIA ONORATO,,

da Tonn. 2.400 — velocità 13 nodi orari partente da

GENOVA il 13 settembre 1958;

M/N LORENZO ONORATO

da Tonn. 1.800 — velocità 13 nodi orari partente da

GENOVA il 25 settembre 1958

accettando noli per merci da GENOVA dirette ad:

ADEN e MOGADISCIO e viceversa

I SIGG. CARICATORI POTRANNO RIVOLGERSI:

a GENOVA — U.MAR.GE. — UNIONE MARITTIMA GENOVESE — Agenzia Marittima Piazza Campetto, 1.

in ADEN — P. GULLINO (Aden) Ltd. — Steamer Point.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A S. C. I. S. SOCIETA' COMMERCIALE ITALO-SOMALA C. P. 113 - Telefono n. 90 - MOGADISCIO

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

الاشتراكات
لسنة صومالى ٦٠ ـ لستة أشهر
صومالى ٣٢ ـ لثلاثة أشهر
صومالى ١٧ ـ لسنة للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ ـ •
الثمن ٢٠ سنتيما

٨ ستمبر ١٩٥٨ الموافق ٢٣ صفر ١٣٧٨هـ

قوات جديدة للانتخابات

قدمت فى الايام الأخيرة قوائم المرشحين للانتخابات الادارية الى مكاتب بلدية مقديشو • وتطور هذا الحادث العادى الى حادث خطير على أثر تردد الأهالى الى المكاتب المذكورة دون اى اجبار وبشعور شعبى وكان يشعر كل من حضر فى هذا الحادث بالأهمية التى يسند الصوماليون للانتخابات وحتى للانتخابات الادارية •

وكما هو معلوم يجب أن تحتوى كل قائمة مقدمة على امضاء ٢٠٠ شخص على الأقل • والاحزاب التى تشترك فى الانتخابات الادارية فى دائرة مقديشو هى خمسة : حزب وحدة الشباب الصومالى وحزب الدستور المستقل الصومالى وحزب اتحاد شباب بنادر وحزب الاحرار وحزب وحدة صوماليا الكبرى • ومن المحتاج لقوائم هذه الاحزاب ما يقل عن ١٠٠٠ امضاء ولكن رافق المرشحين الى مكاتب البلدية اكثر من ٤٠٠٠ شخص ومن بينهم المتعاطفون والرجال والنساء والشبان والشيوخ• وكان للحادث شىء من الحماسة وكان الحادث يشير الى شىء أصلى تتميز به بلدنا وأهالينا •

ولا شك أن حوادث من هذا النوع ستتكرر فى جميع بلديات الصومال اذ شعور الشعب للانتخابات محسوس لديه كعاطفة وكمزاق للنظام الديموقراطى • وهذا أحسن دليل على استعداد الصوماليين للحريات الديموقراطية ولنظام الاحزاب السياسية ويظهر هذا الاستعداد كأنه شىء طبيعى ومرتبط بطبيعة شعبنا •

واليوم يقوم الكثير من بلدان العالم بالممارسة فى حق التصويت ولكن الشىء المهم فى كل ذلك هو التصويت فى جو يسوده روح من الحرية فى اختيار المرشحين واتخاذ موقف ملائم أو مضاد للحكومة• هذه هى الديموقراطية السياسية الحقيقية واذا لم يتمتع أى حزب بحقه فى الاشتراك فى الانتخابات بحرية تامة وبمساواة بالاحزاب الاخرى فلا توجد هناك ديموقراطية سياسية ولا يمكن لأية دعاية أن تقنع هذا الحادث البسيط •

والصوماليون يثقون بهذه الديموقراطية السياسية الأصلية ويحبون لعب الاحزاب الحر والآراء الحرة والانتقادات • وبسبب ذلك أرادت الحكومة الصومالية منذ عام ١٩٥٦ الى يومنا هذا أن تمنح الشعب حقه فى التمتع بحقوقه الانتخابية والسياسية وهذا للرجال والنساء اللواتى هن جزء لا يتجزأ من شعب يعيش بصورة مناسبة من الوجهة السياسية• وبسبب ذلك أرادت الحكومة بقانونها الجديد الذى نال موافقة الجمعية التشريعية بخصوص الانتخابات الادارية أن تمنح لطبقات أخرى من الشعب الحق فى التصويت •

وسيقوم بحقه فى التصويت كل مواطن أو مواطنة لا يقل عمره أو عمرها عن ١٨ عاما • وهذا تجديد فى ولا سيما جوهرى اذ يمكن به أن تدخل قوات جديدة فى حياتنا السياسية وهى الشبان الذين نضع فيهم أحسن آمالنا • وهذا هو تجديد جرىء فى نفس الوقت اذ يجب أن لا ينسى انه يتمتع فقط بالحق فى التصويت فى أغلبية البلدان الأخرى الديموقراطية من كان سنة ٢١ عاما •

ولا شك أن الرغبة فى التقدم وفى تجديد الأمور التى أصبحت قديمة بمرور الزمن وفى التجديد فى المجال الديموقراطى والحديث بخصوص هيئات المجتمع الصومالى حيى بصورة زائدة وقوية فى الطلبة وفى الشبان عامة • ويجب أن يوجه اليهم التشجيع والعطف من طرف الجميع أو فى الاقل من طرف الأذكياء الذين يثقون بصوماليا جديدة ومستقلة تستطيع أن تجدد نفسها •

وبناء على ما ذكر وفى ضوء هذا الجو الحماسى الذى يسبق اجراء الانتخابات يجب أن نلاحظ معنى وأهمية هذه القوات الجديدة التى أدخلت فى الحياة السياسية النشيطة • وهذا حادث بفوق معنى الانتخابات الادارية القادمة وسيكرر نفسه فى الانتخابات السياسية التى ستجرى فى عام ١٩٥٩ كما هو معقول • انه حادث سيعطى لحياة صوماليا السياسية شيئا من الذكاء والقوة والنشاط •

اشتراك مراكش فى جامعة الدول العربية

رباط ـ ٥ سبتمبر

كتبت جريدة «الآمال» تقول ان مراكش قررت أن تنضم الى جامعة الدول العربية وأضافت أن هذا القرار اتخذ أثناء انعقاد مجلس الوزراء يوم الاثنين الماضى وان السيد بوزيدة كلف بأن يبلغ عنه حكومة تونس • وتقول أيضا الجريدة أن الامين العام لجامعة الدول العربية السيد حسونة سيزور مراكش عن قريب •

وزير الشئون الداخلية

يزور لاك بدانا وحليمة عدى وكوبا

زار وزير الشئون الداخلية المحترم حاج موسى بوغر بصحبة حاكم منطقة جوبا السفلى وبعض الموظفين لاك بدانا وحوضها الذى بنى أخيرا لتخزين مياه الأمطار واستقبل هناك الاعيان الذين قدموا شكرهم للحكومة لبناء هذا الحوض المفيد لمواشيهم وطلبوا من الوزير بناء مدرسة وعيادة •واتجه بعد ذلك المحترم حاج موسى بوغر الى قرية حليمة عدى وقد بنيت هذه القرية من طرف امرأة اسمها حليمة منذ قرن وأصبحت شيخة البلد • واستقبل الوزير رئيس الناحية السيد احمد حاج جمعالى الذى قدم له الأهالى • وأقيمت حفلة تكريما للوزير وألقى السيد حامد قيدى باسم السكان كلمة شكر فيها الوزير والحكومة للاعمال التى حققت فى المركز وفى جميع انحاء الصومال • وجاوب عليه المحترم حاج موسى بوغر وقدم للاهالى تحية الحكومة وشكرها للحفلة التى اقيمت تكريما له من طرف الأهالى •

وزار بعد ذلك الوزير مركز كوبا حيث قدم له قوات مركز البوليس المحلى التحية العسكرية وأهدى السيد حاج جمعالى والسيد محمد محمود نورين للوزير حسب التقاليد المحلية وتكرم سعادته باعطائهما للشرطيين والالالو •

وألقى قاضى المركز كلمة تناسب المقام واعقبه فى الحديث السيد اسماعيل جامع الذى قدم للوزير شكر الاهالى للزيارة وللاعمال التى حققت فى المركز • وأثناء حفلة أقيمت فى المساء اشتركت فيها بعض النساء أشار الوزير الى اشتراك المرأة فى الانتخابات القادمة والى مساهمتها فى انماء البلاد •

وزير الشئون الاجتماعية

يستقبل قنصل الولايات المتحدة

استقبل وزير الشئون الاجتماعية المحترم شيخ على جمعالى صباح يوم الجمعة الماضى السيد جريشارد سين فرانسيس بوست قنصل الولايات المتحدة بصحبة القنصل العام للولايات المتحدة السيد لينش • واستقبل بعد ذلك سعادته قنصل عام الحبشة فى زيارة مجاملة وممثلى حزب اتحاد شباب بنادر •

المسافرون والقادمون

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدنية من ممباسة ٥ ركاب• وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى هرجيسة وعدن ١٠ ركاب •

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد لويجى جوفانى ماريا لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى انستابير ور شيخ بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد محمد حسن كرى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة بحى أنتونى شيكى بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد معلم عثمان عسبلى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع رومولو جيسى بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد على حرس فارح لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة لدى شارع فورة شيك بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد لويجى جوفانى ماريا لطلب قطعة من الارض الاميرية قدمتها القنصلية العامة الامريكية لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة على الطريق ما بين مقديشو وافقوى لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

اذاعة اليوم

١٢ر٣٠ ـ هيلو
١٢ر٤٠ ـ أغنية صومالية حديثة
١٢ر٥٠ ـ هيلو
١٣ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣ر١٥ ـ اغانى متنوعة
١٣ر٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ ـ اغانى متنوعة
١٤ر٠٠ ختام

*

١٦ر٠٠ ـ القرآن الكريم
١٦ر٠٥ ـ هيلو
١٦ر١٥ ـ نبذة من الارشادات الاسلامية
١٦ر٢٥ ـ قبای
١٦ر٣٥ ـ هيلو
١٦ر٥٠ ـ قورو
١٧ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٧ر١٥ ـ هيلو (دويتو)
١٧ر٢٥ ـ قبای
١٧ر٣٥ ـ هيلو
١٧ر٤٥ ـ نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ ـ ختام

*

١٩ر٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩ر٣٥ ـ هيلو
١٩ر٥٠ ـ قورو
٢٠ر٠٠ ـ هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ ما يطلبه المستمعون
٢١ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
٢١ر١٥ ـ أغانى
٢٢ر٠٠ ـ ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبعة الحكومة ـ مقديشو

"BIBLIOGRAFIA SOMALA"

di Francesco Franceschi

Una nuova perla si aggiunge alla collana degli scrittori somali. Questa volta è il turno di William Joseph Farah Syad, reporter della Radio-diffusione della Francia d'Oltremare a Parigi il quale si cimenta in un campo del tutto nuovo della letteratura moderna somala con una raccolta quasi mistica di poemi d'amore in lingua francese e poemi che cantano particolari soggetti del popolo somalo in lingua inglese dal suggestivo titolo: «KHAMSINE» (il caldo vendo del deserto).

L'opera di W. J. Farah Syad è presentata da Leopold Sedar Senghor.

Il prof. Senghor non ha bisogno di presentazione perchè mi rifiuto di credere che gli intelligenti lettori di questo giornale non lo conoscano sia come uomo politico africano di primissimo piano oggi più che mai e soprattutto come valente uomo di cultura di fama internazionale che i popoli di lingua, nazionalità e cultura francese considerano uno dei loro più eminenti rappresentanti nel campo intellettuale odierno.

Ed ecco ciò che dice Senghor nella sua prefazione dell'opera di W.J. Farah Syad.

«Ho conosciuto William Syad alcuni anni fa, quand'egli era ancora un adolescente fragile e delicato. Egli ha conservato anche adesso qualche cosa di quella ambiguità piena di grazia che il suo tipo di «negro marginale» mette in evidenza. E ciò perchè Syad è un somalo, un negro dell'Oriente, così come lo era la Regina di Saba.

Le sue poesie hanno il sottile profumo del «cantico dei cantici» ed hanno anche l'accento dei poemi di Tagore.

Esse sono insomma i fiori naturali sbocciati in una terra ricca di poesia, la terra della mirra e dell'incenso: delle orchidee profumate.

Le sue poesie di lingua francese sono delle poesie d'amore. Sono così intense, che vanno al di là della fluida grazia che esprimono. Esse riescono a dare l'essenza stessa dell'amore: la lotta, cioè, mortale e vivificante al tempo stesso, fra gli amanti che si trovano contemporaneamente l'uno contro l'altra ma anche l'uno confuso all'altra, come le due parti antagoniste ma complementari e indissociabili di un tutto.

Ma al di là del dramma dell'uomo e della donna, le poesie di Syad esprimono il dramma delle due razze che vivono lì, sotto il segno del sole e della luna. Le poesie di Syad sono come degli ideogrammi che poeticamente traducono il gioco sacro delle forze cosmiche.

La mia fantasia ha visto la immagine di un Syad scriba dell'antico Egitto, nell'atto di scolpire i gereoglifici con mano sottile e ferma.

Syad non vuole divertire. Syad è un poeta. Ciò vuol dire che egli è «impegnato», e di questo impegno ci danno testimonianza le poesie di questo libro e fra esse soprattutto quelle di lingua inglese, che cantano il destino del suo popolo».

* * *

Sessanta esemplari di questa opera saranno stampati a parte su carta di lusso, al prezzo di franchi francesi 2000, dalla Casa Editrice HAUTEFEUILLE, 3 Rue Hautefeuille Paris, 5.

IL RUOLO DELL'ITALIA nella collaborazione mediterranea

Roma 5,

Wabbi El Boury, Ministro degli Esteri di Libia, è giunto oggi in Tunisia.

Al suo arrivo ha dichiarato «sono felice di trovarmi in questo paese fratello dove avrò l'onore di prendere contatto con i suoi dirigenti. Nel corso di questi colloqui ci consulteremo su tutto quanto può contribuire al benessere dei nostri Paesi ed al loro reciproco aiuto».

Durante una sua sosta a Roma il Ministro circa il ruolo che l'Italia potrebbe svolgere nel quadro della collaborazione mediterranea ha detto: «Ritengo che l'Italia nazione mediterranea, che non ha più questioni pendenti con il mondo arabo, possa svolgere un ruolo di avvicinamento e di comprensione tra i popoli mediterranei anche in riguardo della sua stessa posizione geografica.

Per quanto concerne le relazioni italo-libiche, il Ministro ha dichiarato che esse sono ottime e che la collaborazione tra gli italiani residenti in Libia ed i libici, e fra la Libia come stato e l'Italia, è un esempio della collaborazione proficua, pacifica e laboriosa che può esistere tra i popoli del Mediterraneo.

IL RAZZO "DESTINAZIONE LUNA,,

Perchè gli Americani non nascondono il mancato successo dell'esperimento

Il primo esperimento di lancio di un missile verso la Luna è dunque fallito e sarebbe stato un vero miracolo se fosse riuscito, tante erano le incognite di ogni genere che l'audace tentativo doveva superare. Ma è caratteristico dell'epoca nostra, che ha assistito a tanti prodigi, di nutrire una fiducia illimitata nelle capacità della tecnica, cosicchè, nonostante le riserve espresse lealmente dagli stessi ideatori e costruttori del razzo vettore interplanetario, l'opinione pubblica era preparata, senza volerlo forse confessare, alla notizia di un clamoroso successo, uno di quei successi che fanno epoca nella storia.

Sotto un certo aspetto si può dire che la stessa delusione provata da molti, da quasi tutti, è estremamente lusinghiera per gli scienziati americani e per gli ingegneri di Capo Canaveral perchè esprime il larghissimo credito che veniva concesso alle loro iniziative e alle possibilità di realizzare il nuovo miracolo. E il credito permane.

Diciamolo francamente: è probabile che gli autori dello straordinario esperimento abbiano preteso un pò troppo immaginando un missile capace, non solo di giungere nella zona dell'attrazione lunare, ma di eseguire evoluzioni intorno al satellite, fotografarne le due facce e trasmettere le immagini alla Terra. Scopi così complicati esigevano un sistema di apparecchi non meno complessi e perciò delicatissimi. Se è vero che solo una sezione del razzo-vettore comprendeva circa 300mila pezzi, non ci si può stupire che qualcuno di questi minutissimi ordigni non abbia regolarmente funzionato. Nell'impossibilità di spedire passeggeri — persone umane — verso il lontano pianeta, si era caricato il missile di strumenti elettronici tali da sostituire l'osservatore assente raccogliendo preziosi dati scientifici e registrando quasi la cronistoria della straordinaria esplorazione.

Non si trattava insomma di colpire la Luna con un proiettile, ma di sfiorarla con un apparecchio dotato di un'intelligenza quasi umana. Non era un assalto, ma una specie di vista di cortesia: il missile aveva rinnegato completamente il suo carattere di strumento di distruzione per assumere la funzione di un poetico messaggero e intermediario fra due corpi celesti. Ciò ero molto bello e resta tale anche se il tentativo è andato a vuoto. Si sa già che esso sarà ripetuto e, forse, la seconda o la terza volta con minori illusioni, anche se con eguale o crescente interessamento.

Questa costanza nel perseguire una meta apparentemente priva di applicazioni di immediata utilità, rappresenta uno dei lati positivi e simpatici della civiltà moderna così spesso criticata per il materialismo e l'utilitarismo che sembrano dominarla. E rappresenta anche un nuovo stadio della scienza sperimentale che finora nel campo astronomico si era accontentata di osservare, di scrutare il mistero dei cieli senza però intervenirvi direttamente, tanto sembrava impossibile superare i ristrettissimi limiti del mondo terrestre. Gli esperimenti odierni confermano questa grande difficoltà, ma tendono sempre più a cancellare la parola impossibile o almeno, ad attenuarne i ferrei rigori.

E poichè scienza e tecnica sono gli elementi più vistosi di una società, di una civiltà, le democrazie dimostrano la propria indiscutibile superiorità morale consentendo che tutti possano seguire passo per passo le fasi esaltanti, come quelle deprimenti, delle loro ardue esperienze.

Solo i regimi autocratici sono condannati, per così dire, a passare di successo in successo, a registrare soltanto vittorie per il timore che altrimenti venga meno il facile prestigio basato sopra una sopposta infallibilità. Si pensa con intima compassione al probabile stato d'animo degli scienziati sovietici nei momenti decisivi dei loro esperimenti segreti, sui quali grava una specie di ipoteca politica che non ammette sconfitte o delusioni. Viene fatto di ricordare i generali cartaginesi, ai quali non era assolutamente concesso di essere battuti pena la morte.

L'epopea moderna dei missili interplanetari è appena all'inizio: le energie. Con la scienza atomica e nucleare, l'uomo ha modificato non solo le nozioni scientifiche della materia, ma la stessa concezione filosofica della sua struttura e del concetto di spazio e di tempo.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA
Stamp. del Governo - Mogadiscio

AGIP البنزين

هو البنزين الوحيد

المركب BOA 08

الذى يطيل فى حياة المحرك.

BENZINA AGIP

l'unica con

BOA 08

l'additivo che prolunga la vita del motore

Agipgas

il gas liquido, comodo, sicuro, pulito

هو الغاز السائل، سهل الاستعمال،

مضمون ونظيف.

IL PRESIDENTE GRONCHI IN BRASILE

La massima cordialità ha improntato i colloqui politico-economici italo-brasiliani

Rio de Janeiro, 7.

Il Presidente Gronchi ha iniziato nella seconda giornata della sua permanenza in Brasile i colloqui politici con il Presidente brasiliano Kubitschek. L'incontro fra i due capi di stato è stato estremamente cordiale.

Al termine del colloquio il Presidente Gronchi si è recato alla sede della Associazione della Stampa brasiliana per la conferenza stampa.

Successivamente il ministro del Bilancio sen. Medici, accompagnato dal Sottosegretario agli Esteri on. Folchi, si è incontrato con il Ministro degli Esteri brasiliani. Il colloquio tra le tre personalità, improntato ad estrema cordialità, è durato poco più di mezz'ora, ed in merito ad esso si apprende che i rappresentanti italiani hanno particolarmente sottolineato la necessità che i rapporti politici siano integrati da interessi economici. Nel corso dei colloqui sono stati toccati vari aspetti delle prospettive di collaborazione italo-brasiliana.

Nella conferenza stampa tenuta all'Associazione della Stampa Brasiliana il Presidente della Repubblica Italiana, parlando della politica del Brasile nei confronti dell'immigrazione italiana ringraziava il paese amico per aver sempre mostrato di apprezzare la importanza della immigrazione italiana e di fare di tutto anche ora per favorirla.

Varie domande sono state poste a Gronchi sulle ripercussioni del MEC per l'America Latina. Il Presidente ha rilevato a più riprese che le preoccupazioni in proposito non sono giustificate perchè il MEC vuol essere una istituzione che faciliti tutto il commercio internazionale e non un mercato chiuso ed autarchico, bensì una organizzazione che vuole avere rapporti con il maggior numero di paesi possibile. Pensare diversamente sarebbe pensare contro la storia perchè la prosperità di un popolo, anche se potentissimo, è condizionata da quella di tutti gli altri anche i meno importanti.

Richiesto della sua impressione sul Kubitschek, Gronchi ha dichiarato che il Presidente brasiliano gli è apparso come un cittadino veramente amante della propria Patria..

Interpellato in merito alla operazione panamericana lanciata da Kubitschek, Gronchi la giudicava di grande interesse non solo perchè esiste obiettivamente una solidarietà fra i popoli del continente americano, ma perchè pone la base di ogni sviluppo futuro nella lotta contro la miseria e la arretratezza che esistono ancora in molti paesi dell'America Latina.

La solidarietà dei paesi ricchi verso i più poveri non è un atto di generosità, ma anche di ben calcolato interesse perchè non c'è paese grande che non abbia bisogno della collaborazione dei più piccoli

La collaborazione italo brasiliana nel campo delle ricerche petrolifere — ha detto quindi Gronchi — entra nei programmi dei due governi e sarà oggetto di discussione nei colloqui dei prossimi giorni.

Gronchi dichiarava, quindi, che è prematuro parlare pubblicamente dell'accordo atomico ma si può dire fin d'ora che esso è estremamente importante perchè attraverso di esso il Brasile si apre la porta alla collaborazione con paesi già progrediti negli usi pacifici dell'energia atomica e questo può influire notevolmente sullo sviluppo del programma di energia che è tanto importante per il Brasile.

Il cordiale incontro con la stampa si concludeva con un vero assedio del Presidente italiano da parte di giornalisti e fotografi che gli si stringevano attorno con calorosa esuberanza.

Poi il Capo dello Stato raggiungeva l'hotel Gloria dove partecipava alla colazione offerta in suo onore dalla collettività italiana. Al termine del colazione il Presidente Gronchi ha pronunciato un discorso in cui ha sottolineato il contributo dato dagli emigranti italiani allo sviluppo dei paesi dell'America Latina, e del Brasile in particolare, ed ha esortato gli italiani del Brasile «a restare vicini alla Patria che conosce il loro sacrificio e il largo contributo alla storia del paese che li ospita».

Il Presidente Gronchi ed il Presidente Kubitschek hanno assistito domenica ad una grande parata militare svoltasi nella Avenida Getulio Vargas, gremita da una folla entusiasta. Alla parata hanno partecipato 30 mila uomini delle forze armate brasiliane.

Al termine della manifestazione i due capi di Stato si sono recati al Ministero della Guerra dove le forze armate brasiliane hanno offerto una colazione in onore del Presidente Gronchi.

E' stata anche firmata una serie di accordi e protocolli tra l'Italia e il Brasile che riguardano la intensificazione dei rapporti culturali tra i due paesi, la collaborazione nel campo delle applicazioni pacifiche dell'energia nucleare, agevolazioni per i cittadini brasiliani oriundi italiani nel servizio militare, la creazione a Firenze di un centro di studi sull'agricoltura brasiliana, la concessione di particolari facilitazioni per i passaporti diplomatici e d iservizio.

Il Ministro degli Esteri del Sudan ricevuto da Mac Millan

Londra, 7.

Il Ministro degli Affari Esteri del Sudan Mohamed Ahmed Mahgoub, è stato ricevuto nel pomeriggio di ieri dal Primo Ministro britannico Mac Millan.

Benchè ufficialmente si sia trattata di una visita di cortesia si ritiene che sia stata trattata nel corso del colloqio, la situazione del Medio Oriente.

E ciò è stato, del resto, confermato dallo stesso Ministro sudanese il quale ha dichiarato: Abbiamo discusso retrospettivamente della situazione nel Medio Oriente. L'incontro è stato cordiale.

Durante la sua permanenza a Londra, durata tre giorni, il Ministro si è incontrato anche con il Segretario di Stato al Foreign Office Allan Noble.

Butler sugli incidenti razziali di Londra

Londra. 7.

In un discorso pronunciato venerdì sera nel Sussex, il Ministro degli Interni Richard Butler ha dichiarato che non vi saranno elezioni generali in Gran Bretagna nel «prossimo avvenire».

Evocando i recenti incidenti razziali il ministro ha precisato che 150 persone sono state arrestate dopo l'inizio degli incidenti, e che il Governo non permetterà che gli avvenimenti siano sfruttati da elementi estremisti.

Il Ministro ha precisato altresì che vi sono attualmente 200.000 persone di colore in Gran Bretagna, di cui 110.000 provenienti dalle Antille, e 54.000 indiani e pakistani.

Richard Butler ha detto inoltre che egli discuterà personalmente la situazione con i dirigenti dei paesi di origine degli immigranti, ma che non vi è possibilità di soluzione immediata al problema, anche dato che il Governo non ha l'intenzione di sottomettersi alle pressioni che vorrebbero arrivare all'espulsione degli immigranti.

Nel contempo il Primo Ministro della Giamaica Norman Manley, ed il Vice Presidente della Federazione delle Indie Occidentali dott. Carlo Lacordiniere sono arrivati a Londra onde abboccarsi col Governo britannico sui recenti incidenti razziali in Gran Bretagna.

Da Nottingham però si hanno notizie di nuovi incidenti verificatisi ieri sera nello stesso quartiere dove erano iniziati la settimana scorsa E' scoppiata infatti una battaglia a colpi di bottiglie da latte tra un gruppo di giovanotti inglesi e gli abitanti di colore di Abotsfor Streete la polizia ha proceduto a parecchi arresti.

A Londra inoltre la polizia ha disperso una banda di una ventina di «Teddy boys» che si accingeva a lanciare una «offesiva» contro il quartiere di Norther Kensington, nell'Ovest della capitale, dove vivono numerose famiglie di colore.

Protesta francese a Rabat per la Mauritania

Rabat, 7

Il governo francese, tramite l'Ambasciatore di Francia a Rabat ha elevato ieri una energica protesta al governo marocchino contro il patronato ufficiale dato a Rabat al Congresso della Mauritania. La notizia proviene da fonte ufficiale, e precisa anche il testo della protesta.

Questo patronato e le dichiarazioni che sono state fatte in questa occasione, costituiscono una ingerenza inammissibile negli affari interni di uno altro stato, ed una violazione flagrante delle disposizioni della Carta delle Nazioni Unite.

Pare che si ignori a Rabat - continua il testo della protesta che la popolazione della Mauritania dispone in virtù della legge quadro, di un Governo e di una Assemblea conformi ai principi democratici, e che questo Governo ha già avuto l'occasione di manifestare la propria ostilità nei riguardi delle manovre alle quali si è prestato il Governo di Rabat con delle personalità mauritane, che non possono essere in alcun modo considerate rappresentanti della maggioranza delle popolazione.

In più, si precisa, sempre negli ambienti bene informati, il Governo francese ha fatto rilevare come il 28 settembre prossimo conformemente alla costituzione ed al referendum, il popolo mauritano avrà la possibilità di esercitare con sovranità la sua scelta tra la comunità franco - africana e l'indipendenza.

La crsii in Estremo Oriente

(Continuazione della 1° Pag.)

di Washington non è riuscito ad ottenere l'appoggio di nessuno dei suoi alleati per un intervento armato in favore della Cina nazionalista, all'infuori del compromesso Sig-Man Rhee.

Concludendo il commentatore della «Borba »sottolinea che il più grande nemico della pace in Estremo Oriente è Chang Kai Scek e l'interferenza negli affari interni della Cina.

Anche Nehru, parlando oggi a Nuova Delhi ad un gruppo di giornalisti, ha espresso l'opinione secondo cui le isole prospicenti il continente cinese, attualmente tenute dai nazionalisti di Chan Kai Scek debbano «ritornare alla Cina Popolare».

Invece la neutralizzazione di Formosa sotto la protezione dell'ONU è stata auspicata dal leader democratico statunitense Adlai Stevenson nel corso di una conferenza stampa stamane.

Si tratta — ha detto Stevenson — «della più plausibile soluzione» visto che da una parte l'occidente ha dovuto impegnarsi fermamente per la difesa di Formosa mentre dalla altra Mosca non tralascia occasione per ribadire i vincoli di solidarietà che la legano a Pechino.

L'intervento dell'ONU nella crisi di Formosa è stato suggerito anche dal Primo Ministro canadese Diefenbaker durante un suo discorso alla Camera dei Comuni di Ottawa.

A quanto si apprende da Hong Kong, il Primo Lord dell'Ammiragliato britannico, Conte di Selkirk, ha annunciato che «molto probabilmente» la flotta britannica nell'Estremo Oriente sarà rafforzata nei prossimi mesi.

Selkirk sta effettuando nell'Estremo Oriente un viaggio di ispezione alle forze britanniche. Egli ha definito «molto serio» il problema delle isole costiere cinesi.

CRONACA DI MOGADISCIO

Il Ministro per gli AA.II. alle isole Bagiuni

(Continuazione della II pag.)

corso della sua visita all'isola ed all'abitato.

La scuola, particolarmente frequentata, aveva schierato tutti i suoi alunni guidati dagli insegnanti Signori Bacari Omar e Rufai Omar, nelle due Moschee il Ministro è stato ricevuto dagli Iman.

Governo per l'assegnazione di

Gli esponenti del Paese ringraziavano il Ministro ed il un nuovo insegnante e chiedevano aiuti economici per la riparazione delle Moschee, non chè la costruzione di Uar e lo scavo di pozzi, essendo l'unico pozzo dell'isola insufficiente alle necessità della popolazione.

Prospettavano, infine, la necessità di istituire a Chisimaio una sessione della Scuola Marittima e di Pesca dove i giovani isolani possano, apprendere gli elementi essenziali della navigazione, nozioni utili circa i più moderni metodi di pesca e specializzarsi nella costruzione e nelle riparazioni delle barche. Gli esponenti hanno sottolineato al Ministro come la specializzazione di giovani in questo settore non sia solo utile alla popolazione chi vive nelle isole ma alla Somalia tutta dato il suo lunghissimo sviluppo costiero e per conseguenza dato il forte numero di abitanti che vivono di pesca.

Dopo un'altra calorosa manifestazione di saluto della popolazione il Ministro si rimbarcava alla volta dell'isola Ciovai.

Anche qui un ricevimento entusiastico. Lo sbarco è stato piuttosto complicato non avendo l'isola buone possibilità di approdo durante la bassa marea.

Difatti bisogna arrampicarsi su una lunga scala scavata nella dura roccia e che solo alcuni tronchi d'albero rendono più agevole.

L'isola è resa piacevole da alcuni ciuffi di palme mentre qualche piccola sciamba allieta l'occhio del visitatore.

Il Capo paese Signor Mose Mahadi ha rivolto, mentre la popolazione applaudiva caldamente, un sentito indirizzo di saluto al Ministro.

Dopo la visita alla scuola ed alla Moschea gli esponenti del paese rivolgevano all'on. Hagi Mussa Bogor una viva preghiera perchè un altro insegnante sia assegnato essendo l'attuale oberato dal grande numero di scolari.

Sono stati chiesti, inoltre, lavori atti a facilitare lo sbarco nonchè lo scavo di pozzi e la costruzione di Uar essendo quest'isola pressochè priva di acqua e quella poca che vi è, è salmastra.

E' stata anche qui richiesta la istituzione di una sezione della Scuola Marittima e di Pesca a Chisimaio.

Il Ministro per gli Affari Interni, come nelle altre località ha preso buona nota dei desiderata della popolazione ed ha affermato che avrebbe posto tutto il suo interessamento perchè i desiderata stessi possano essere soddisfatti naturalmente nei limiti del possibile.

Il Ministro si è compiaciuto poi per la vita attiva che tutta la popolazione delle isole conduce in piena tranquillità.

Prima della partenza il Prefetto Signor Dahir Hagi Osman ha promesso l'invio di apparecchi radio che permettano alla popolazione isolana di seguire gli avvenimenti della vita somala e mondiale.

Al momento in cui il Ministro ha lasciato Ciovai tutta la popolazione schierata lungo la scogliera lo ha salutato nuovamente.

Da Ciovai la motobarca ha costeggiato molti altri isolotti, nonchè le isole Ngumi e Coiama, quest'ultima la perla delle Bagiuni, rammaricandosi di non poterle visitare tutte.

Rientrato a Chisimaio, l'on. Hagi Mussa Bogor vi pernottava e sabato mattina riprendeva il suo viaggio alla volta di Margherita. Al confine del Distretto era a riceverlo il Commissario Distrettuale.

Nel Distretto di Margherita

Prima sosta della giornata è stato il Descec Uama dove sono in corso importanti lavori di canalizzazione che il Ministro ha visitato attentamente.

Dopo una sosta breve nelle aziende Fantoni e Mazzi la carovana Ministeriale raggiungeva Bulo Iac punto iniziale dell'omonimo canale. Qui si era radunata una numerosa folla che tributava al Ministro una vibrante manifestazione. Lo on. Hagi Mussa Bogor rispondeva con parole di circostanza incitando tutti a lavorare con passione per il benessere e la prosperità delle popolazioni locali e della Somalia tutta. A loro volta esponenti locali avevano parole di ringraziamento e di gratitudine per l'opera svolta dal Governo.

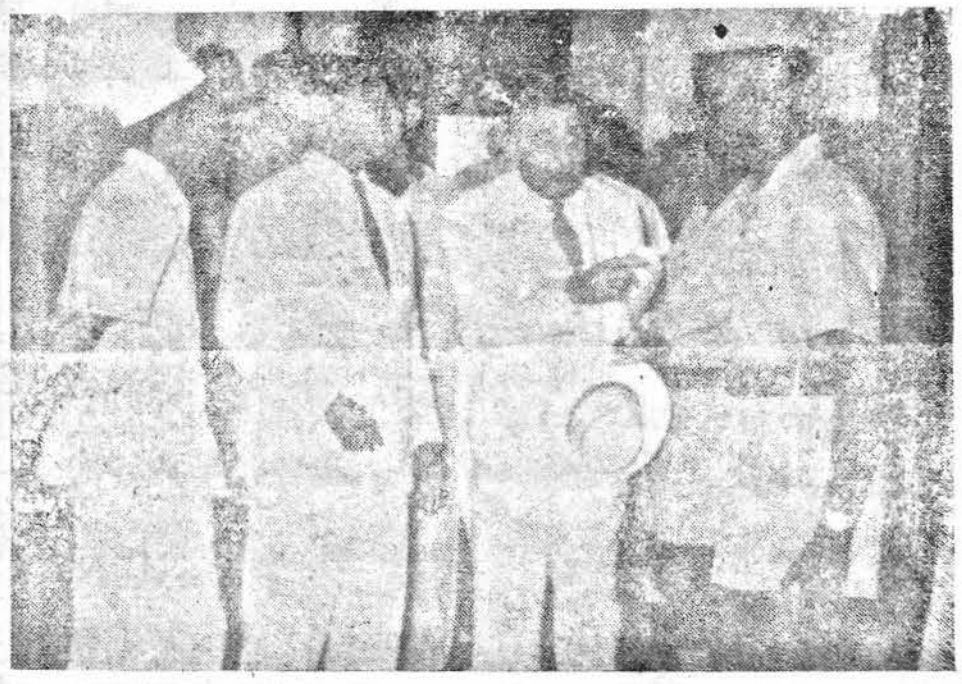
Rientrato a Margherita l'on. Hagi Mussa Bogor ed il seguito vi sostavano brevemente per passare, poi, attraverso le acclamazioni festose delle popolazioni dei villaggi di Dema Naftagur e Torda dove si fermava brevemente per le rituali visite e per ricevere il saluto degli esponenti.

Ieri mattina l'on. Hagi Mussa Bogor ha lasciato Margherita per Gelib.

In seguito alla visita del Ministro per gli Affari Interni il Prefetto della Regione del Basso Giuba ha inviato al Ministro per gli Affari Sociali il seguente telegramma: «Popo«lazione questa Regione habet «beneficiato unità sanitaria se«guito carovana Ministro Affa«ri Interni.

«Stessa unità habet raggiun«to remote zone questa Re«gione ovunque popolazione «habet avuto medicinali et cu«re.

«Popolazione et esponenti at«mio mezzo esprimono Gover«no et titolare Dicastero Mi«nistro Scek Ali Giumale sen«titi ringraziamenti et grati«tudine per opera altamente «umanitaria».



Un momento della visita delle Autorità al Carcere di Mogadiscio (foto Hussen)

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Salim Ahmed Mobark per la concessione, a scopo edilizio, di una appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio Arabo

Gli intressati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimeneo Fondiario e del Demanio

*

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Loche Giovanni Maria per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio lungo una pista per Uar Scek.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

GOVERNO DELLA SOMALIA
DISTRETTO DI MOGADISCIO
AVVISO

Il Commissario Distrettuale — rammenta al pubblico, ai partiti enti e associazioni il seguente disposto relativo alle riunioni pubbliche.

Ordinanza n. 1 del 20/2 1954

Art. 2 — Per le riunioni in luogo pubblico o aperto al pubblico i promotori sono tenuti a darne avviso al Commissario Distrettuale competente per territorio almeno tre giorni, prima, indicando lo scopo della riunione.

Chi non si atterrà alle disposizioni di cui sopra avrà il divieto della riunione medesima e non sarà concesso il nulla osta.

Il Commissario Distrettuale
(Ahmed Addaue Hussen)

Anno VIII — Numero 202

Martedì 9 settembre 1958

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 33 —
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT. 25

LA CRISI DI FORMOSA

Messaggio di Kruscev ad Eisenhower per la situazione in Estremo Oriente

Il Primo Ministro sovietico chiede che venga posta fine alla tensione grazie agli sforzi congiunti dell'URSS, degli USA, della Cina Popolare e di altri Paesi — Molmunista — Proposta laburista perchè Formosa e le isole siano poste sotto amministrazione delle N.U. — La situazione militare

Mosca, 8

Il Primo Ministro sovietico Nikita Kruscev ha inviato al Presidente Eisenhower un messaggio per richiamare la sua attenzione sulla situazione nelle acque di Formosa dove «l'operato degli Stati Uniti costituisce una provocazione aperta».

Il messaggio, di cui la TASS dà notizia stasera, è stato consegnato ieri all'incaricato d'affari statunitense a Mosca Davis.

Nel documento Kruscev dice: L'Unione Sovietica considererebbe un eventuale attacco contro la Repubblica Popolare Cinese come un attacco contro l'URSS e deplora che flotte e unità aeree vengano inviate da un capo all'altro del mondo a scopo di ricatto e di intimidazione, e propone che ciò venga vietato alle potenze che prendono simili iniziative e aggiunge che sarebbe opportuno esaminare questo problema in seno all'ONU.

Kruscev poi afferma: «Non vi potrà essere pace durevole in Estremo Oriente fino a quando la marina da guerra degli Stati Uniti non sarà richiamata dallo stretto di Formosa e sino a quando i soldati statunitensi non avranno lasciato l'isola».

Nel messaggio che è indirizzato personalmente ad Eisenhower, il governo sovietico chiede a quello americano di dare prova di saggezza e di astenersi da ogni atto che potrebbe implicare conseguenze irreparabili.

Kruscev infine propone che venga posto fine alla tensione in Estremo Oriente grazie agli sforzi congiunti dell'URSS, degli Stati Uniti, della Repubblica Popolare Cinese e di altri paesi.

Nella sua lettera il Primo Ministro sovietico scrive inoltre che le flotte sono oggi superate come arma di attacco o di minaccia, poichè possono servire come ottimi bersagli per missili», ragione per cui «sono ora adatte soltanto a rendere visite di cortesia o a portare omaggi».

Kruscev rammenta poi che gli USA non possono più contare sul monopolio atomico e che la Cina Popolare non si lascerà intimidire da ricatti atomici, essendo pronta a dare una adeguata risposta nel caso venisse aggredita. Sarebbe un errore se gli Stati Uniti ritenessero di potersi comportare con la Cina allo stesso modo delle grandi potenze in epoche lontane nei confronti di piccoli paesi.

«Dall'atteggiamento avvenire del governo statunitense — conclude il documento sovietico — dipende interamente se la pace regnerà nell'Estremo Oriente o se quella regione rimarrà un pericoloso focolaio di guerra».

Si apprende, intanto, da New York che la Casa Bianca ha diramato stasera da Newport, nel Rhode Island, dove il Presidente si trova in vacanza, una dichiarazione in cui gli Stati Uniti accusano la Cina Popolare di aver intrapreso un'azione militare non provocata, aggravando così la situazione con l'Estremo Oriente.

Più tardi sulla nota di Kruscev la Casa Bianca ha emesso la seguente dichiarazione: «Il Presidente Eisenhower ha ricevuto stamane dall'Ambasciata degli Stati Uniti a Mosca il testo di una lunga comunicazione del Presidente Kruscev. Quando il Presidente Eisenhower avrà potuto studiarla in maniera più approfondita vi darà la risposta che crederà più opportuna.

«La lettera tratta la situazione che si è sviluppata nella regione e nello stretto di Formosa. La comunicazione di Kruscev definisce questa situazione pericolosa. Gli Stati Uniti hanno già riconosciuto il pericolo e sperano che esso potrà diminuire mediante la

(Continua in 3° Pag.)

MENTRE IL GOVERNO ESAMINA LA SITUAZIONE

Si ripetono a Londra gli incidenti razziali

Il Primo Ministro della Giamaica invitato a «circolare» per evitare assembramenti — La protesta del premier jamaicano

Londra 8.

Il Ministro degli Interni, Butler, ha proposto ai colleghi di Gabinetto un piano per la regolazione della immigrazione degli uomini di colore in Gran Bretagna.

Secondo il «Daily Express», il Ministro degli Interni inglese ha proposto di chiedere ai governi dei paesi del Commonwealth di limitare l'emigrazione degli uomini di colore diretti in questo paese e di consigliare agli aspiranti emigranti di partire se essi non hanno già assicurati dei posti di lavoro.

Dal canto suo, il Parlamento dovrebbe autorizzare il Ministro a proibire l'entrata degli uomini di colore indesiderabili in Gran Bretagna e a deportarli ai loro paesi di origine.

Una decisione sulla proposta di Butler sarà presa probabilmente tra qualche giorno.

Intanto il «New Chronicle» pubblica oggi un'inchiesta svolta dalla «Gallupp» sui sentimenti del popolo inglese verso gli uomini di colore. Da essa si deduce che la maggioranza del popolo britannico non è contraria agli uomini di colore, ma vorrebbe ugualmente che la loro ammissione in questo paese venisse regolata.

L'81 per cento degli interrogati ha dichiarato di non aver nulla in contrario se i loro figli dovessero frequentare le stesse scuole dei bambini negri. Il 71 per cento degli interrogati, tuttavia, si è dichiarato contrario ai matrimoni tra persone di razza diversa. Il 27 per cento delle persone interrogate pone la responsabilità dei recenti disordini razziali sulle spalle degli uomini bianchi, il 9 per cento ritiene che i negri siano responsabili, mentre il 35 per cento è del parere che sia i negri che i bianchi siano responsabili.

Intanto una bomba incendiaria al petrolio è stata gettata ieri in una casa abitata da africani in una via del quartiere di Paddington. La bomba non ha fortunatamente causato vittime umane ma solo danni materiali, ed il fatto è da ascriversi quale nuovo episodio della campagna di intimidazione condotta in questo quartiere contro la gente di colore.

Un incidente poi che ha trovato di fronte il Primo Ministro della Jamaica, Manley ed un «policeman» londinese, rischia di inasprire il tono delle conversazioni che dovranno aprirsi quanto prima al Colorial Office in merito alle manifestazioni razziali.

Il Ministro jamaicano Manley, infatti, mentre visitava il quartiere «di colore» di Paddington in compagnia del Primo Ministro aggiunto della federazione delle Antille e numerose altre personalità si era fermato per scambiare qualche parola con un suo connazionale quando fu avvicinato da un poliziotto di servizio che gli ordinò in tono perentorio di «circolare».

Manley chiedeva allora spiegazione, ed il «policeman» piuttosto asciutto rispondeva: «Voi potete dare origine ad un assembramento, quindi circolate».

Alle obiezioni di Manley, di come due o tre persone in mezzo ad una strada non potessero costituire un intralcio all'ordine pubblico, il poliziotto insistè perentoriamente nel suo ordine, questa volta prontamente eseguito di «circolare».

«E' intollerabile, è un insulto, questo non sarebbe mai accaduto al mio paese» ha detto il Primo Ministro jamaicano commentando l'incidente in una conferenza stampa ed ha concluso: «Il fatto è un esempio del modo con cui sono trattati i nostri compatrioti in Gran Bretagna. Si tratta di discriminazione razziale e lo dirò questo pomeriggio al Ministro degli Interni».

Proficui i colloqui di M.A. Mahgoub con Mac Millan e Dulles

KHARTOUM 8,

Il Ministro degli Esteri sudanese Mohamed Ahmed Mahgoub al suo rientro in Patria dagli Stati Uniti e dall'Inghilterra, ha dichiarato che il piano arabo per il Medio Oriente assicurerà la stabilità nella regione se vi saranno influenze esterne.

Egli ha anche dichiarato che i suoi colloqui con il Primo Ministro inglese Mac Millan e con il Segretario di Stato Dulles sono stati molto proficui.

Con i due uomini il Ministro degli Esteri sudanese ha discusso l'attuale situazione nel Medio Oriente.

La morte del Presidente del Consiglio dell'Alto Volta

PARIGI 8.

Il Presidente del Consiglio di Governo dell'Alto Volta e Deputato della Costa d'Avorio, nonchè segretario politico del Raggruppamento Democratico Africano, Ouezzin Coulibaly, è morto domenica mattina a Parigi dopo una lunga e dolorosa malattia, durante la quale non aveva mai cessato di dedicarsi alle sue funzioni.

Ad Abdidjan, il Segretario di Stato Houpheuet Boigny, nell'apprendere la triste notizia, ha dichiarato: «La morte di Ouezzin Coulibaly è, per la sua famiglia, per l'Alto Volta, per la Costa d'Avorio, per il Raggruppamento Democratico Africano e per l'amicizia franco-africana, di cui è stato uno dei più forti sostenitori, una perdita irreparabile».

«Servire fedelmente la sua memoria è proseguire, senza debolezze, la lotta per l'emancipazione sociale ed umana dell'Africa, nel quadro della comunità franco-africana».

La Tunisia aderirà alla Lega Araba

TUNISI 8

La Tunisia chiederà di essere ammessa nella Lega Araba. Lo ha deciso oggi il Consiglio dei Ministri tunisino.

E' IN PIENO SVILUPPO

In Africa ed in Francia la campagna per il referendum

Più per il no il Dahomey, favorevole al si l'Alto Volta — In territorio metropolitano si ritiene scontata la vittoria di De Gaulle

Cotonou, 8.

Una forte corrente per il «no» al referendum, violenti attacchi contro l'Unione Democratica del Dahomey (sezione territoriale dell'R.D.A.), questi i fatti salienti della prima giornata di lavori del congresso costitutivo del Partito Progressista del Dahomey (sezione territoriale del P.R.A.), apertosi domenica a Parakou.

Lavori in cui il momento più drammatico è stata la presa di posizione del Presidente del Consiglio Apithy in favore della comunità e del voto favorevole al referendum.

La discussione generale aperta dopo il rapporto di politica generale fatto dall'ex senatore Pinto, è rimasta nella linea di Cotonou.

Riprendendo la posizione del Gran Consigliere Ahouanmenoux, il senatore Emile Zinsou ha dichiarato di ritenere che l'ora dell'indipendenza ardentemente voluta è giunta e che il Dahomey sarà una provincia della grande nazione africana.

Egli ha poi attaccato l'amministrazione di cui, egli ha detto, appaiono intollerabili gli sforzi per «influenzare i suffragi».

«Tutto si svolge, egli ha detto, come se il governo francese avesse deciso che noi voteremo no. Ma finchè il governo del Dahomey sarà in mano del P.R.A., esso intende assumersi tutte le sue responsabilità».

Nel suo intervento il Presidente Apithy, al termine di un lungo e calmo commento delle opzioni offerte, ha annunciato all'assemblea muta che per il bene del Dahomey egli aveva deciso di non rompere con la Francia e consigliava al congresso di scegliere la comunità.

Si è aperto, intanto, anche il primo congresso della sezione voltaica del Raggruppamento Democratico Africano, presenti circa 400 delegati.

Sulle mura del collegio moderno di Ouagadougou si potevano leggere scritte come «Comunità di popoli liberi ed uguali», «Unità Africana», «Lo Alto Volta volge le spalle alla secessione retrograda per una comunità ugualitaria e fraterna».

Il senatore Kalenzaga nel discorso di apertura, dopo aver salutato le delegazioni presenti, ha reiterato l'attaccamento della sezione voltaica al Presidente Houphouet-Boigny.

Ad Abidjian il Ministro di Stato Houphouet-Boigny ha, domenica mattina, aperta la campagna per il referendum con un discorso in cui ha esposto tutti gli aspetti del progetto costituzionale.

Quindi riprendendo tutte le critiche rivoltegli, l'oratore ha opposto una sua concezione, quella «dell'indipendenza nella coperazione» a quella «dell'indipendenza nel ricatto», chiesta nel congresso di Cotonou.

Indirizzandosi alla metropoli, il Ministro ha dichiarato: «Io chiedo a tutti i responsabili politici francesi di porsi al nostro posto, vale a dire di fronte all'opzione che con un liberalismo al quale non renderemo mai sufficientemente omaggio, il generale De Gaulle ha proposto ai popoli d'oltremare rispettando il loro diritto all'autodeterminazione ed all'indipendenza, io chiedo a loro quale sorte essi riserveranno a questa unione».

«Non riterranno essi necessaria l'indispensabile creazione ed il consolidamento di una comunità senza la quale la Francia non sarà più una grande nazione e non dovranno essi accordare, nella loro scelta, la preminenza in questa comunità?».

«Essi, come noi, che sono impegnati nella stessa lotta per il trionfo della libertà, della indipendenza reale e, soprattutto, della fraternità tra i popoli, debbono essere unanimi nel «si» ha detto ancora il Ministro le cui parole sono state salutate da acclamazioni tonanti.

Questa la situazione nei territori d'oltremare secondo le più recenti notizie, in Francia, invece, la vittoria di De Gaul-

(Continua in 3ª Pag.)

Nazionalizzate le terre tribali a Ghana

ACCRA, 8.

L'Asantehena Otumfuo ha dovuto rinunciare alle progettate vacanze a Las Palmas, raccomandategli dal dottore per ragioni di salute, a causa della crisi verificatasi nel territorio degli Ashanti allorchè l'ordinanza per le «Utoul Lands» è stata tramutata in legge.

L'Asantehena degli Ashanti ha provveduto ad indire un consiglio di emergenza, e tutti i membri che vi hanno partecipato indossavano significativamente gli abiti tradizionali chiamati «Kuntunkuni».

Lo «Ashanti Lands Act», testè affrettatamente tramutato in legge, trasferisce d'autorità tutte le proprietà, i diritti e gli interessi sulle terre dei Kumasi, dall'Asantehena, il re degli Ashanti e dei Vestu, al Governo centrale di Ghana.

La nuova legge poggia le sue fondamenta sul rapporto della Commissione ad koc che ha recentemente investigato le attività del Consiglio tradizionale municipale Kumasi, e dell'Asantehena, quest'ultimo il Consiglio tradizionale di tutti gli Ashanti.

Il rapporto nelle sue conclusioni affermava che i Consigli avevano abusato dei loro poteri poichè avevano impiegato fondi pubblici per assistere il Movimento di Liberazione Nazionale, ed avevano angheriato popolazioni e capi locali ad incontrarsi al Movimento stesso.

Secondo l'opposizione il Governo di Ghana si è servito del rapporto della commissione quale scudo per mimetizzare la sua politica programmatica di sottrarre tutte le terre del paese dalle autorità tradizionali, onde assicurarne l'amministrazione ed il controllo all'autorità centrale.

I lavori per il nuovo statuto del Camerun

YAOUNDE 8.

La commissione mista franco-camerunese, riunita dal 25 luglio a Yaounde per mettere tecnicamente a punto le convenzioni annesse al progetto di statuto del Camerun, ha terminato venerdì i suoi lavori.

I testi elaborati dalla commissione saranno oggetti di prossime riunioni che avranno luogo a Parigi tra il Primo Ministro del Camerun ed il governo francese.

Hammarskjoeld ad Amman

BEIRUT 8

Il Segretario Generale dell'ONU Dag Hammaskjoeld è giunto oggi ad Amman in aereo proveniente da Bagdad.

Subito dopo l'arrivo Hammarskjoeld ha avuto colloquio con Re Hussein di Giordania. Successivamente è stato ospite a pranzo del primo ministro Rifai.

E' probabile che la visita del Segretario Generale dell'ONU nella capitale giordana duri fino a domani sera.

Prossima tappa della missione di «mister H» dovrebbe essere Beirut.

A quanto si apprende da Bagdad il governo iracheno ha fatto sapere ad Hammarskjoeld di ritenere tuttora condizinoe pregiudiziale di una soluzione dei problemi del Medio Oriente l'immediato ritiro delle truppe statunitensi dal Libano e britanniche dalla Giordania.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

SULLA VIA DEL RITORNO

La sosta a Gelib del Ministro per gli Affari Interni

(dal nostro corrispondente)

Sulla via del ritorno dall'ampio e proficuo giro compiuto nella Regione del Basso Giuba, il Ministro per gli Affari Interni On. Hagi Mussa Bogor ha sostato domenica nel Distretto di Gelib.

Nella mattinata il Ministro, sempre accompagnato dal suo seguito, ha visitato il villaggio di Homboi dove, come del resto è avvenuto in tutti i centri del Basso Giuba, è stato accolto in maniera entusiastica da tutta la popolazione.

Dopo brevi parole del Commissario Distrettuale di Gelib e del l'On. Hussen Omar, il Ministro per gli Affari Interni ha pronunciato un interessante discorso in cui ha ampiamente illustrato l'opera svolta dal Governo dalla sua costituzione ad oggi.

Riceveva quindi notabili e privati cittadini e visitava, dietro invito della popolazione, le opere locali abbisognevoli di riparazione, ed al termine della visita prometteva il suo personale interessamento presso i Dicasteri competenti.

Rientrato a Gelib il Ministro vi sostava brevemente per ripartire poi alla volta dell'isola Alessandra e dei villaggi di San none Scek Nur e Garaliò.

Lungo tutto il percorso della popolosa zona il Ministro ha avuto accoglienze trionfali e più volte è stato costretto a fermarsi per assistere alle varie manifestazioni preparate in suo onore.

A serata avanzata rientrava a Gelib da dove ripartiva, dopo aver avuto un altro caloroso saluto, lunedì mattina alla volta di Brava.

D. D.

Costituito a Itala il Comitato Scolastico

(dal nostro corrispondente)

E' stato costituito alcuni giorni fa a Itala il nuovo Comitato scolastico per l'anno 1958/59 composto dai Signori: Ahmed Hagi Afrah Commissario Distrettuale — Presidente, Ahmed Ali Gassim — Vice Direttore Scolastico — Vice Presidente, Mohamed Ahmed Issa maestro Segretario, Abdulcadir Mussa Hagi, Abucar Ahmed Ali, Ahmed Hagi detto Barmachi, Scek Hussen Yusuf, Abdulcadir Abdurahman, Matan Elmi Ali, Mohamud Farah Ghelbobe, Mohamud Malim Abdurahim, Omar Amir, Mohamed Yalaho Islau Muhiddin, Scek Mohamud, Mohamed Abdalla, Osman Hagi Johorre, Obed Rasei, Ali Tinai, Hussen Nur Samantar, Nur Ossoble, Mohamud Malim, Muhiddin Mohamed Addo, Mohamed Jalaou, Scek Ali Scek, Musse, Scek Ahmed Mallim, Mohamed Hassan, Ali Scek Abucar, Mohamud Omar Deghei, Mohamud Hassan Afrah, Moha med Ali Kutubahor, Ibrahim Addo, Halima Mohamud Ali, Halima Mohamed Ali, Fatuma Hagi Hassan, Haua Mohamud Mohamed, Mohamed Mohamud Gele. Osman Mohamud Hirave membri.

Nel corso delle seduta tutti hanno ascoltato con attenzione le parole che il Commissario Distrettuale ha pronunciato circa i buoni fini del Comitato Scolastico.

A termine della riunione è stata aperta una sottoscrizione pro Comitato Scolastico alla quale tutti i presenti hanno contribuito.

E' stata raccolta la somma di So. 335,»

Altre riunioni saranno tenute alle quali sarà invitata a partecipare anche la popolazione e saranno illustrati i fini del Comitato stesso, che si propone di aiutare tutti i bambini poveri.

Ahmed Hagi Ali

Ziara Scek Sufi

Giovedì 11 settembre avrà inizio la ziara del Santone Scek Sufi per commemorare il 56 anniversario della sua morte.

La cerimonia finale avverrà sabato 13 corrente dalle ore 15 alle ore 18 presso la tomba del Santone sita in Forte Cecchi.

IL PROLUNGAMENTO DI VIA ANZILOTTI

Il 1° settembre, presso l'Ufficio del Sindaco di Mogadiscio, ha avuto luogo la licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione del prolungamento di via Anzilotti.

I lavori la cui spesa di So. 120.000 è stata finanziata dall'A.S.E.S. sono stati aggiudicati all'Impresa Cav. Hagi Nasser Ali col ribasso del 7%.

LE MAREE DI OGGI

MAREE del 9 settembre 1958:
Alta marea ore: 0,33-13,06.
Bassa marea ore: 6,32-19,45.

I FIUMI

All'idrometro di Belet Uen l'Uebi Scebeli segnava ieri metri 3 e centimetri 5

La gratitudine della popolazione del Basso Giuba per il provvedimento di condono

In seguito all'applicazione del provvedimento di condono di cui abbiamo dato notizia ieri, il Prefetto della Regione del Basso Giuba ha così telegrafato al Primo Ministro e Ministro di Grazia e Giustizia:

«Popolazione Basso Giuba esprime tramite Regione sentiti ringraziamenti et gratitudine at Ministro Grazia et Giustizia per gesto umanitario riguardante grazia concessa at favore condannati per noti fatti di Chisimaio».

Avvisi ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Salim Ahmed Mobark per la concessione, a scopo edilizio, di una appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, Villaggio Arabo

Gli intressati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimeneo Fondiario e del Demanio

*

Si rende noto che è stato affisso all'albo municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30, un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Loche Giovanni Maria per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio lungo una pista per Uar Scek.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria, che è depositata presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

RADIO MOGADISCIO

12,30 - Hello
12,40 - Gurou
12,50 - Hello
13,00 - Giornale Radio somalo
13,15 - Ritmi ballabili e canzoni
13,30 - Giornale Radio italiano
13,40 - Ritmi ballabili e canzoni
14,00 - Fine della trasmissione

* * *

16,00 - Recitazione del corano
16,15 - Hello
16,25 - Il saluto dei detenuti alle loro famiglie
16,35 - Hello
16,50 - Gabai
17,00 - Giornale Radio (Som.)
17,15 - Hello (duetto)
17,25 - Gabai
17,35 - Hello
17,45 - Giornale radio (dialetto alto Giuba
18,00 - Fine della trasmissione.

* * *

19,30 - Recitazione del corano
79,35 - Hello
19,50 - Canzone moderna somala
20,00 - Hello (duetto)
20,15 - Giornale Radio (Italiano)
20,30 - «Abbiamo trasmesso» programma gentilmente offerto dalla RAI Radiotelevisione italiana
21,00 - Giornale Radio (Somalo)
21,15 - Fantasia
22,00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR «Zorro S'» ultima visione
CINEMA CENTRALE «I fidanzati della morte» Cinemascope Technicolor con: Sylva Koscina Rik Battaglia - cinegiornale
CINEMA EL GAB «Zarak Khan» Cinemascope Technicolor con: Victor Mature - Anita Ekberg
CINEMA HADRAMUT «Fuoco verde» in Technicolor
CINEMA HAMAR «Amarti è il mio destino» prima visione con: Narcisio Parigi - Lyla Rocco - Maria Pia Casilio - cinegiornale
CINEMA MISSIONE «Senza catene» Warner Bros con: Elroy Hirsch - Barbara Hale
SUPERCINEMA «E' necessaria la luna di miele» con: Diana Dors David Tomlison - Bonar Colleano - cinegiornale

I PREZZI DI VENDITA DEL BESTIAME

Durante la giornata del 5/9/1958 nel mercato di Uardiglei sono stati venduti i seguenti capi di bestiame ai prezzi indicati a fianco di ciascuna specie:
Cammelli n. 24 da So. 100 a 330 l'uno
Buoi n. 22 da So. 70 a 186 l'uno
Vitelli n. 14 da So. 20 a 105 l'uno
Vacche da latte n. 1 da So. 140 a 140 l'una
Caprini n. 187 da So. 2 a 52 l'uno

Nel primo anniversario della scomparsa del compianto
PARODI SANTO
sarà celebrata una Messa in Cattedrale domani alle ore 7.

ANNUNCI ECONOMICI

ARRIVATO TE' LIPTONS freschissimo - Rivolgersi Haider Adni detto Topolino - Via Principe di Piemonte.
NEGOZIO alimentari ben avviato, posizione centrale, cedesi convenientemente. Rivolgersi Magazzini PATRIA.

CORRIERE DA AFGOI

Il nuovo pozzo di Furukulei

(dal nostro corrispondente)

Anche i pascoli di Furukulei sono stati valorizzati con un pozzo trivellato che dà abbondante e dolce acqua alle genti ed al bestiame di quella zona che tanto ne sentivano la necessità.

Il pozzo profondo 100 metri e alimentato da una ricchissima vena, è stato ora completato con efficienti impianti.

Un potente motore sistemato in una costruzione del tipo prefabbricato, aziona una pompa Peerless 52 che solleva 11.000 litri di acqua all'ora, riempendo in 1 ora e 3/4 un serbatoio da 20.000 litri, il quale serve una fontanina e quattro abbeveratoi.

Tutti gli impianti, compreso il comodo e decoroso alloggio del guardiano, sono stati costruiti in una mese, essi sono distribuiti intorno al pozzo a quelle distanze razionali che consentono di attingere acqua e di fare affluire il bestiame alle vasche senza inconvenienti.

Il Commissario Distrettuale di Afgoi, Abanur Ali, accompagnato da tecnici e da invitati, si è recato a Furukulei per la inaugurazione degli impianti e per la consegna del pozzo alla popolazione.

I volti dei numerosissimi pastori accorsi rispecchiavano una piena felicità che ha dato l'impronta alla cerimonia, e mentra molte mandrie si succedevano ordinatamente intorno agli abbeveratoi, una vivace fantasia di canti e danze esprimeva la gioia e la riconoscenza della popolazione, e venivano macellati capi di bestiame per completare i festeggiamenti con un lauto banchetto.

I Consiglieri Distrettuali intervenuti esprimevano al Commissario Abanur, a nome proprio e della popolazione, la loro soddisfazione per il concreto interessamento dimostrato dal Governo per le necessità della zona, mentre gli ultimi raggi del sole chiudevano la lieta giornata riflettendosi sulla bianca superficie del grande serbatoio che ne risplendeva come un faro.

*

La Ziara di Scek Saad Daud

In località Gili, distante Km. 8 da Afgoi, si è celebrata la Ziara in onore di Scek Saad Daud, sepolto in quei pressi. E' intervenuto per l'occasione il Commissario Distrettuale Sig. Abanur Ali, in rappresentanza del Prefetto di Mogadiscio.

Erano presenti alla cerimonia altre Autorità locali, nonchè il Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa On. Abdinur Mohamed Hussen, il Sindaco di Mogadiscio, il Deputato On. Hagi Abdi Ibrahim, il Capo dei Qadi Scek Abucar Abdullahi, il primo Qadi Scek Hussen ed altre personalità.

Il Presidente del Tribunale di appello della Sciaria Scek Mohamed Scek Ali, organizzatore della cerimonia, ha ricevuto i graditi ospiti.

Il medesimo ha rivolto parole di ringraziamento al Governo della Somalia, nonchè al Commissario Distrettuale il quale si è premurato di provvedere un autobotte di acqua messa a disposizione dei partecipanti alla Ziara che superavano le 15.000 unità.

Aves Scek

Cambio di consegne ai distretti di Gardo e Brava

Apprendiamo da Gardo che domenica, presente il Prefetto della Regione della Migiurtinia Signor Giama Ganni, si è avuto in quel centro con semplice cerimonia, il passaggio delle consegne tra il Signor Mohamed Ahmed Mohamud Commissario Distrettuale uscente ed il Signor Herzi Farah Issa subentrante.

Il nostro corrispondente da Brava Raffaele Ibrahim ci comunica che venerdì ultimo scorso si è avuto in quel centro il passaggio delle consegne del Distretto dal Signor Ahmed Hagi Aden Guled, il quale è stato trasferito a Villabruzzi, al Commissario Distrettuale subentrante Signor Ahmed Hagi Afrah.

Alla cerimonia erano presenti i Capi i Notabili, i Consiglieri Distrettuali, il Sindaco e la Giunta municipale, il Capo Sezione, il contabile della Regione del Benadir e molta popolazione.

Sono stati pronunciati discorsi di circostanza e la cerimonia si è chiusa con un signorile rinfresco.

Il nuovo Commissario Distrettuale ha già visitato gli uffici dipendenti ed ha preso un primo contatto con i capi servizio.

Movimento aereo - portuale

Con l'Adenayr da Aden-Hargeisa sono giunti 8 passeggeri. Uno ne è partito per Nairobi.

* * *

Sabato all'idrometro di Belet Uen l'Uebi Scebeli segnava metri 3 e centimetri 5

* * *

Con un aereo militare italiano per Gibuti-Roma sono partiti 16 passeggeri.

* * *

Con l'Adenayr da Nairobi sono giunti 3 passeggeri. Tre se ne sono imbarcati sullo stesso aereo per Hargheisa-Aden.

DA VANNINI

Superbenzina

SHELL

Il "super" per i motori di oggi

valorizzato da ICA l'additivo

esclusività SHELL

Fate il pieno

e sentirete la differenza.

LA SOMALIA NELLA STAMPA MONDIALE

L'Italia e la Somalia al Consiglio di Tutela

Roma, *agosto*.

Il dibattito sull'amministrazione fiduciaria della Somalia in seno al Consiglio di tutela delle Nazioni Unite si è svolto quest'anno dal 10 al 22 luglio, ed è stato caratterizzato nei suoi sviluppi da una favorevole atmosfera per l'opera finora svolta dall'amministrazione italiana e per la completa buona fede con la quale l'Italia risulta impegnata nel dare il proprio contributo di Stato amministrante all'edificazione della Somalia indipendente. Ormai breve è il rimanente periodo di tutela, perchè il 2 dicembre 1960 lo Stato somalo dovrà aver raggiunto la piena sovranità. A maggior ragione la buona fede italiana e la estrema fedeltà all'impegno assunto risultano più manifesti, poichè l'evoluzione politica e costituzionale di quest'ultimo periodo sono più indicative del le intenzioni della potenza amministratrice e del lavoro fino ad ora da essa compiuto per far maturare entro i termini stabiliti una indipendenza somala che sia effettivamente degna di questo nome.

Il disinteresse italiano ad una proroga, o ad una mascherata continuazione della presenza politica in Somalia, è parso chiaro da qualche anno alle delegazioni più sospettose. La partecipazione al dibattito di un ministro somalo, del ministro dell'Economia Hagi Farah, quale membro della rappresentanza speciale dell'AFIS, ha dato rilievo al grado di politicizzazione raggiunto in Somalia. Le raccomandazioni prese in considerazione sono state tutte votate all'unanimità, tranne qualche astensione del delegato sovietico, suggerita evidentemente da orientamenti pregiudiziali che poco hanno a che vedere con il merito delle questioni dibattute.

D'altra parte, l'approssimarsi della scadenza del mandato italiano propone con maggiore evidenza alcuni dei problemi di fondo del futuro Stato somalo, sempre presenti ma che con il tempo hanno acquistato la priorità su altre questioni che oggi non suscitano più sospetti od apprensione per essere state composte in maniera soddisfacente. Tra questi problemi di fondo che oggi urgono per l'approssimarsi del raggiungimento dell'indipendenza sono emersi, nel dibattito, soprattutto i problemi della elezione dell'Assemblea costituente, della delimitazione delle frontiere con l'Etiopia e della assistenza economica e tecnica successiva alla cessazione dell'amministrazione fiduciaria.

L'Assemblea costituente. La prima assemblea legislativa somala, eletta nel marzo 1956, avrebbe dovuto essere disciolta entro il giugno 1958, per dar luogo alla elezione di una seconda Assemblea, cui spetterà il compito di approvare la Costituzione del futuro Stato. Ma alla vigilia della scadenza del mandato parlamentare, la Assemblea stessa ha deciso di prorogarlo fino al 31 dicembre prossimo. La decisione è stata votata nel corso dell'esame del progetto di legge elettorale che dovrebbe regolare le elezioni della Costituente. Constatato che non era possibile indire nuove elezioni senza un esatto rilievo statistico della popolazione, l'Assemblea sospendeva il dibattito sul progetto di legge elettorale, decidendo che le nuove elezioni avrebbero dovuto essere precedute da un rilievo o censimento della popolazione.

Se l'obiezione era esatta in linea di principio, non teneva però nel dovuto conto le estreme difficoltà di operare un censimento in un paese ove parte della popolazione è nomade o seminomade, difficoltà del resto non peculiari della Somalia, ma comuni a tutti i paesi africani che sono nelle stesse condizioni sociali. Il progetto prevedeva infatti metodi molto empirici per impedire soprattutto il doppio voto, metodi adottati nell'Africa inglese ove sono stati svolti esperimenti elettorali.

Il voto dell'Assemblea legislativa è stato naturalmente accettato dall'AFIS, per doveroso rispetto verso la volontà di questa prima rappresentanza parlamentare somala, e notificato al Consiglio di tutela, non senza rilevare però che l'AFIS non condivide l'opinione che aveva indotto l'Assemblea a prorogare il proprio mandato: l'Italia ha infatti un impegno categorico di raggiungere la tappa del dicembre 1960 con le strutture amministrative e istituzionali della Somalia al completo. Un'Assemblea costituente deve quindi discutere ed approvare il testo costituzionale ed eleggere il primo capo dello Stato in un periodo di tempo ragionevole, e non sotto la spada di Damocle della cessazione imminente dell'amministrazione fiduciaria.

Il Consiglio di tutela si è reso conto sia delle difficoltà per un rilievo della popolazione somala, sia della urgenza che l'Assemblea costituente spieghi il proprio mandato in tempo utile: esso ha infatti votato una raccomandazione alla XIII Assemblea ordinaria, nella quale si domanda che le elezioni dell'Assemblea costituente avvengano non più tardi del 31 marzo 1959, in base ad una legge elettorale frattanto approvata dall'Assemblea uscente, atta a garantire una libera consultazione popolare.

I confini con l'Etiopia. La risoluzione n. 1.213 della XII Assemblea ordinaria dell'ONU (14 dicembre 1957), constatato il mancato accordo diretto italo-etiopico, decise il passaggio a un esperimento arbitrale. Un collegio arbitrale, composto da un membro designato dall'Italia, uno dall'Etiopia ed un terzo designato da entrambi, oppure in carenza di un accordo, dal re di Norvegia, avrebbe dovuto essere composto entro tre mesi. Un rapporto sui lavori del collegio avrebbe dovuto essere presentato alla XIII Assemblea delle Nazioni Unite.

L'Italia ha designato per prima il proprio arbitro, seguita dall'Etiopia. Ma a tutt'oggi i due arbitri non si sono nemmeno incontrati per concertare la designazione del terzo membro, ne si pensa ormai che possano procedere almeno al completamento del collegio prima che inizino i lavori della XIII Assemblea. Evidentemente l'Etiopia ha trasferito la propria tattica dilazionatrice dal terreno dei negoziati diretti con l'Italia a quello del tentativo arbitrale. La situazione stagnante preoccupa seriamente l'Italia, gli ambienti politici somali e lo stesso Consiglio consultivo di Mogadiscio, che ha espresso a sua volta al Consiglio di tutela le sue preoccupazioni per la mancata definizione dei confini tra la Somalia e l'Etiopia.

La complessità della delimitazione dei confini, aggravata dalla procrastinazioni politiche, è stata accentuata anche dal verificarsi, negli ultimi tempi, di piccoli incidenti locali proprio in settori della linea di demarcazione ove la soluzione del problema confinario si presenterebbe più agevole. Il Consiglio di tutela si è peraltro mostrato molto cauto sul problema di fondo della delimitazione, evidentemente pensando che un approfondito dibattito possa essere più opportuno in seno alla XIII Assemblea. Dopo aver esternato anche le sue preoccupazioni per la lentezza con la quale è in via di composizione il collegio arbitrale, il Consiglio ha raccomandato, per superare le piccole tensioni locali, negoziati in loco tra le autorità etiopiche ed italo-somale, per eliminare gli inconvenienti che hanno causato il rinnovarsi delle frizioni cui abbiamo accennato.

Assistenza finanziaria e tecnica dopo il 1960. Il problema dell'assistenza finanziaria e tecnica posteriore alla proclamazione dell'indipendenza somala è fondamentale per costruire su un avvenire solido la vita del futuro Stato, strutturalmente deficitario. La risoluzione n. 1.206 della XII Assemblea nel dicembre scorso invitò l'amministrazione, in consultazione con il governo somalo, a determinare tutti i bisogni di una Somalia vitale ed indipendente, invitando la autorità amministratrice a presentare un rapporto sui bisogni di assistenza finanziaria e tecnica della Somalia indipendente. Il compito è stato assolto in maniera che ha riscosso l'unanime approvazione in seno al Consiglio, al quale l'AFIS ha presentato un elaborato rapporto sulle «esigenze economiche del territorio della Somalia all'espirazione del mandato di tutela», che però giustamente ha limitato le sue previsioni fino al 1962. Ciò non vuole dire che la Somalia non avrà più fisogno di aiuti dopo quella data: ma evidenti fluttuazioni ora imprevedibili hanno consigliato prudenza nello addentrarsi in una indagine oltre il 1962.

L'Italia, da parte sua, pur conscia che un grado di assistenza specialmente tecnica dovrà da essa essere continuato dopo il 1960, ha voluto separare i due problemi concernenti il rilievo preliminare dei bisogni. Sempre se gli aiuti vi saranno è d'altra parte essenziale per incoraggiare iniziative ed investimenti necessari per colmare gradualmente le strutture deficitarie della Somalia. Finora la Somalia ha avuto l'offerta dell'assistenza tecnica italiana ed, alla vigilia del dibattito del Consiglio di tutela, l'offerta di analoga assistenza da parte americana. Mentre l'offerta italiana è giunta allo stadio delle consultazioni, tuttora in corso, l'offerta fatta dagli Stati Uniti, è ovviamente ancora all'esame delle autorità somale.

Il ministro della Economia, Hagi Farah, nel suo intervento in seno al Consiglio di tutela, ha insistito particolarmente su quest'aspetto delle future prospettive del proprio paese.

(da «AFFARI INTERNAZIONALI» del 30 agosto 1958).

oo

I rapporti tra l'Etiopia ed il Giappone

ADDIS ABEBA 8.

Il presidente dell'Associazione Giapponese per il Commercio con il Medio Oriente e l'Africa, Masayunki Yokohama, si trova nella capitale etiopica per studiare le possibilità di cooperazione economica principalmente nel campo minerario.

Dal 1952 ad oggi circa una decina di missioni economiche giapponesi sono venute in Etiopia le cui relazioni con il Giappone non hanno cessato di rinforzarsi da quando nel 1 956 l'Imperatore Hailè Selassiè visitò Tokio.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA
Stamp. del Governo - Mogadiscio

La crisi di Formosa

(Continuazione della 1° Pag.)

ripresa dei colloqui al livello degli ambasciatori tra gli Stati Uniti e il regime comunista cinese».

«La causa evidente del pericolo è l'azione militare non provocata intrapresa dai comunisti cinesi che, dopo il 23 agosto hanno sottoposto Quemoy a un intenso bombardamento di artiglieria e hanno attaccato i normali convogli di rifornimento di Quemoy, che conta una popolazione di 125 mila abitanti. La radio ufficiale di Pechino dichiara che questa attività militare è necessaria per impadronirsi, con la forza armata, di Taiwan (Formosa) oltre che di Quemoy e di Matsu».

«Il Presidente spera fermamente che il regime comunista cinese non utilizzerà la forza militare ancora, come è avvenuto in Corea, per soddisfare ambizioni territoriali.

Ciò sarebbe contrario ai principi basilari dai quali dipende l'ordine mondiale».

«Gli Stati Uniti accoglieranno con soddisfazione l'indicazione che il governo sovietico è parimenti preoccupato di questo aspetto del problema».

L'Agenzia Nuova Cina ha reso noto oggi che parlando alla riunione conclusiva della Conferenza Suprema dello Stato Cinese, il Presidente della Repubblica Popolare Cinese, Mao Tse Tung, ha dichiarato fra l'altro che i popoli di tutto il mondo ripongono le loro speranze nei colloqui che si svolgeranno a Varsavia tra gli Ambasciatori degli Stati Uniti e della Cina Popolare.

L'agenzia aggiunge che secondo Mao questi colloqui potranno dare risultati se le due parti forniranno la prova di un sincero desiderio di risolvere la questione dell'Estremo Oriente.

Benchè nel suo discorso Mao Tse Tung non abbia risparmiato vivaci critiche agli imperialisti americani, negli ambienti occidentali di Mosca si è propensi a ritenere che la dichiarazione del Presidente cinese comporti una implicita accettazione delle condizioni che gli Stati Uniti hanno posto per la ripresa delle conversazioni diplomatiche con i cinesi: cioè la rinuncia all'uso della forza armata per le rivendicazioni su Formosa e le altre isole occupate dai cinonazionalisti.

La situazione nel canale di Formosa quindi, non dovrebbe ulteriormente aggravarsi anche se oggi radio Pekino ha annunciato che parecchie unità cinesi sono in stato di allarme pronte a «schiacciare tutte le unità americane che osassero violare il nuovo limite delle acque territoriali cinesi».

Sempre nel quadro dell'aspetto politico della situazione varivelata la dichiarazione diramata dal partito laburista britannico in cui si auspica il passaggio sotto l'amministrazione dell'ONU di Formosa e delle isole che attualmente fanno parte della Cina Nazionalista, in attesa che la popolazione scelga liberamente, attraverso un referendum il suo regime politico.

La dichiarazione definisce pericolosa la situazione nelle acque di Formosa ed esprime il suo favore per la proposta di riunione degli ambasciatori statunitense e cino-popolare a Varsavia per un esame della tensione fra Pechino e Washington.

Il documento ricorda poi la dichiarazione fatta da Eden tre anni fa sulla appartenenza delle isole costiere alla Cina continentale e osserva che sarebbe stato desiderabile che il governo di Londra fosse intervenuto per ottenere il loro sgombero dalle forze di Ciang Kai Shek.

Sul piano militare Tapeh comunica che sette aerei cinocomunisti da Caccia del tipo «Mig» sono stati abbattuti — durante uno scontro aereo avvenuto tra le isole Quemoy e Mats tra aerei comunisti e aerei cino-nazionalisti.

Si apprende inoltre che l'artiglieria costiera comunista ha ripreso i suoi bombardamenti contro Quemoy, su cui ha rovesciato oggi altre 53 mila granate causando la morte e il ferimento di un centinaio di persone.

Secondo radio Pekino due caccia nazionalisti sarebbero stati danneggiati dalla contraerea comunista durante una incursione compiuta su un'isola nella zona di Kwantung. I due caccia facevano parte di una formazione di 16 aerei.

Si apprende intanto che una chiatta da sbarco nazionalista affondata dall'artiglieria cinopopolare faceva parte di un convoglio scortato da navi americane.

Si ha, infine, da Washington che una «forza aerea mista» dotata di armi nucleari è stata dislocata dagli USA in Estremo Oriente in occasione della crisi di Formosa, a quanto ha confermato oggi il comandante in capo della aviazione tattica statunitense, Generale Weyland.

Una forza simile, ma di potenza inferiore, fu stabilita ad Adana, in Turchia, all'indomani del colpo di stato di Bagdad.

AFRICA E FRANCIA avanti al referendum

(Continuazione della 1° Pag.)

la è ormai scontata, ritengono gli osservatori politici della capitale francese, tirando le somme dalle molteplici prese di posizione e dichiarazione registrate nel corso del week end.

Le previsioni sembrano essere oggi molto più brillanti di quelle che gli stessi prefetti avevano esposto al generale De Gaulle una quindicina di giorni fa. La cifra di 60 «Sì» su ogni cento votanti, che fino a venerdì scorso veniva indicata come la più probabile, dovrebbe quindi venire largamente superata. A giustificare questo ottimismo ha contribuito la valanga di risposte favorevoli giunte dalle diverse federazioni socialiste. L'atteggiamento della SFIO aveva grandemente preoccupato fino a ieri in quanto il forte partito, che si era praticamente scisso in due, in occasione dell'investitura di De Gaulle, avrebbe potuto trascinare, qualora si fosse pronunciato contro la nuova costituzione, una parte sostanziale fosse sostanziale dell'elettorato e avrebbe raggiunto, all'opposizione intransigente, il partito comunista.

E' stato l'inatteso «Sì» di Gaston Deferre a provocare in 48 ore lo spettacolare rovesciamento cui si sta assistendo ora in seno alla SFIO. Una dopo l'altra le grandi federazioni provinciali seguono l'esempio del popolare leader marsigliese, rafforzando, così, in definitiva, la posizione del segretario generale Guy Mollet. E' vero che l'importante federazione della Senna ha visto il trionfo dei «No» contro lo stesso Mallet, ma non si esclude che una parte di quanti si sono dichiarati ieri ostili, aderiscano ad una mozione di compromesso in sede di congresso nazionale, compromesso che sarà una implicità riconferma di Mollet.

Lo stesso fenomeno sta accadendo in seno ai radicali, nonostante l'energica e intelligente presa di posizione dello ex Presidente del Consiglio Mendès-France contro le nuove istituzioni. Un po' ovunque i membri delle federazioni radicali sconfessano Mendès.

Niente di nuovo a Pretoria

Capetown, 8.

Il Governo sudafricano «Ignorerà» qualsiasi discussione delle Nazioni Unite sulla situazione degli Indiani o del problema razziale nell'Unione Sudafricana, ha dichiarato Erich Luw Ministro degli Affari Esteri all'atto di partire per New York, dove capeggerà la delegazione sudafricana alla Assemblea delle Nazioni Unite.

Dal canto suo il dott. Verwoerd, nuovo Primo Ministro Sud-Africano ha dichiarato nel corso di una conferenza stampa tenutasi nel corso dell'ultimo «week end», che il Partito Nazionalista di cui egli è il capo mira a fare dell'Unione Sudafricana una Repubblica e che questa repubblica sarà assolutamente democratica.

«Essa si imperniera sul sistema parlamentare, ha precisato il dott. Verwoerd, ma la questione di restare o meno nel quadro del Commonwealth è un problema che sarà esaminato a parte».

In merito alla ventilata possibilità che i territori africani di dominio britannico siano in un prossimo futuro incorporati nell'Un. del Sud Africa, Verwoerd ha precisato poi che essi sarebbero considerati quali entità amministrativamente indipendenti.

Verwoerd ha precisato altresì che l'abitudine del Governo Sudafricano di delimitare riserve indigene ai suoi confini è una tradizione ormai consuetudinaria, non dissimile da quanto attuato dalla Gran Bretagna nei suoi territori africani, e la cosa in sè non presenta carattere di novità, ma segue le linee tracciate dai precedenti Governi.

Per quel che riguarda i protettorati dell'Unione Sudafricana, il dott. Verwoerd ha precisato che il suo governo continuerà ad applicare la politica dei precedenti ministeri, nella speranza di realizzare un giorno l'integrazione di questi protettorati nell'Unione.

Trattando poi la partecipazione di capitali stranieri nello sviluppo del Sud Africa, il capo del governo ha dichiarato che essi continueranno ad essere bene accolti.

LLOYD TRIESTINO S.p.a.N.
Agenzia di Mogadiscio

Si comunica che sulla Linea Commerciale del Sud Africa è stata immessa la

M/n Nino Bixio

(portata tonn. 10.800 - Velocità 15 nodi orari)

specialmente adatta per merci ricche e di rapida consegna.

Le partenze avranno inizio da Genova il 15 ottobre p. v. con arrivo a Mogadiscio in circa 12 giorni.

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

الاشتراكات
لسنة صومالى ٦٠ ـ لستة أشهر صومالى ٣٢ ـ لثلاثة أشهر صومالى ١٧ ـ لسنة للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ ـ ٠

الثمن ٢٠ سنتيما

٩ سبتمبر ١٩٥٨ الموافق ٢٤ صفر ١٣٧٨هـ

زيارة رئيس الجمعية التشريعية ورئيس الوزراء لسجن مقديشو

زار رئيس الجمعية التشريعية المحترم آذن عبد الله عثمان ورئيس الوزراء ووزير العدل والعفو المحترم عبدالله عيسى صباح يوم السبت الماضى سجن مقديشو بصحبة وزير الشئون الاجتماعية المحترم شيخ على جمعالى ووكيل مجلس الوزراء المحترم شيخ عمر شيخ حسن وحاكم منطقة بنادر وحاكم ناحية مقديشو ومحامى الدولة وسكرتير مجلس الوزراء والدكتور كومار من وزارة العدل والدكتور بيكيلى المفتش لمكتب الصحة ٠

واستقبل الزائرين المدعى العام ومدير السجن ونائبه ورئيس مكتب البوليس والطبيب والطبيب المساعد ٠ وقدم قره قول شرف التحية العسكرية لهم ٠

وبعد زيارة دقيقة للمكاتب وللمطبخ ولجميع فروع السجن ألخ اهتم الزائرون بالنظام المتبع فى السجن وزاروا بعد ذلك القاعة المدرسية حيث كان يلقى درس على المسجونين ٠ واعتى الزائرون بحالة المسجونين وصحتهم ولاحظ رئيس الجمعية التشريعية والوزراء انه من الضرورى تحسين مبنى السجن وتجهيزاته ٠ وزار بعد ذلك رئيس الجمعية التشريعية والوزراء العيادة والسجن للنساء والقسم الصناعى حيث يشغل المسجونين تحت ارشاد خبير ايطالى ٠

وعند انتهاء الزيارة مدح رئيس الجمعية التشريعية ورئيس الوزراء مدير السجن ومعاونيه للنظام الذى وجداه فيه واقترحا عليه بتتبع أحسن الطرق فى النظام حتى أن يصبح سجن مقديشو سجنا حديثا بمعنى الكلمة ٠

الاقالة عن العقوبة

نفذ يوم السبت الماضى التدبير بخصوص الاقالة عن العقوبة الذى أشرنا اليه فى عدد يوم ٣٠ أغسطس الماضى وأفرج بناء عليه عدد من المسجونين ومن بينهم المحكوم عليهم بسبب حوادث كسمايو التى وقعت فى أول اغسطس من عام ١٩٥٢ ٠

مندوب الجمهورية العربية المتحدة

يزور نائب السكرتير العام ورئيس الجمعية التشريعية ورئيس الوزراء

استقبل نائب السكرتير العام للادارة الوصية الايطالية صباح يوم السبت الماضى الوزير محمد حسن الزيات ممثل الجمهورية العربية المتحدة لدى المجلس الاستشارى للامم المتحدة ٠ وزار بعد ذلك الدكتور محمد حسن الزيات رئيس الجمعية التشريعية ورئيس الوزراء ٠

عرض أول فيلم باللغة الصومالية

عرضت مساء يوم الاحد الماضى أول شريطة سينمائية باللغة الصومالية فى سينما «عيل قاب» وسينما «مسيونى» ٠ وعنوان هذا الفيلم هو «القلب لا يخضع للأوامر» ٠ وحضر فى العرض الأول أبرز شخصيات القطر والمخرج وجميع الممثلين ٠

وزير الشئون الداخلية فى جزر باجيونى

بعد ليلة فى مركز كوبا توجه وزير الشئون الداخلية المحترم حاج موسى بوغر برفقة حاكم منطقة جوبا السفلى وحاشيته الى برقاو وأثناء السير اصطدمت سيارة الوزير بسيارة نقل بسبب اهمال سائق «اللورى» ٠ وواصل بعد ذلك الوزير سفره وقبل وصوله الى مركز برقاو استقبل وفدا من سكان قرية لاجنانيكا أهدى للوزير معزتين ٠ وكان من المقرر أن يزور المحترم حاج موسى بوغر القرية المذكورة وبسبب ذلك كلف الوزير حاكم ناحية كسمايو بافادة سكان القرية بالاسباب التى منعت الوزير من توقفه فى المركز المذكور ٠ وبعد وقوف فى قرية أمارى لزيارة مصنع الأخشبة وصلت القافلة الى برقاو فى المساء حيث استقبل الوزير من طرف الأهالى ٠ وزار سعادته مسجد برقاو وبقايا القلعة البرتغالية ٠ وطلب السكان منه حفر الآبار ٠ وواصلت بعد ذلك القافلة سفرها الى جزيرة شيولا حدى جزر أرخبيل الباجيونى وهى أهمها عن طريق البحر ٠ وتحتوى هذه الجزيرة على بقايا ذات قيمة تاريخية وعلى مقابر قديمة ولها مسجد قديم جدا وسكانها يعيشون بما يمكنهم أن يتحصلوا عليه من البحر ٠

واستقبل الوزير الأهالى الذين احتشدوا على الساحل ووجه اليه نيخ البلد السيد عبد اسماعيل التحية ٠ وزار الوزير المدرسة والطلبة والمدرسين واستقبله فى المسجدين من طرف الامام ٠ وطلب اعيان البلد من الوزير بعض الاعانات المالية لتصليح المسجدين ولبناء حوض لتخزين المياه ولحفر الآبار ٠ واقترح المذكورون أيضا افتتاح فرع من مدرسة الصيد والملاحة فى كسمايو وهذا حتى يتسنى لسكان الجزر أن يتعلموا العناصر الاساسية للملاحة ولصيد الاسماك ٠

وعند وصوله الى جزيرة شيوفاى ألقى شيخ البلد السيد موسى مهدى كلمة قدم فيها التحية للوزير ٠ وبعد الزيارة للمدرسة وللمسجد طلب اعيان البلاد من الوزير ارسال مدرس ثان للعمل فى مدرسة الجزيرة لحفر الآبار وبناء الاحواض وتأسيس فرع لمدرسة الصيد والملاحة فى كسمايو ٠ واهتم الوزير بمطالب الاهالى ووعد انه سيعمل ما فى وسعه لتحقيقها ٠ وقبل مغادرة الجزيرة وعد حاكم منطقة جوبا السفلى بارسال أجهزة للراديو حتى يتسنى لأهالى الجزيرة استماع أنباء الصومال والعالم ٠ وتوجه بعد ذلك الوزير الى جزيرتى نوجومى وكسوياما وهذه الاخيرة تعتبر لؤلؤ جزر ارخبيل الباجيونى ٠

وعاد بعد ذلك المحترم حاج موسى بوغر الى كسمايو حيث قضى الليل وسافر فى الصباح الى مرغريتا حيث كان فى استقباله حاكم الناحية ٠ وزار الوزير «ديشيك» واما حيث تجرى الآن أشغال لبناء القنوات ٠ وتوقف سعادته فى مزرعة فانتونيو ومزرعة ماكسى وتوجه بعد ذلك الى بولو ياك حيث استقبل الوزير سكان المركز ٠ وألقى المحترم الحاج موسى بوغر كلمة تناسب المقام دعى فيها الاهالى الى مواصلة نشاطهم وهذا فى سبيل رفاهيتهم ورفاهية صوماليا بأجمعها ٠ وغادر الوزير صباح يوم الاحد مرغريتا فى طريقه الى جيلب ٠

المسافرون والقادمون

وصل يوم الجمعة الماضى من روما عدن وخرطوم ١٥ راكبا ٠ وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى نيروبى ١٢ راكبا ٠

٠٠٠٠

وصل بالباخرة «أجيدا» من انسويس ٧ ركاب ٠

٠٠٠٠

وصل يوم الجمعة الماضى باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية من نيروبى ٤ ركاب ٠ وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى عدن وخرطوم وروما ٢٣ راكبا٠

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد سالم احمد مبارك لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى فيلاجيو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حاج عبد الله عمر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى حى العرب بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها شريف نور امانكيو نور لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع ليدو بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد لويجى جوفانى ماريا لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى انستابير ور شيخ بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمتها القنصلية العامة الامريكية لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة على الطريق ما بين مقديشو وافقوى لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

الاذاعة اليوم

١٢ر٣٠ ـ هيلو
١٢ر٤٠ ـ فورو
١٢ر٥٠ ـ هيلو
١٣ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣ر١٥ ـ اغانى متنوعة
١٣ر٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ ـ اغانى متنوعة
١٤ر٠٠ ختام

*

١٦ر٠٠ ـ القرآن الكريم وتفسيره
١٦ر١٥ ـ هيلو
١٦ر٢٥ ـ تحية المقبوضين لعائلاتهم
١٦ر٣٥ ـ هيلو
١٦ر٥٠ ـ قباى
١٧ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٧ر١٥ ـ هيلو (دويتو)
١٧ر٢٥ ـ قباى
١٧ر٣٥ ـ هيلو
١٧ر٤٥ ـ نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ ـ ختام

*

١٩ر٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩ر٣٥ ـ هيلو
١٩ر٥٠ ـ أغنية صومالية حديثة
٢٠ر٠٠ ـ هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ ـ اذاعنا برنامجا مهدات من الاذاعة الايطالية
٢١ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
٢١ر١٥ ـ أغانى
٢٢ر٠٠ ـ ختام

Anno VIII — Numero 203

Mercoledì 10 settembre 19[illegible]

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI
Annuale So 60 Semestrale So. 32 —
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT. 25

ALLA VIGILIA DEL RIENTRO IN PATRIA

Il Ministro Hagi Farah Ali Omar ricevuto dall'on. Fanfani

Una dichiarazione alla stampa del Ministro per gli Affari Economici — Per incarico di Fanfani l'on. Pacciardi compirà una missione ufficiale nel Medio Oriente

Roma, 9.

Il Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro degli Esteri italiano, on. Amintore Fanfani ha ricevuto stamani a Palazzo Chigi il Ministro per gli Affari Economici del Governo della Somalia on. Hagi Farah Ali Omar.

Il Ministro per gli Affari Economici che, come è noto, ha svolto una lunga missione oltre che in Italia anche alle Nazioni Unite, in Belgio, presso gli organismi della comunità europea, e nella Germania Occidentale, è ora alla vigilia di rientrare in Patria.

Egli ha rilasciato una sua dichiarazione alla stampa in cui tra l'altro ha detto che la collaborazione con l'Italia è una delle basi dell'indirizzo economico e politico della Somalia.

L'on. Hagi Farah Ali Omar ha precisato che ciò rientra non solo nell'interesse dei Somali ma che è anche loro desiderio che le attuali condizioni degli italiani residenti in Somalia non abbiano a subire alcun mutamento nel futuro.

Nel quadro dell'intensa attività politica che l'Italia va svolgendo per una soluzione della situazione nel Medio Oriente, azione che tanti ed autorevoli apprezzamenti ha avuto, va inquadrata la notizia, che dava conferma in ambienti bene informati, diffusa dall'autorevole «Il Corriere della Sera» che il leader del partito repubblicano Randolfo Pacciardi partirà questa settimana (probabilmente tra giovedì e venerdì) per il Medio Oriente, per una missione ufficiale affidatagli, a nome del governo italiano dallo stesso Presidente del Consiglio, Amintore Fanfani, egli sarà accompagnato da un funzionario di Palazzo Chigi.

Dell'eventualità di questo viaggio — prosegue il quotidiano milanese — si cominciò a parlare dopo una proposta, che sembrò dapprima del tutto occasionale e di cortesia, che Fanfani fece a Pacciardi tempo fa.

Sempre secondo «Il Corriere della Sera» della questione se ne riparlò in colloqui riservati fra Fanfani e Pacciardi.

Pare che il Presidente del Consiglio — scrive il giornale — ne abbia accennato anche nel corso del suo viaggio negli Stati Uniti e che gli americani vedano di buon occhio tale viaggio in quanto stimano la lealtà e la franchezza del leader repubblicano e pensano che la sua missione sarebbe esente da ogni pericolo di intrighi e doppi giochi.

La partenza di Pacciardi per il Medio Oriente — aggiunge «Il Corriere della Sera» — sarebbe già avvenuta nei giorni scorsi se le condizioni di salute della madre non l'avessero chiamato d'urgenza al capezzale di lei a Livorno.

Il viaggio — conclude il giornale di Milano — toccherà tutte le capitali del Medio Oriente, escluso forse l'Irak, comprendendo sia il Cairo che Tel Aviv.

La missione Pacciardi, al di fuori di ogni ufficialità, avrà lo scopo di raccogliere elementi di informazione circa la situazione politico-economica in alcuni paesi del Medio Oriente.

Intanto, in tema di politica estera i giornali italiani commentano stamani la crisi dello stretto di Formosa e l'ultima nota di Kruscev al Presidente Eisenhower.

«Il Corriere della Sera» di Milano afferma che nè il messaggio polemico ed aspro di Kruscev, nè la ripresa di attività delle artiglierie cino-comuniste nella zona di Quemoy hanno alterato la convinzione dei circoli politici di Washington che la fase acuta della crisi è passata che il fermo atteggiamento americano ha bloccato, sia pure temporaneamente, ogni idea di Pechino di uno sbarco a Quemoy e che perciò è sulla evoluzione diplomatica della crisi, piuttosto che sui suoi aspetti bellici che deve spostarsi ora l'attenzione mondiale.

«La Nazione» di Firenze scrive che un successo cinese sarebbe un duro colpo al prestigio americano e susciterebbe molte incertezze in coloro che sull'esempio del Libano ancora confidano sul soccorso americano in caso di minaccia. E' questa l'insidia politica che si nasconde sotto gli attacchi militari contro le due isole.

A proposito della nota di Kruscev «La Stampa» di Torino ritiene che il documento può essere considerato un tentativo per risolvere il problema di Formosa attraverso negoziati. Lanciando una nuova offensiva diplomatica sul problema dell'Estremo Oriente — osserva il quotidiano torinese — il Cremlino potrebbe chiedere la convocazione di una conferenza alla «sommità» con la partecipazione della Repubblica Popolare Cinese.

Secondo «Il Messaggero» di Roma, notevole interesse ha suscitato a Washington la richiesta, sia pure indiretta di Mosca, che la questione di Formosa venga portata dinanzi all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite la cui prossima sessione avrà inizio fra una settimana. Non si esclude — prosegue il giornale — che di fronte all'ineluttabilità di un dibattito gli Stati Uniti possano assumere l'iniziativa anche non direttamente attraverso una nazione amica.

L'«Avanti!» riferisce che la stampa sovietica appoggia nella maniera più completa le proposte del Primo Ministro cinese Chu En Lai per una soluzione pacifica del contrasto con gli americani sulla questione di Formosa così come nel contempo ribadisce nella maniera più ferma la decisione dell'Unione Sovietica di offrire l'appoggio più assoluto alla Cina popolare contro eventuali aggressori.

CON VOTO UNANIME

La Lega Araba sosterrà la candidatura del Ministro degli Esteri sudanese alla presidenza dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite

All'unanimità la Lega ha anche deciso di sostenere la candidatura dell'Italia al Consiglio di Sicurezza — Se, come è lecito prevedere, Mohamed Ahmed Mahgoub sarà eletto, per la prima volta un africano siederà alla presidenza del massimo consesso mondiale

Il Cairo, 9.

Nel corso dei suoi lavori il Consiglio della Lega Araba ha adottato all'unanimità il rapporto sulla situazione internazionale presentato dal Segretario Generale Abdel Khalek Hassouna.

Il rapporto si pronuncia in favore del piano di disarmo delle Nazioni Unite, raccomanda l'interdizione degli esperimenti nucleari e che, in particolare, nessun esperimento abbia luogo in Africa.

Inoltre, il rapporto Hassouna, mette in evidenza la necessità della coesistenza tra i Paesi su una base di equità.

Per quanto concerne i rapporti con Israele, il rapporto chiede ai membri della Lega di portare la questione dei rifugiati palestinesi davanti all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

La Lega Araba ha anche deciso oggi all'unanimità di appoggiare la candidatura del Ministro degli Esteri sudanese Ahmed Mahgeub a presidente dell'imminente sessione della Assemblea Generale dell'ONU.

La Lega, nei giorni scorsi, aveva considerato l'idea di appoggiare la candidatura di un rappresentante libanese che non fosse stato per l'attuale ministro degli Esteri Charles Malik.

Il Libano non ha accettato la condizione e si è unito agli altri membri della Lega nello appoggiare la candidatura sudanese.

Da New York si apprende in proposito che la delegazione libanese ha annunciato che il governo di Beirut mantiene la candidatura del Ministro degli Esteri Charles Malik alla presidenza dell'Assemblea Generale.

Negli ambienti diplomatici del Cairo si rileva che la decisione unanime della Lega Araba di appoggiare la candidatura del Ministro degli Esteri sudanese alla presidenza della prossima Assemblea Generale delle Nazioni Unite è destinata a mettere in imbarazzo la politica occidentale alla ripresa dei lavori al Palazzo di Vetro il sedici settembre prossimo.

La candidatura di Mohamed Ahmed Mahgoub raccoglierà certamente i suffragi di tutto il blocco afroasiatico (28 paesi) ed è suscettibile di ottenere l'appoggio di un altro gruppo di paesi non esclusa l'Inghilterra con cui l'attuale go-

(Continua in 3° Pag.)

Le elezioni nel Tanganyka

Dar es Salaam, 9

Africani asiatici ed europei hanno fatto ieri insieme la coda sotto il sole, per votare il primo Consiglio Legislativo del Tanganyka.

Notizie ufficiali da tutto il paese riportano che le lunghe code dei votanti si erano formate fin dal mattino presto nell'ordine e nella disciplina più assoluta.

Molti votanti hanno dovuto percorrere lunghe distanze per raggiungere i rispettivi seggi elettorali, e proprio a causa delle immense distanze tra le zone abitate del Territorio si è avuto il caso di un seggio elettorale mobile, autotrasportato che ha percorso oltre 160 miglia per raccogliere il voto di tre elettori residenti in un distretto isolato.

Ciascun elettore ha dovuto votare tre volte designare un candidato per ciascun gruppo razziale.

I candidati in lizza erano trentasei, ed i seggi dodici, che saranno divisi equamente, quattro ciascuno, tra africani, asiatici ed europei.

IARAZIONI DI DULLES SULLA CRISI ESTREMORIENTALE

La rinuncia della forza da parte della Cina porterebbe a mutamenti nella situazione di Formosa

Quemoy e Matsu saranno difese solo nel quadro di un attacco generale a Formosa — Vive speranze si ripongono sulle conversazioni di Varsavia che sposterebbero la questione dal piano militare a quello politico — Continua il bombardamento di Quemoy

Washington, 9.

Il Segretario di Stato americano Foster Dulles ha annunciato oggi che attraverso l'Ambasciata della Cina Popolare a Varsavia, il governo di Pechino è stato informato che gli Stati Uniti sono disposti a riprendere nella capitale polacca le conversazioni diplomatiche interrotte lo scorso dicembre a Ginevra.

Tali colloqui dovrebbero portare — secondo le intenzioni degli Stati Uniti — ad una rinuncia da parte di Pechino a qualsiasi politica di forza per la soluzione della questione di Formosa.

Dulles — che ha fatto queste dichiarazioni nel corso di una conferenza stampa — è stato piuttosto evasivo nel rispondere alle numerose domande che i giornalisti gli hanno rivolto a proposito della ripresa delle conversazioni cino-americane. Egli ha lasciato tuttavia capire che il raggiungimento di un accordo che impegnasse i cinocomunisti a rinunciare alla forza per conseguire scopi territoriali, porterebbe a dei mutamenti nella situazione di Formosa.

Dulles non ha voluto però rivelare quali, secondo il governo americano, potrebbero essere tali mutamenti.

Il Segretario di Stato si è mantenuto particolarmente riservato quanto le domande dei giornalisti sono scivolate sulle questione delle isole Quemoy e Matsu e sulla possibilità che Washington raccomandi a Chang Kai Shek di rinunciare ad esse in cambio di un impegno cino-comunista alla rinuncia dell'uso della forza in estremo oriente.

Sulla posizione attuale delle forze americane in estremo oriente, Dulles ha esplicitamente confermato che nessun accordo con il governo di Chang Kai Shek impegna gli Stati Uniti alla difesa delle isole Quemoy eMatsu se non nel quadro di un attacco generale contro Formosa. Le unità della settima flotta americana, che attualmente operano in appoggio ai convogli nazionalisti nel canale di Formosa — ha proseguito il Segretario di Stato — hanno ordine di non aprire il fuoco se non attaccate, e di mantenersi fuori dal limite di tre miglia intorno a Quemoy.

Foster Dulles si è rifiutato di rivelare se il governo americano abbia deciso o meno, in caso di un attacco comunista a Formosa, di reagire bombardando aeroporti e installazioni militari sulla costa cinese. Egli ha affermato di ritenere che la situazione in Estremo Oriente sia tale da racchiudere i germi di un conflitto generale, ma ha aggiunto che

(Continua in 3° Pag.)

Esemplari condanne ai responsabili degli incidenti razziali

Londra, 9.

In merito ai recenti disordini razziali, si apprende intanto che l'Associazione degli studenti delle Indie Occidentali ha precisato ai giornalisti: «Benchè nei disordini contro di noi numerosi elementi ci maltrattino per spontanea antipatia, è evidente altresì che dietro le loro spalle esista ed operi una sinistra forza che soffia sul fuoco per eccitare gli animi».

A seguito delle lagnanze del Primo Ministro della Jamaica a Londra per il noto incidente dell'inflessibile «policeman», Lord Hancrofy, Ministro senza portafoglio, ha riaffermato oggi che il Governo britannico è fermamente intenzionato a trovare una soluizone ai conflitti razziali, ma che non per questo saranno prese delle restrizioni al diritto dei cittadini delle Antille di immigrare in Gran Bretagna, che non siano applicate a qualsiasi altro cittadino del Commonwealth.

Intanto le autorità si sforzano di ridurre gli attriti razziali e la giustizia è applicata con imparzialità ai responsabili dei disordini, inglesi o non inglesi.

A Birminghan due giovani scozzesi che avevano insultato degli studenti neri sono stati condannati a due mesi di prigione.

A Londra un tribunale cittadino ha giudicato un certo numero di responsabili dei noti incidenti, mentre un giamaicano accusato di aver tirato delle bottiglie di latte su dei manifestanti bianchi ha ricevuto alcuni giorni di prigione.

Un giovanotto inglese accusato anch'egli di aver gettato una bottiglia di latte ad un jamaicano a Notting-Hill è stato condannato a due mesi di prigione, e per motivi consimili uno studente inglese di 18 anni è stato condannato a cinque sterline di multa.

Il Presidente Gronchi entusiasticamente acclamato a San Paolo del Brasile

Il Capo dello Stato italiano ha rivolto un commosso saluto alla floridissima comunità italiana che vive in quella città

San Paolo, 9.

Il Presidente Gronchi è giunto questa mattina a San Paolo, dove si tratterrà tre giorni con un intensissimo programma.

Dopo aver ricevuto l'omaggio delle autorità presenti sulla pista dell'aeroporto, Gronchi, mentre un'immensa acclamazione si levava dalla folla degli italiani e degli italo-brasiliani che si assiepavano dinnanzi all'edificio centrale della stazione aerea, ha preso la parola rivolgendo il suo saluto alla città di San Paolo. «Nello scendere nell'aeroporto di questa città che più di ogni altra nel Brasile rappresenta i risultati di una collaborazione italobrasiliana che hanno raggiunto quasi i limiti dell'incredibile — egli ha detto — io rivolgo un commosso saluto non soltanto a tutta la cittadinanza ma, mi consentirete, soprattutto agli italiani i quali qui sono venuti da lunghi anni e qui hanno lavorato, sofferto, e hanno raggiunto con la collaborazione del generoso popolo di questa terra una delle più alte realizzazioni di cui questa città è l'immagine. Io sono grato alle autorità della città e del governatorato che mi danno, con questa mia visita a San Paolo, dato l'opportunità di abbracciare idealmente quanti in questa terra brasiliana han

(Continua in 3ª Pag.)

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

Ha visitato Brava il Ministro per gli Affari Interni

(dal nostro corrispondente)

Mantenendo una promessa fatta durante il viaggio di andata, il Ministro per gli Affari Interni, On. Hagi Mussa Bogor, di ritorno dal Basso Giuba giungeva lunedì mattina a Brava.

La popolazione, che ne aveva sollecitato la visita, ha riservato al Ministro un'accoglienza del tutto particolare ammassandosi nelle strade ed applaudendo più che calorosamente durante il suo passaggio.

Nei pressi della Garesa, gli alunni delle scuole schierati al giungere del Ministro, nello sventolare bandiere multicolori, gli hanno gridato il loro affettuoso, sincero, spontaneo benvenuto.

All'altezza della Garesa un picchetto armato rendeva gli onori.

Il Ministro è stato accolto dal Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa On. Hagi Omar Scego, dal Prefetto della Regione del Benadir e dal Commissario Distrettuale di Merca oltre che, naturalmente, da quello di Brava.

Nel pomeriggio, dopo aver concesso le udienze e dopo aver visitato la citta, l'On. Hagi Mussa Bogor parlava alla popolazione tutta riunita dinnanzi alla sede del Distretto.

L'illustre ospite, martedì mattina, ha lasciato Brava per Merca.

Raffaele Ibrahim

Passaggio di consegne al Distretto di Villabruzzi

Si è tenuta a Villabruzzi, presso l'Ufficio del Distretto, una semplice cerimonia alla quale hanno presenziato tutte le autorità militari e civili, i capi e i notabili, gli esponenti dei vari partiti politici e religiosi per il passaggio delle consegne fra il Commissario Distrettuale Sig. Carlo Umberto uscente e il Commissario Distrettuale Sig. Ahmed Hagi subentrante.

La cerimonia è stata aperta dal Sig. Carlo Umberto il quale dopo aver ricordato tutta l'opera svolta durante la sua permanenza nel Distretto di Villabruzzi ha formulato i migliori auguri per il suo successore.

A sua volta il Commissario Ahmed Hagi ha ringraziato il suo predecessore per le cortesi parole esprimendo la speranza che tutti i presenti continueranno ad offrire la loro collaborazione per il bene e l'interesse generale.

Il Sindaco di Villabruzzi Sig. Calif Alio ed gli Assessori del Municipio di Villabruzzi, il rappresentante dei dipendenti del Distretto i vari capi notabili presenti, hanno tenuto poi ad esprimere tutti i loro ringraziamenti al Commissario Carlo Umberto, per la meritevole opera svolta nei lunghi mesi in cui ha retto l'Ufficio prodigandosi per il continuo miglioramento delle circoscrizione distrettuale di Villabruzzi e esprimendo altresì voti augurali per il Commissario subentrante.

Abdi Idris

MANIFESTAZIONE culturale studentesca

Domenica nell'ampio salone dell'Istituto Culturale e Sociale si è tenuta una manifestazione culturale a cura del Comitato Direttivo dell'Organizzazione Studentesca Somala.

Presenti tra gli altri il Presidente dell'Istituto Superiore Signor Abdi Razak, alcuni direttori didattici e un folto gruppo di studenti e studentesse dei vari ordini di scuole della capitale.

Dopo un discorso della Signora Hascia Kef, il Presidente dell'Istituto Superiore ha preso la parola per elogiare l'iniziativa dei giovani studenti.

Parlava quindi il Signor Dahir Iusuf ed infine il Presidente dell'«Organizzazione Studendesca Somalia» ringraziava i convenuti.

Ricevuto dal Primo Ministro il Direttivo del Sindacato Lavoratori Somalia

Il Primo Ministro ed il Ministro per gli Affari Sociali hanno ricevuto nel pomeriggio di ieri il nuovo Comitato del Sindacato Lavoratori della Somalia per la trattazione di alcuni argomenti relativi all'attività del Sindacato stesso.

Telegramma del Sottosegretario M. A. Mohamed Addan alle autorità della Migiurtinia edel Mudugh

Il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio on. Mohamud Ahmed Mohamed Addan, al suo rientro a Mogadiscio dopo un vasto giro nelle regioni della Migiurtinia e del Mudugh, ha indirizzato alle autorità regionali, distrettuali, e cittadine il seguente telegramma:

«Rientrato Mogadiscio dopo «lunghissimo viaggio attraver«so codeste regioni, tengo at«ringraziare vivamente Prefet«ti, Commissari, Sindaci, espo«nenti politici et etnici per ca«lorosa generosa accoglienza «ricevuta nonchè signorile o«spitalità. Autorità et popola«zioni ovunque hanno dimo«strato modo imponente loro «attaccamento Governo. Uffi«ciale et reparti si sono pre«sentati maniera superba.

«Come sempre regioni Mi«giurtinia, Mudugh si sono an«che questa volta mostrate de«gne loro grandi tradizioni».

Nastro bianco

La famiglia di Iassin Hagi Ismail è stata rallegrata dalla nascita di un vispo maschietto al quale è stato imposto il nome di Abdulhamid

Alla mamma Signora Cadigia Raghe Dirie, al fratellino Mohamed Dahir ed alle sorelline Faduma e Zahara, nonchè al papà felice, gli auguri de «Il Corriere della Somalia»

Sala di Lettura Inglese

La sala di lettura presso il Consolato Inglese in Via Locatelli, di fronte all'ospedale De Martino, sarà aperta nel seguente orario Sala di lettura 9 am. 12 (Domeniche escluse) 4pm. alle 9,30pm. (tutti i giorni)

Biblioteca (per prestiti di libri) e la sala radio 5pm. alle 9,30 (tutti i giorni)

Tutti sono i benvenuti. Si prestano i libri senza deposito.

Movimento aereo - portuale

Con il piroscafo «Diana» da Mombasa sono giunti 7 passeggeri.

Disposizioni per il ritiro dei certificati elettorali

Per il ritiro dei certificati elettorali il Sindaco di Mogadiscio ha emanato le disposizioni relative con cui si invitano gli elettori iscritti regolarmente nella lista generale a provvedere per il ritiro del proprio certificato elettorale **presentandosi muniti di carta di identità.**

TUTTI GLI ELETTORI IL CUI PRIMO NOME INIZIA CON LE LETTERE:

A B C D E

potranno ritirare il loro certificato NEI GIORNI DAL 10 AL 21 SETTEMBRE DALLE ORE 7 ALLE 12,30 E DALLE 16,30 ALLE 18 NEI GIORNI FERIALI E DALLE ORE 7,30 ALLE 12,30 NEI GIORNI FESTIVI.

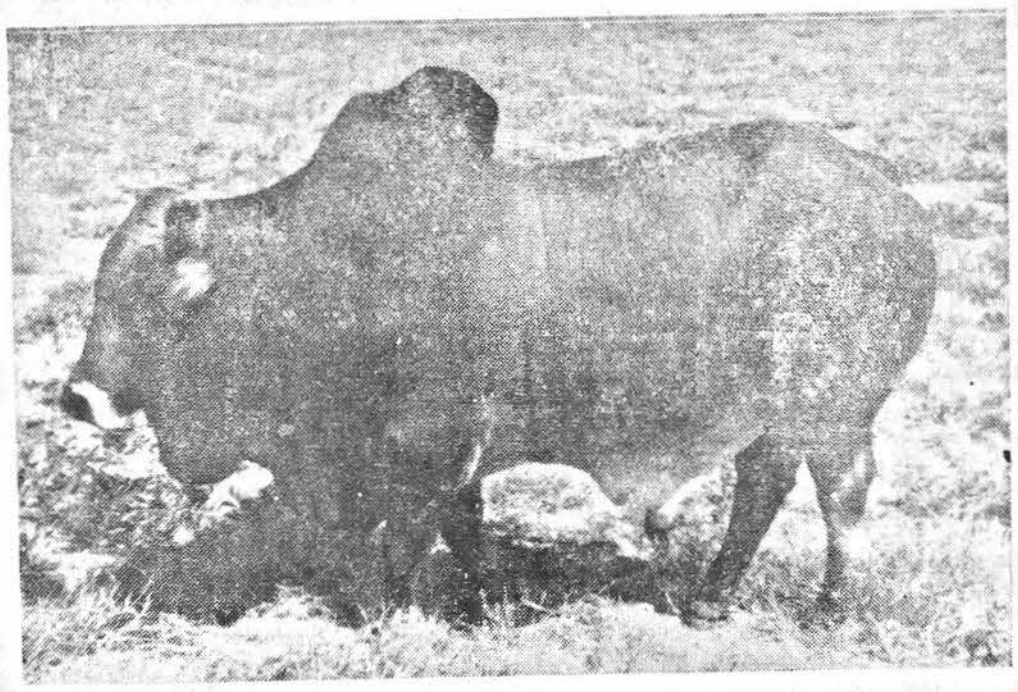
LA DISTRIBUZIONE DEI CERTIFICATI AVVERRA':

— **PRESSO IL MUNICIPIO DI MOGADISCIO - UFFICIO ELETTORALE PER I MASCHI;**
— **IN VIALE GARIBALDI PRESSO IL CENTRO SPORTIVO (Ex Lucciola) PER LE FEMMINE.**

Per le altre lettere dell'alfabeto sarà dato tempestivo avviso tramite il giornale.

Si fa presente agli elettori che il Municipio ha provveduto all'affissione di appositi manifesti contenenti: LE DISPOSIZIONI PER IL RITIRO DEI CERTIFICATI ELETTORALI.

Un'altra importante tappa per la valorizzazione del patrimonio zootecnico



Toro proveniente dall'Azienda Colvile-Neivasha (Kenya) — Età 4 anni e mezzo — Peso 6 quintali

Circa un mese fa è giunto in Somalia un primo contingente di tori Borana provenienti dal Kenya.

Il fatto oltre che destare la curiosità dei cittadini che casualmente hanno assistito al passaggio delle bestie autotrasportate, non fosse altro che per la mole insolita degli animali, ha richiamato vivamente l'attenzione di molti proprietari di bestiame e Capi provenienti dai Distretti dell'interno cui certamente non poteva sfuggire il significato e l'importanza eccezionale di tale avvenimento.

Non v'è dubbio che essendo la Somalia un Paese eminentamente pastorale, l'attuale Governo, sin dal giorno, potremo dire, del suo insediamento, ha rivolto una particolare attenzione al patrimonio Zootecnico che rappresenta la principale fonte di sostentamento e di benessere per almeno i tre quarti dell'intera popolazione, al fine di proteggere e incrementare la sua consistenza numerica e migliorare le condizioni di sviluppo.

Per quanto riguarda il primo punto vi sono elementi sicuri per poter affermare che gli obiettivi perseguiti si vanno realizzando rapidamente grazie al potenziamento e alla migliore organizzazione dei servizi preposti alla salute degli animali e agli approvvigionamenti idrici che sono di competenza sia del Ministero per gli Affari Sociali che di quello per gli Affari Economici.

Malattie gravissime quali la peste bovina (aglar) e le tripanosomiasi in genere (ghindi, ducan) che sino a qualche anno falcidiavano implacabilmente le mandrie che con tanta cura e tanto sudore i proprietari andavano ricostituendo, oggi sono contenute in limiti pressoche trascurabili.

Sconfinate distese di pascoli che in passato, sin dall'inizio delle stagioni secche, restavano deserte per mancanza di abbeverate, oggi grazie allo scavo di innumerevoli pozzi e bacini di raccolta delle acque piovane, possono essere utilizzati in qualsiasi periodo dell'anno. E così via.

Per quanto riguarda il secondo punto, che mira sopratutto al miglioramento delle razze bovine locali, specie ai fini di una maggior produzione di carne che è il prodotto più pregiato e più richiesto, dobbiamo dire, purtroppo, che le posizioni attuali sono identiche, precise e quelle di molti secoli or sono.

Nulla, assolutamente nulla sinora, era stato tentato in questo campo sia da parte degli Uffici Tecnici competenti, sia da parte dei proprietari di bestiame giacchè, pur avendo il Somalo una secolare esperienza in materia, la lotta quotidiana per la ricerca del pascolo e dell'acqua, assorbendo quasi tutte le sue energie, ha affinato in lui le qualità del pastore ma non quelle dell'allevatore cosicchè egli punta tutt'ora sulla qualità e considera la propria ricchezza alla stregua del numero degli animali che possiede mentre per la qualità si affida quasi esclusivamente alla selezione naturale.

E' per questo che da qualche tempo il Governo ha sollecitato un'azione concorde del Dipartimento di Agricoltura e Zootecnia e di quello Veterinario affinchè all'incremento quantitativo, sicuramente in atto, del patrimonio Zootecnico del Paese, possa corrispondere, nel futuro, un graduale miglioramento delle razze bovine locali mediante l'importazione di riproduttori possibilmente affini che abbiano requisiti tali da assicurare una discendenza caratterizzata da un maggior sviluppo organico, da una più rapida crescita dei giovani animali ed anche, eventualmente, da una maggior produzione di latte.

Ora con l'arrivo di questo primo gruppo di tori Borana che rappresentano il risultato di diversi decenni di rigorosa e intelligente selezione operata, dagli allevatori inglesi del Kenya, possiamo finalmente dire che il dado è tratto, pur convenendo che la strada da percorrere è estremamente lunga e faticosa.

GOVERNO DELLA SOMALIA
DISTRETTO DI MOGADISCIO
AVVISO

Il Commissario Distrettuale — rammenta al pubblico, ai partiti enti e associazioni il seguente disposto relativo alle riunioni pubbliche.

Ordinanza n. 1 del 20/2 1954

Art. 2 — Per le riunioni in luogo pubblico o aperto al pubblico i promotori sono tenuti a darne avviso al Commissario Distrettuale competente per territorio almeno tre giorni, prima, indicando lo scopo della riunione.

Chi non si atterrà alle disposizioni di cui sopra avrà il divieto della riunione medesima e non sarà concesso il nulla osta.

Il Commissario Distrettuale
(Ahmed Addaue Hussen)

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Interni

AVVISO

Il Ministero per gli Affari Interni rende noto a quanti intendono recarsi a Lamu per la celebrazione del «Moulid» che per ottenere il visto d'ingresso necessario per raggiungere detta località dovranno farsi parte diligente presso il Consolato Generale di S.M. Britannica in Mogadiscio.

I FIUMI

All'idrometro di Belet Uen l'Uebi Scebeli segnava ieri metri 3 e centimetri 5.

ANNUNCI ECONOMICI

QUATTRO CODICI - CODICE CIVILE - MANUALE dell'Ingegnere - Dizionario della Automobile - Patente d'Auto e Diesel - Orticoltura moderna - Manuale del Ragioniere - Atlante Geografico Scolastico sono in vendita alla Cartolibreria Porro.

RADIO MOGADISCIO

12.30 - Hello
12.40 - Gurou
12.50 - Hello
13.00 - Giornale Radio somalo
13.15 - Musica a richiesta
13.30 - Giornale Radio italiano
13.40 - Musica a richiesta
14.00 - Fine della trasmissione

* * *

16.00 - Recitazione del corano
16.15 - Hello
16.25 - Gabai
16.35 - Hello
16.45 - Gabai con musica
17.00 - Giornale Radio (Som.)
17.15 - Hello (duetto)
17.25 - Gurou
17.35 - Hello
17.45 - Giornale radio (dialetto alto Giuba
18.00 - Fine della trasmissione.

* * *

19.30 - Recitazione del corano
79.35 - Hello
19.50 - Canzone moderna somala
20.00 - Hello (duetto)
20.15 - Giornale Radio (Italiano)
20.30 - Ritmi ballabili e canzoni
21.00 - Giornale Radio (Somalo)
21.15 - Fantasia
22.00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR «I Fidanzati della Morte Cinemascope Technicolor con: Sylva Koscina Rik Battaglia - Hans Albers

CINEMA CENTRALE «Nella Terra dei Canguri Technicolor di Armand e Mechiela Denis cinegiornale

CINEMA EL GAB «Fuoco Verde in technicolor Metro G. Mayer con: Stewart - Granger Grace Kelly

CINEMA HADRAMUT «Scialuppe a Mare in technicolor

CINEMA HAMAR «La Ragazza della Salina Technicolor prima visione con: Isabelle Corey Marcello Mastroianni - Jester Naefe Hans Reiser cinegiornale

CINEMA MISSIONE «La Campana Di San Giusto con: Gaby Andre Roldano Lupi

SUPERCINEMA «Soli nell'infinito Cinemascope Technicolor con: William Holden - Loyd Nolan Virginia Leith - cinegiornale

LE MAREE DI OGGI

MAREE del 10 settembre 1958:
Alta marea ore: 1,52-14.09
Bassa marea ore: 7,49-2.33

all'Alimentari Caputo e Rucci

da oggi troverete: UVA di primissima qualità - Pesche gialle - Pere coscie - Mele squisite e.... VINO SFUSO a So. 2 il litro.

La nuova sede dell'UNESCO

I seicento uffici dell'Unesco, sistemati dal 1946 nelle camere e nelle sale da bagno d'un vecchio hotel rococò dell'Avenue Kelber, dovranno venire sgomberati e traslocati entro l'anno nella nuova sede che stanno costruendo nella Place De Fontenoy, a un tre o quattro chilometri di distanza vicino all'austera «Ercole Militaire» La data dell'inaugurazione ufficiale è stata fissata al 3 novembre dell'anno corrente. A giudicare dal la lentezza dei lavori, è lecito però esprimere qualche dubbio a proposito: è infatti tre anni e mezzo che ci lavorano, neanche stessero alzando una piramide. Se i lavori vanno a rilento, le passioni sono invece scoppiate subito e divampano. I più eccitati sono i capi-ufficio che di continuo montano sui ponti e circolano per i corridoi inzaccherati di calcina per dare un'occhiata ai vani migliori e per, eventualmente, accaparrarseli. E' stato così intenso il loro traffico che la direzione del cantiere ha dovuto far affiggere dei cartelli ammonitori che portano questa scritta: «E' proibito l'ingresso ai funzionari dell'Unesco».

Ci sarà la «Sala dei passi perduti»

La nuova sede è composta di tre elementi architettonici: un edificio di sette piani a forma di «Y» dove verranno sistemate le segreterie, un secondo a forma di fisarmonica per la sala delle conferenze, un terzo, infine di appena quattro piani, ospiterà le delegazioni permanenti. Tra l'edificio delle segreterie e quello delle conferenze, passerà la cosidetta «Sala dei passi perduti».

L'insieme di questo nuovo edificio è stato ideato da tre architetti di differenti nazionalità: l'americano Marcel Breuer, l'italiano Pier Nervi e il francese Bernard Zehrfuss. Questi tre architetti, anche se scelti con il criterio del valore professionale e con un senso bizantino del dosaggio internazionale sono attualmente sottoposti a un nitrito fuoco di fila di critiche da parte degli esclusi. All'americano, autore di piccole ed eccelenti ville in Olanda, si rimprovera un'incapacità congentita a risolvere problemi architettonici più vasti; al secodo, ideatore della pensilina alzata all'ingresso della nuova sede, un eccesso di esibizionismo personale che mai si accorda con l'insieme dell'edificio; al terzo, una soverchia piattezza e freddezza di linee e volumi, il tutto aggravato dal fatto che certi elementi architettonici, quali i piloni che sostengono il palazzo centrale e la scala a spirale sarebbero stati copiati di sana pianta da vecchie architteture di Le Corbusier. Per gli esclusi, la nuova sede dell'Unesco, frutto dell'incompetenza e del compromessi, sarebbe dunque un'orribile accozzaglia di stili e di temperamenti.

Lo stesso risentimento infuria fra tutti quei pittori e scultori la cui collaborazione è stata rifiutata dal la giuria internazionale. I membri di questo comitato, bersagliati di continuo da lusinghe, minacce e pressioni, hanno ad esempio scartato uno scultore russo bianco, per che almeno non poteva venir rivendicato da nessun governo. I prescelti incaricati della decorazione murale degli edifici, non sono tuttavia soddisfatti: l'italiano Afro l'olandese Kari Appel, il cileno Roberto Matta e il messicano Rufino Tamayo hanno avuto infatti l'incarico di decorare il settimo piano che poi l'ultimo. Roberto Matta per vendicarsi pare abbia dipinto un affresco surrealista segretamente intitolato «Torture in Algeria». Ai piani terreni stanno invece lavorando i grossi calibri dell'arte internazionale. Picasso, che ha preso la cifra irrisoria di diecimila dollari, ha preparato i quaranta pannelli che compongono l'ormai noto affresco che evoca la vittoria delle forze del bene su quelle del male. La giuria sostiene che quest'opera è piuttosto squallida, si dice però che Picasso è ormai vecchio e ci si commuove sul fatto che il pittore catalano, malgrado gli anni abbia dipinto questo affresco con le sue stesse mani. Joan Miro ha invece affidato il suo bozzetto a un cerimista di fiducia, tale Artigas. Poiché Artigas abita in un villaggio sui monti, i 259 pezzi del mosaico dovranno venir trasportati a Barcellona a dorso di mulo.

Un giardino cosmopolita

Il giardino verrà decorato dall'inglese Henry Moore, dall'americano Alexander Calder e dal Giapponese Isamu Noguchi. Il primo sta lavorando a una statua che ha per nome «Silhouette in riposo»; il secondo che abita a Roxbury nel Connecticut, sta forgiando uno dei suoi celebri «mobiles» in acciaio nero inossidabile; il terzo ha da poco terminato di eseguire un giardino giapponese novecento. Il governo giapponese gli ha spedito a Parigi ottantadue tonnellate di pietre, alcune da utilizzare come sostegni di lanterne, altre come panche, ponti e passaggi attorno al ruscello decorativo.

Tra tutti il più arrabbiato è lo svizzero Jean Arp. Lo scultore a causa di questa inaugurazione continuamente rimandata, è attualmente alle prese con il suo fonditore: costui protesta di avere l'«atelier» ingombro di quei pezzi di metallo che compongono l'altirilievo del maestro. Le opere d'arte sono pressapoco già ultimate manca solo la nuova sede. Il giorno del trasloco, che si prevede durerà due mesi, di assisterà allora a questa scena: i quadri, statue e tessere di mosaico verranno trasportati contemporaneamente a circa 9.000 metri cubi di mobilio materiale d'ufficio, documenti e scartafacci vari. Durante l'operazione i lavori dell'Unesco dovranno essere sospesi.

I lavori della Lega Araba

(Continuazione della 1° Pag.)

verno sudanese, e Mahgoub in particolare, mantengono buoni rapporti.

Se si troveranno altri paesi disposti ad appoggiare il candidato sudanese uno statista africano siederà per la prima volta alla presidenza del massimo consesso mondiale e dopo Ralph Bunche, Vice Segretario Generale, sarà il secondo uomo di colore ad assumere funzioni preminenti nell'organizzazione internazionale

L'unanimità della decisione del comitato politico della Lega è un'altra prova della vitalità raggiunta dall'organizzazione regionale degli stati arabi dopo la sua resurrezione conseguente al colpo di stato di Bagdad.

Il comitato politico della Lega Araba ha deciso questa sera all'unanimità di appoggiare la candidatura dell'Italia, dell'Argentina e della Tunisia al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite.

Per quanto riguarda l'Italia la decisione significa un riconoscimento dell'azione svolta dal governo di Roma in favore di una soluzione costruttiva dei problemi del mondo arabo.

Il consiglio ha deciso pure di portare dinnanzi all'ONU le questioni delle «aggressioni britanniche contro l'Oman e lo Yemen».

Il Consiglio si è, inoltre, dichiarato favorevole alla lotta che il popolo cipriota sta conducendo per la sua libertà e la sua indipendenza».

Gronchi in Brasile

(Continuazione della 1 Pag.)

no dato e danno il loro lavoro. E voglio dire che sono certo di portare ad essi l'omaggio e il saluto fraterno di tutta l'Italia. In tutte le classi della sua popolazione essa si riconosce in voi e da voi attinge fiducia anche per il suo avvenire». Dopo il presidente ha preso la parola il governatore Quadros il quale ha rivolto il benvenuto dello stato di San Paolo a Gronchi aggiungendo che il cuore della popolazione paulista pulsa di gratitudine per la visita del Presidente.

Non appena Quadros ha finito di parlare dalla folla si è levato nuovamente altissimo il grido: «Viva l'Italia, Viva Gronchi, Viva il Brasile».

Malgrado la pioggia una immensa folla di italiani assiepata lungo il percorso dall'aeroporto alla città, ha reso omaggio a Gronchi con manifestazioni entusiastiche. Oltre alla grande folla, dalla quale partivano grida di evviva, centinaia di automobili, imbandierate coi colori dei due paesi salutavano il passaggio del Presidente col clamore dei clacson.

In Plaza do Patriarca, coriandoli multicolori sono stati lanciati sul corteo presidenziale dall'alto del grattacielo Matarazzo. La trionfale traversata della città della lunghezza di 20 Km. si concludeva al Palacio dos Campos Eliseos, dove Gronchi e la consorte risiederanno durante la loro permanenza a San Paolo.

I PROBLEMI DEL MEDIO ORIENTE

La missione di Hammarskjoeld avrebbe già dato risultato positivo

BEIRUT. 9,

Il Presidente Nasser ha accettato di ammettere un osservatore dell'ONU in Siria in ordine alla «pretesa minaccia» della RAU per la Giordania. Ne ha dato notizia stasera radio Bagdad la quale ha aggiunto che Nasser si è, però, rifiutato di ammettere un osservatore in Egitto data l'assenza di frontiere fra questo paese e la Giordania.

Un accordo in questo senso sarebbe stato raggiunto nel corso dei recenti colloqui nasser-Hammarskjoeld.

Il Segretario Generale della Nazioni Unite è giunto stasera a Beirut proveniente da Amman.

E' probabile che domani egli si incontri con il Presidente libanese Chamoun e col Presidente eletto Chehab per uno scambio di idee sull'insoluto problema della applicazione della decisione araba approvata all'ONU.

La sua partenza per New York è prevista per venerdì, ma è possibile che prima di tale giorno Hammarskjoeld faccia una nuova puntata al Cairo.

Al termine della sua visita ad Amman è stato diramato un laconico comunicato il quale si limita ad accennare al proseguimento delle conversazioni tra Hammarskjoeld e il governo giordano iniziate verso la fine di agosto.

All'aeroporto di Amman una persona del seguito del Segretario Generale ha smentito che le conversazioni siano ad un punto morto.

Non si ha comunque indicazione alcuna che la RAU e l'Irak siano disposti a retrocedere dalla loro richiesta pregiudiziale del ritiro delle truppe anglo-americane dalla Giordania e dal Libano.

L'inchiesta per l'uccisione del leader del P.R.A.

Bamako. 9.

L'inchiesta relativa all'assassinio del senatore Mamadou Mbodje procede lentamente data la notevole reticenza a «chiaccherare» dei testimoni.

Il dramma, come è noto, si era svolto martedì in un quartiere sudanese di Bamako, molto popoloso e dominato da un minareto nuovo fiammante di una grande moschea.

I testimoni della scena erano stati numerosi ma per tema di compromettersi si sono chiusi un mutismo rotto solo da vaghe dichiarazioni, e fino al momento nessuno di essi è stato citato in tribunale ad eccezione di un certo Sory Keita, propagandista del R.D.A., accusato di aver partecipato all'assassinio ed attualmente detenuto in carcere.

Il dramma era stato molto rapido, e una delle ultime versioni, apparentemente la più attendibile, conferma che il senatore mentre transitava in automobile, imbattutosi in due gruppi di persone che stavano altercando, abbia costretto l'autista a fermarsi e sia sceso per separare i contendenti ostentando la coccarda tricolore riservata ai parlamentari.

Immediatamente aggredito dai suoi avversari politici, il nenatore avrebbe cercato di estrarre una pistola in un ultimo tentativo di difendersi, ma veniva abbattuto e sul suo corpo apparentemente senza vita alcuni facinorosi rovesciavano poi una bascula portata fuori da un vicino negozio.

Secondo il referto medico la morte è stata provocata da un colpo alla nuca inferto con un strumento contundente, ma al riguardo neppure l'autista del senatore ha potuto precisare alcunchè dato che malmenato e stordito dagli aggressori ha dichiarato di non aver visto nulla.

L'inchiesta sta indagando sul la veridicità del particolare ancora piuttosto controverso della pistola portata dal senatore, dato che detta pistola è stata consegnata alle autorità da un individuo il quale ha dichirato di averla trovata sul luogo dell'incidente, e che a suo parere «avrebbe dovuto appartenere alla vittima».

A Bamako comunque si è concordi nel riconoscere all'incidente «non premeditazione», dato anche che non si sono ripetuti fatti simili, e nel territorio regna la calma più completa.

Crisi in Estremo Oriente

(Continuazione della 1° Pag.)

un pericolo del genere potrà essere evitato se i colloqui previsti a Varsavia raggiungeranno gli obiettivi auspicati dagli Stati Uniti.

Parlando della situazione libanese, Dulles ha affermato che non è stata ancora fissata nessuna data per il ritiro delle forze americane da quel paese.

Il governo sud-coreano ha intanto ufficialmente disapprovato oggi l'adesione degli Stati Uniti a riprendere le conversazioni diplomatiche con la Cina popolare.

Notizie da Taipeh informano che l'isola cino-nazionalista di Quemoy è stata sottoposta per tutta la giornata di oggi ad un bombardamento di particolare intensità da parte delle batterie costiere comuniste.

Intanto un nuovo convoglio nazionalista è in rotta per Quemoy scortato da unità della settimana flotta americana.

Sempre da Taipeh si annuncia che, la campagna cino-comunista per invitare alla resa i difensori cino-nazionalisti di Quemoy è ripresa oggi con il lancio di manifestini e con appelli radio invitanti i soldati di Chan Kai Scek a disertare.

Da Quemoy si segnala un intenso bombardamento.

Intanto, secondo Radio Pechino imponenti manifestazioni contro «l'aggressore americano» nello stretto di Formosa si stanno svolgendo in tutta la Cina popolare

Secondo la emittente comunista nelle prossime 48 ore il numero dei manifestanti potrà raggiungere i 100 milioni.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA
Stamp. del Governo - Mogadiscio

Orologi per tutti!!!

Vendita straordinaria

MODELLO DA UOMO 15 rubini placcato	So. 50
MODELLO DA DONNA 15 rubini — —	So. 50
AUTOMATICO 17 rubini placcato	So. 125
MODELLO TASCABILE 15 rubini	So. 60

Vasto assortimento di altri modelli — Tutti con astuccio e garanzia.

OROLOGERIA ALESSANDRINI-CAVALLETTI

L'AGENZIA MARITTIMA S.C.I.S.

COMUNICA L'INIZIO DELLA LINEA CELERE COMMERCIALE TIRRENO-ADEN-MOGADISCIO E RITORNO DELLE SEGUENTI:

M/N "SILVIA ONORATO,,
da Tonn. 2.400 — velocità 13 nodi orari partente da
GENOVA il 13 settembre 1958;

M/N LORENZO ONORATO
da Tonn. 1.800 — velocità 13 nodi orari partente da
GENOVA il 25 settembre 1958

accettando noli per merci da GENOVA dirette ad:
ADEN e MOGADISCIO e viceversa

I SIGG. CARICATORI POTRANNO RIVOLGERSI:
a GENOVA — U.MAR.GE. — UNIONE MARITTIMA GENOVESE — Agenzia Marittima Piazza Campetto, 1.
in ADEN — P. GULLINO (Aden) Ltd. — Steamer Point.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A S. C. I. S.
SOCIETA' COMMERCIALE ITALO-SOMALA
C. P. 113 - Telefono n. 90 - MOGADISCIO

DA VANNINI

Superbenzina

SHELL

Il "super" per i motori di oggi

valorizzato da ICA l'additivo

esclusività SHELL

Fate il pieno

e sentirete la differenza.

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

الاشتراكات
لسنة صومالى ٦٠ ـ لستة أشهر صومالى ٣٢ ـ لثلاثة أشهر صومالى ١٧ ـ لسنة للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ ـ ٠
الثمن ٢٠ سنتيما

١٠ سبتمبر ١٩٥٨ الموافق ٢٥صفر ١٣٧٨ه

ازمة الشرق الاقصى

خروشوف يقترح بوضع حد للضغط على الشرق الاقصى ويوجه رسالة للرئيس ايزنهاور

موسكو ـ ٨ سبتمبر

أرسل رئيس الوزراء السوفيتى نيكيتا خروشوف رسالة الى الرئيس ايزنهاور ألفت فيها نظره على الحالة فى مياه فورموزا حيث «أصبح عمل الولايات المتحدة تحريضا واضحا» ٠

وقد سلمت الرسالة المذكورة بناء على نبأ اذاعته وكالة «تاس» هذا المساء للقائم بأعمال السفارة الامريكية فى موسكو ٠ ويقال فى الرسالة «أن الاتحاد السوفيتى يعتبر اى هجوم ضد جمهورية الصين الشعبية كهجوم ضده ويستنكر أن ترسل الوحدات البحرية والجوية بغرض التهديد والتخويف ويقترح أن يمنع ذلك للدول التى تتخذ هذه الخطوات وأنه من الملائم أن هيئة الامم المتحدة تنظر فى هذه المشكلة» ٠

ويقول أيضا السيد خروشوف فى رسالته انه من العسير أن يتمتع الشرق الاقصى بالسلم دون سحب الاسطول الامريكى من مضيق فورموزا ودون سحب القوات الامريكية من الجزيرة ٠ وتطلب الحكومة السوفيتية بالرسالة المذكورة من الحكومة الامريكية أن تدلى بحسن نيتها وأن تمتنع من أى عمل يمكن أن تسفر عنه نتائج مخربة٠ ويقترح خروشوف أيضا بوضع حد للضغط على الشرق الاقصى وهذا بمساهمة الاتحاد السوفيتى والولايات المتحدة وجمهورية الصين الشعبية وبلدان أخرى ٠ وأضاف المذكور فى رسالته أن الاساطيل أصبحت اليوم هدفا للصواريخ وانها لا تعتبر اليوم كأسلحة للهجوم والتهديد بل كوسائل لزيارات مجاملة وان الولايات المتحدة لا يمكنها اليوم أن تعتمد على احتكار القنبلة الذرية وأن الصين الشعبية يمكنها اليوم أن ترد على أى هجوم أو عدوان ٠ ويقال فى نهاية الرسالة أن السلم فى الشرق الاقصى يترتب عن موقف حكومة الولايات المتحدة المقبلة ٠

هذا ويؤخذ أن الحكومة الامريكية أذاعت تصريحا اليوم من «رودس أيلند» حيث يقضى الرئيس ايزنهاور اجازته تتهم الولايات المتحدة فيه الصين الشعبية بالقيام بأعمال عسكرية دون أى مبرر أو تحريض أدت الى توتر الحالة فى الشرق الاقصى ٠

وجاء فى بلاغ أصدرته هذا المساء بشأن رسالة خروشوف ما يلى : «اطلع الرئيس ايزنهاور بنص الرسالة التى أرسلها له الرئيس خروشوف ٠ وتتناول الرسالة البحث عن الحالة فى منطقة ومضيق فورموزا٠ ويعتبرها خروشوف خطرة ٠ أما الولايات المتحدة فانها ملمة بالخطر وفى نفس الوقت تأمل انه سيتخفف على أثر المحادثات بين سفراء الولايات المتحدة والصين الشعبية٠ ان الرئيس ايزنهاور آمل أن النظام الشيوعى الصينى لن يستعمل قواته العسكرية ليرضى مطامعه كما سبق أن فعل فى كوريا» ٠

وأفادت اليوم الوكالة للانباء «الصين الجديدة» أن رئيس جمهورية الصين الشعبية ماوتسى تونق صرح عند انتهاء جلسة المؤتمر الأعلى للدولة الصينية أن جميع شعوب العالم تضع آمالها فى المحادثات التى ستجرى فى فارسافيا بين سفراء الولايات المتحدة والصين الشعبية ٠

وصول وزير الشئون الداخلية الى جيلب واقامته فيها

وصل وزير الشئون الداخلية المحترم حاج موسى بوغر بعد جولته فى منطقة جوبا السفلى الى جيلب حيث قضى فيها يوم الاحد الماضى ٠ وزار سعادته صباح اليوم المذكور قرية همبوى حيث استقبل بمظاهرة حماسية من طرف الاهالى ٠ وألقى الوزير كلمة جاء فيها بوصف عن نشاط الحكومة منذ تشكيلها الى اليوم ٠ واستقبل بعد ذلك الأعيان والأهالى ٠ وغادر المحترم حاج موسى بوغر جيلب بعد ظهر اليوم المذكور فى طريقه الى جزيرة أليكسندر وقريتى شيخ نور وجراريو ٠ وعاد سعادته الى جيلب فى ساعة متأخرة من الليل وتوجه يوم الاثنين الماضى الى براوه ٠

شكر أهالى منطقة جوبا السفلى للتدبير بالاقالة عن العقوبة

أرسل حاكم منطقة جوبا السفلى الى رئيس الوزراء ووزير العدل والعفو البرقية التالية بعد أن نفذ التدبير بشأن الاقالة عن العقوبة ٠

«يقدم أهالى منطقة جوبا السفلى بواسطتى جزيل شكرهم لوزير العدل والعفو لعمله الانسانى بشأن منح المحكوم عليهم على أثر حوادث كسمايو الاقالة عن العقوبة» ٠

اعلان

يحاط علم الجمهور بان سيبدأ من يوم الخميس الموافق ١١ سبتمبر ١٩٥٨ ، زيارة الولى الشيخ صوفى ، وستستمر هذه الزيارة الى ليلة الأحد ١٣ سبتمبر الجارى ٠

الرجاء حضوركم فى زيارة قبر هذا الولى الكبير ٠

المسافرون والقادمون

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدنية من عدن وهرجيسة ٨ ركاب ٠ وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى نيروبى راكب واحد ٠

غادر العاصمة باحدى طائرة عسكرية ايطالية الى جيبوتى وروما ١٦ راكبا ٠

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد آذن محمود جامع لطلب قطعة من الارض الاميريه الكائنة فى شارع برونى فرنكيتى بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها عبد الرحمن ابراهيم حسن لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع كوريريكيتى بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد ميى حاج حسين لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع حمر جب جب بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد سالم احمد مبارك لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى فيلاجيو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد معلم عثمان عسبلى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع روموولو جيسى بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد على حرس فارح لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة لدى شارع فورة شيك بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حاج عبد الله عمر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى حى العرب بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد محمد حسن كرى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة بحى أنتونى شيكى بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلديه وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد حاج عبد الله عمر لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى حى العرب بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد شريف نور امانكيو نور لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع ليدو بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

الاذاعة اليوم

١٢ر٣٠ ـ هيلو
١٢ر٤٠ ـ قورو
١٢ر٥٠ ـ هيلو
١٣ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣ر١٥ ـ ما يطلبه المستمعون
١٣ر٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ ـ ما يطلبه المستمعون
١٤ر٠٠ ختام

*

١٦ر٠٠ ـ القرآن الكريم
١٦ر٠٥ ـ هيلو
١٦ر١٥ ـ مناقب الشيخ صوفى
١٦ر٢٥ ـ قباى
١٦ر٣٥ ـ هيلو
١٦ر٤٥ ـ قباى مع موسيقى
١٧ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٧ر١٥ ـ هيلو (دويتو)
١٧ر٢٥ ـ قورو
١٧ر٣٥ ـ هيلو
١٧ر٤٥ ـ نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ ـ ختام

*

١٩ر٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩ر٣٥ ـ هيلو
١٩ر٥٠ ـ أغنية صومالية حديثة
٢٠ر٠٠ ـ هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ ـ أغانى متنوعة
٢١ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)

Anno VIII — Numero 204

Giovedì 11 settembre 1958

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 32 —
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT. 70

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono

NEL NOME DELLA DEMOCRAZIA E DELLA PACIFICA CONVIVENZA

Firmata dai Presidenti Gronchi e Kubitschek la «dichiarazione di San Paolo»

Il documento, improntato al rispetto del pieno diritto di ciascun popolo a scegliersi, nella indipendenza e nella libertà, il modo di vita ed il regime politico, più conformi alle proprie tradizioni ed ideali, è un appello alla collaborazione tra i popoli perchè tutti i Paesi del mondo possano raggiungere un adeguato grado di sviluppo — I telegrammi pervenuti al Presidente Gronchi in occasione del suo genetliaco

San Paolo, 10.

Il Presidente Gronchi ha festeggiato oggi il suo genetliaco fra le innumerevoli manifestazioni di affettuosa simpatia dei connazionali di San Paolo.

La giornata ha segnato anche il coronamento del suo soggiorno in Brasile perchè proprio oggi è stata firmata, quella dichiarazione comune, che è denominata appunto «dichiarazione di San Paolo» nella quale sono riassunti e consacrati i temi fondamentali dei loro colloqui dei giorni scorsi.

Ecco il testo della dichiarazione comune firmata dal Presidente Gronchi e dal Presidente Kubitschek: «I Presidenti della Repubblica Italiana e degli Stati Uniti del Brasile, riconfermando il comune intento di rendere sempre più amichevoli ed operanti le relazioni tra i due paesi, affermano che Italia e Brasile anche sulla base dei loro fondamentali interessi, debbono e possono recare un effettivo contributo allo stabilirsi di un più durevole equilibrio nei rapporti tra i popoli e quindi alla causa della pace. I Presidenti, perciò, si son trovati d'accordo sulla necessità che i due paesi compiano ogni sforzo a che la loro collaborazione divenga un valido strumento per il raggiungimento di una così alta finalità. Essi sono persuasi che la presente crisi nelle relazioni internazionali, motivo di ansia per l'intera umanità, può e deve trovare una soluzione pacifica quale risponde al progresso della civiltà ed alla stessa coscienza dei popoli in ogni parte del mondo. Ma essi sono anche profondamente convinti che le giuste soluzioni dei problemi che hanno originato e mantengono tuttora aperta questa crisi non possono essere realizzate se non sotto il segno di alcuni principii morali che discendono caratteristicamente dalla concezione cristiana della vita, concezione valida sia per gli individui che per le nazioni».

«Il diritto di ciascun popolo alla propria indipendenza ed il mutuo rispetto delle legittime aspirazioni che ne derivano, il diritto di godere delle civili libertà che sono insieme condizione ed espressione della dignità dell'uomo, l'esigenza della giustizia che postula una più equa distribuzione della ricchezza ed un più elevato e degno tenore di vita delle masse popolari. Questi principi sono i presupposti imprescindibili di una effettiva democrazia e di una pacifica convivenza internazionale poichè impongono un coerente indirizzo di progresso sociale all'interno di ogni paese ed una solidale collaborazione dei paesi più ricchi e potenti verso quelli che non hanno ancora raggiunto un grado di sviluppo adeguato alle essenziali esigenze delle loro popolazioni. E' necessario perciò che quanti credono alla perenne verità di tali principi operino, con generoso impegno, affinchè ad essi si uniformino con sempre maggiore concretezza le idealità che costituiscono il patrimonio morale e politico nonchè la base della solidarietà internazionale cui tende l'occidente».

In coerenza con tale profonda convinzione i Presidenti ed i governi d'Italia e del Brasile, sicuri di interpretare il sentimento dei due popoli, si propongono di informare ai principi che qui concordemente hanno richiamato l'azione politica all'interno delle rispettive nazioni e di favorirne lo accoglimento e la realizzazione negli altri paesi che ne condividano l'ispirazione, pur rispettando il pieno diritto di ciascun popolo a scegliersi, nel l'indipendenza e nella libertà, il modo di vita ed il regime politico più conformi alle proprie tradizioni e più adeguati alle proprie idealità. Dalla grande terra brasiliana e da questa città di San Paolo dove sono già così visibili ed imponenti i primi risultati di una libera collaborazione fra gente di paesi e tradizioni diversi, in primissimo luogo con gli italiani tenaci realizzatori di mirabili iniziative per la loro geniale e feconda volontà di

(Continua in 3ª Pag.)

La situazione a Formosa

San Francisco 10

Scarsa attività nella artiglieria cino-comunista sulle isole costiere del Canale di Formosa.

Per la prima volta, però esse hanno bombardato la capitale di Quemoy, cioè la città omonima che conta dodici mila abitanti. Non si ha notizia di vittime.

Sembra frattanto che la marina degli USA si appresti a compiere una grandiosa operazione di rifornimento di truppe e materiale vario a Quemoy.

Un comunicato informa inoltre che aerei da trasporto nazionalisti hanno iniziato una missione di lanci di rifornimento con paracadute al di sopra di Quemoy.

Il Governo di Pechino intanto a quanto annuncia la Agenzia Nuova Cina ha rivolto agli Stati Uniti un «severo avvertimento» in relazione con la violazione del proprio spazio aereo da parte di due aerei militari statunitensi. «Questa è una azione criminosa che pregiudica gravemente la sovranità della Cina e costituisce una deliberata provocazone di guerra, ha dichiarato, secondo la stessa agenzia un portavoce ufficiale di Pechino.

Lo sconfinamento sarebbe avvenuto questa mattina.

IN ATTESA DEL 28 SETTEMBRE

Previsioni sull'esito del referendum costituzionale in Africa

Gli osservatori prevedono un sicuro «sì» nell'Africa Equatoriale Francese, ma sono ancora incerti circa l'atteggiamento dell'Africa Occidentale

Parigi 10.

Viene annunciato che il Gen. De Gaulle si recherà per la quarta volta dalla sua assenzione al potere, in Algeria nei primi giorni di ottobre.

Intanto gli osservatori della capitale francese incominciano ad azzardare pronostici sulla possibile risposta della Francia d'Oltremare al referendum ed alla nuova costituzione, che saranno votati il 28 settembre prossimo.

I votanti si troveranno infatti di fronte alla domanda: Approvate la nuova costituzione? E dovranno rispondere con altrettanta laconicità: «Sì» oppure «No».

Gli osservatori pensano che l'Africa Equatoriale Francese risponderà «Sì» ma non sono così sicuri per quel che riguarda l'Africa Occidentale Francese.

Si prevede che la Costa d'Avorio, voterà decisamente in favore del referendum, e così probabilmente faranno l'Alto Volta, il Sudan Francese e la Mauritania. Ci si attende altresì che il Senegal e il Dahomey votino a favore, ma non senza che la decisione sia controversa.

E' invece opinione corrente che sia piuttosto difficile azzardare pronostici per quel riguarda la Guinea Francese ed il Niger.

Come noto, i territori che voteranno «Sì», avranno l'ulteriore scelta di restare a far parte della Repubblica in una nuova Comunità, o di divenire autonomi in una federazione di stati con la Francia. Essi saranno rappresentati in un senato che delibererà sui poteri comuni a tutti gli stati membri ed il Presidente della Repubblica Francese sarà altresì Presidente della Comunità. Ciascun territorio potrà poi, dietro richiesta espressa dalle rispettive assemblee, staccarsi dalla Repubblica Francese quando lo crederà opportuno per i propri interessi.

In un comunicato rimesso alla stampa, il Partito Progressista Congolese ha invitato tutti i cittadini congolesi a votare «Sì» al referendum del 28 settembre. Solidali con il Partito Progressista sono il Partito del Raggruppamento Africano ed il Movimento Socialista Africano.

Il comunicato stampa precisa che i partiti sopracitati hanno constatato che il loro invito risponde ai desideri di tutto l'insieme dei popoli colonizzati. Queste aspirazioni, ricorda il comunicato, sono state chiaramente manifestate durante la visita del Presidente De Gaulle e si possono riassumere così: «Riconoscimento del diritto dell'indipendenza dei popoli d'oltremare e possibilità per detti territori di far parte di un insieme confederale francese con libertà di ritirarsi».

Con la presa di posizione dei tre partiti sopracitati la mag-

(Continua in 3° Pag.)

ENTRO UNA SETTIMANA

UN ALTRO BATTAGLIONE di Marines sarà ritirato dal Libano

Washington, 10.

Viene annunciata ufficialmente che un battaglione di Marines verrà ritirato dal Libano tra una settimana circa.

Da Beiruth, circa la situazione libanese, si ha che il Primo Ministro Sami Sohl, ha annunciato oggi il proposito di lasciare il paese prossimamente. Egli, che a quanto pare avrebbe intenzione di stabilirsi in Turchia, ha anche accennato alla difficile missione svolta nella crisi che il Libano sta attraversando, augurandosene la pronta soluzione.

E che questa non sia molto lontana traspare dalle dichiarazioni rilasciate al quotidiano milanese «Il Giorno» da Saeb Salem, uno degli esponenti dell'opposizione libanese.

«Il popolo libanese, egli ha detto, non vuole il nasserismo. Ma noi facciamo parte del mondo arabo e l'unità è la prima aspirazione di questo. L'Occidente ha combattuto e combatte la nostra unità perchè si oppone alla nostra indipenza. Tuttavia, il caso del Libano è un caso speciale a causa della composizione della sua popolazione che comprende cristiani e mussulmani. L'indipendenza e la sovranità del Paese debbono essere mantenute».

Si apprende anche che la decisione della Lega Araba di opporre la candidatura del Ministro degli Esteri sudanese a quella di Charles Malik, per la presidenza della prossima Assemblea Generale delle Nazioni Unite, ha provocato profondo malcontento negli ambienti ufficiali libanesi.

Il Ministro degli Esteri ad interim del governo di Beiruth ha fatto, a tal proposito, pubblicare, ieri sera, un comunicato in cui si afferma che il governo libanese intende mantenere la candidatura Malik.

Alcuni giornali commentando l'atteggiamento adottato al Cairo ne tirano la conseguenza che niente è cambiato nella Lega Araba malgrado le promesse di distensione che la risoluzione adottata dall'Assemblea Generale straordinaria aveva fatto nascere.

«La conciliazione araba del 21 agosto, scrive il giornale indipendente «L'Orient», non è tale che il Presidente Nasser possa lasciare gli stati della Lega liberi di portare il loro suffragio unanime a Charles Malik. Questo è il senso della decisione presa al Cairo».

Il giornale «Al Amal» interpreta il voto del Comitato Politico della Lega come un atto ostile al Libano e soprattutto come un'«inammissibile ingerenza negli affari libanesi».

Il Primo Ministro del Togo a Parigi

LOME'. 10,

Il Primo Ministro del Togo Sylvanus Olympio, giungerà domani a Parigi per discutere con le autorità francesi in merito alle eventuali modifiche da apportare allo statuto del Togo.

Noi desideriamo la completa indipendenza, egli ha dichiarato, ma ciò non significa in alcun modo che il Togo voglia romperla con la Francia.

Le conversazioni indo-pakistane

LONDRA. 10,

I primi ministri di India e Pakistan, Nehru e Noon, hanno avuto a Nuova Delhi un lungo colloquio sui problemi di frontiera fra i due paesi.

La radio di Nuova Delhi ha trasmesso oggi ottimistici commenti ai colloqui svoltosi ieri e oggi tra i primi ministri Nehru e Noon.

L'emittente indiana ha trasmesso anche una dichiarazione di Nehru in cui il premier indiano sottolinea il successo delle conversazioni.

IN V.STA DELLA CONFERENZA COSTITUZIONALE

Dichiarazioni di Namdi Azikiwe sul futuro della Nigeria

Noi vogliamo far parte del Commonwealth, ma non come cittadini di seconda classe, egli ha detto — La ricerca di capitali per lo sviluppo del Paese

Londra, 10.

«Il Commonwealth britannico è sempre stato esemplare nelle sue relazioni con popoli di razze differenti, e io credo che proprio questa ragione prima di qualsiasi altra ha permesso al Commonwealth di sopravvivere», ha detto il dr. Namdi Azikiwe, Primo Ministro della Nigeria Orientale al suo arrivo a Liverpool.

«Noi apprezziamo ciò, ha continuato il Premier, e noi vogliamo essere uno stato sovrano nell'ambito del Commonwealth, proprio per le sue tradizioni di eguaglianza sul piano razziale e di rispetto della dignità umana».

Trattando l'argomento dei recenti disordini razziali in Gran Bretagna Azikiwe ha poi continuato: «Se si sta attuando un cambiamento della politica di immigrazione, e questo cambiamento diverrà un principio fondamentale, allora noi ci ricrederemo e non accetteremo di fare parte del Commonwealth quali cittadini di seconda classe.

Azikiwe ha poi espresso la speranza che la Nigeria settentrionale raggiunga l'autogoverno entro il marzo del 1959, e che la completa indipendenza per tutte le tre regioni della federazione della Nigeria sia conclusa entro l'aprile del '60.

Il Premier nigeriano è giunto in Inghilterra per partecipare alla conferenza costituzionale nigeriana.

Secondo il Segretario Politico del Capo Obafemi Awolowo, Primo Ministro della Nigeria Occidentale, si ha da Lagos, che i leaders del «Northern Peoples Congress» ed il Presidente Nasser avrebbero concluso un accordo per la creazione di un governo filo-arabo, non appena la Nigeria avrà ottenuto la sua completa indipendenza.

Mao Revane, giunto recentemente dalla Gran Bretagna, ha precisato che questa informazione proviene da ambienti sicuri e bene informati, molto vicini all'Ambasciata d'Egitto a Londra e che importanti somme di denaro sarebbero state fornite da fonte egiziana ad alcuni esponenti del «Northern Peoples Congress» per la prossima campagna delle elezioni federali.

Una parte di questo denaro, ha specificato il Segretario Politico sarebbe inoltre stata rimessa tramite l'intermediario di una «ditta commerciale» operante in Nigeria.

Secondo le stesse fonti, l'accordo sarebbe stato concluso

(Continua in 3° Pag.)

La Francia non parteciperà al dibattito sull'Algeria alle Nazioni Unite

PARIGI. 10,

Un comunicato diramato oggi, al termine di un Consiglio di gabinetto, annuncia che la delegazione francese alle Nazioni Unite non parteciperà al dibattito sulla questione algerina.

La decisione è coerente con la condotta tenuta dalla Francia in passato, in analoga occasione.

Da New York si apprende, intanto, che il gruppo dei paesi afro-asiatici delle Nazioni Unite, riunitosi in privato ieri, dietro richiesta del rappresentante e New York del Fronte di Liberazione Nazionale Algerino, ha pubblicato, dopo quattro ore di discussione, un comunicato in cui il gruppo disapprova l'organizzazione del referendum in Algeria ritenendo che «questa operazione non sembra essere conforme nè ai termini, nè allo spirito della risoluzione adottata l'anno scorso dall'Assemblea Generale».

Nessuna intimidazione al Nyassaland

Salisbury, 9

Sir Roy Walensky Primo Ministro della Federazione della Rhodesia ha smentito le voci che affermavano che truppe territoriali fossero state mandate nel Nyassaland a scopo di intimidire gli africani.

Il Premier ha dato la smentita in seguito ad accusa fattagli da Wellington Chirwa membro del Parlamento del Nyassaland, accusa contenuta in una lettera indirizzata la settimana scorsa direttamente a Sir Roy Welesky.

Le affermazioni di Chirwa si basavano sul movimento di circa 500 soldati europei del 1° Battaglione del Reggimento Reale Rodesiano, inviati nel Nyassaland mercoledì scorso.

La risposta di Sir Roy, vergata a mano del suo primo segretario, ha precisato che le truppe che erano state spostate nel Nyassaland nel corso di normali manovre di addestramento.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

ULTIMA TAPPA DEL LUNGO VIAGGIO

La calorosa accoglienza di Merca al Ministro per gli Affari Interni

(dal nostro corrispondente)

Ultima tappa del lungo viaggio che ha portato il Ministro per gli Affari Interni attraverso il Basso Giuba in mezzo alle operose popolazioni agricole di Margherita e Gelib, tra i pastori della zona di Afmedù ed in mezzo ai pescatori delle isole Bagiuni, è stata Merca, dove l'On. Hagi Mussa Bogor è giunto, accompagnato dai funzionari del suo seguito, dai Prefetti delle Regioni del Benadir del Basso Giuba e dal Commissario Distrettuale di Brava Signor. Ahmed Sciugul.

Il Ministro è stato ricevuto a Maringubai, confine tra i Distretti di Brava e Merca, dal Commissario Distrettuale Sig. Mohamed Ali Daar, dal Sindaco di Merca Signor Ali Mohamed Benadir, dal Comandante la Tenenza di Polizia e dal Comitato locale dalla Lega dei Giovani Somali.

La carovana ministeriale ha compiuto il giro, visitandolo accuratamente, del comprensorio agricolo di Bulo Mererta, in cui ampi lavori di irrigazione furono, come i lettori ricorderanno, inaugurati qualche mese fa, per poseguire poi, attraverso Goluen, per Vittorio d'Africa dove erano riuniti i Capi ed i Notabili i quali, dopo aver porto al Ministro il loro saluto e quello delle popolazioni da loro rappresentate lo hanno intrattenuto in merito a questioni locali.

Da Vittorio la colonna degli automezzi, con la macchina del Ministro scortata da guardie d'onore in motocicletta, riprendeva la via di Merca arrestandosi davanti alla sede del Distretto, ove la popolazione si era ammassata per applaudire al rappresentante del Governo.

Il secco scoccare dei comandi al picchetto d'onore è stato coperto dall'ovazione di popolo che si è levata al momento in cui l'On. Hagi Mussa Bogor metteva piede a terra.

Avevano quindi luogo le presentazioni delle locali autorità, Consiglieri Distrettuali, Capi Notabili, Ulema e rappresentanti dei partiti politici.

Nella sede del Distretto il Ministro riceveva, quindi, le suddette personalità le quali lo hanno intrattenuto su problemi di carattere generale e specifici della zona.

Nel pomeriggio, dopo una puntata a Bulo Rahole, il paesetto che sta sorgendo attorno al pozzo al cinquantesimo chilometro della pista Merca — Mogadiscio, dove aveva luogo un'altra simpatica manifestazione di apprezzamento per il Governo e per il suo rappresentante, il Ministro rientrava a Merca per riprendere le udienze.

Nella serata di martedì Merca è apparsa animatissima e festosa per le molte fantasie svoltesi in onore dell'illustre ospite.

Hassan Ali

oo

Giuramento di Giudici Distrettuali a Gardo

(dal nostro corrispondente)

A Cardo il giorno 10 del corrente mese, con semplice cerimonia hanno prestato giuramento nelle mani del Giudice Regionali Dott. Giuliano Bolli Dell'Isca, il quale rappresentava anche il Presidente della Corte di Giustizia, e presente anche il Capitano Ali Elmi quale rappresentante del Pubblico Ministero, il Commissario Distrettuale di Gardo Signor Hersi Farah Issa ed il Signor Hagi Salah Scek Omar, investiti delle funzioni di Giudici Distrettuali.

La cerimonia si è svolta nella sede del Giudice Regionale.

Osman Iusuf

o

AVVISI ad opponendum

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Maie Hagi Hussen per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale, sito in Mogadiscio, Via Hamar Geb Geb.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositato presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

*

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Abdurahman Ibrahim Hussen per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, traverso di Via Quirichetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositato presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

*

Si rende noto che è stato affisso all'albo Municipale, e rimarrà esposto per la durata di giorni 30 un avviso ad opponendum riguardante una domanda del Sig. Aden Mohamud Giama per la concessione, a scopo edilizio, di un appezzamento di terreno demaniale sito in Mogadiscio, prolungamento Via B. Franchetti.

Gli interessati possono prendere visione della planimetria che è depositato presso l'Ufficio Tecnico Municipale e presso il Dipartimento Fondiario e del Demanio.

NOTIZIARIO SINDACALE

Sindacato Lavoratori della Somalia

AVVISO

Il Sindacato Lavoratori della Somalia porta a conoscenza dei suoi iscritti che la ICFTU — International Confederation Free Trade Unions — ha messo a disposizione del Sindacato numero otto borse di studio per organizzatori sindacali.

I corsi si svolgeranno a Kampala.

Tutti gli iscritti al Sindacato Lavoratori della Somalia, che intendano fruire delle predette borse di studio dovranno farne domande al Sindacato Lavoratori della Somalia.

Nella domanda dovrà essere indicato: oltre al nome ed al patronimico, la professione esercitata, il numero della tessera del Sindacato, il grado di conoscenza della lingua inglese, il titolo di studio.

Gli aspiranti saranno sottoposti, a cura del Sindacato, ad un esame di cultura generale in base alla quale sarà redatta una graduatoria dei vincitori delle borse di studio.

Termine per la presentazione delle domande il 20 settembre p.v.

Ulteriori comunicazioni saranno date circa lo svolgimento dell'esame.

Il Sindacato Lavoratori della Somalia non assume alcuna responsabilità circa il futuro di coloro che fruiranno delle borse di studio.

IL PRESIDENTE
Hassan Ghiaccio

Disposizioni per il ritiro dei certificati elettorali

Per il ritiro dei certificati elettorali il Sindaco di Mogadiscio ha emanato le disposizioni relative con cui si invitano gli elettori iscritti regolarmente nella lista generale a provvedere per il ritiro del proprio certificato elettorale **presentandosi muniti di carta di identità.**

TUTTI GLI ELETTORI IL CUI PRIMO NOME INIZIA CON LE LETTERE:

A B C D E

potranno ritirare il loro certificato NEI GIORNI DAL 10 AL 21 SETTEMBRE DALLE ORE 7 ALLE 12,30 E DALLE 16,30 ALLE 18 NEI GIORNI FERIALI E DALLE ORE 7,30 ALLE 12,30 NEI GIORNI FESTIVI.

LA DISTRIBUZIONE DEI CERTIFICATI AVVERRA':

— **PRESSO IL MUNICIPIO DI MOGADISCIO - UFFICIO ELETTORALE PER I MASCHI;**

— **IN VIALE GARIBALDI PRESSO IL CENTRO SPORTIVO (Ex Lucciola) PER LE FEMMINE.**

Per le altre lettere dell'alfabeto sarà dato tempestivo avviso tramite il giornale.

Si fa presente agli elettori che il Municipio ha provveduto all'affissione di appositi manifesti contenenti: LE DISPOSIZIONI PER IL RITIRO DEI CERTIFICATI ELETTORALI.

VITA DEI PARTITI

Due nuovi sezioni della Lega dei Giovani Somali aperte nel Distretto di Itala

(dal nostro Corrispondente)

Durante il mese di agosto, oltre a quelle già segnalate, sono state aperte nel Distretto di Itala altre due sezioni della Lega dei Giovani Somali: una in località Hagi Ali ed una a Ghelgub.

Alla cerimonia inaugurale di ambo le sezioni ha presenziato il Commissario Distrettuale oltre al Segretario Signor Mohamed Ialaho e ad alcuni altri membri del Comitato locale della Lega di Itala.

Discorsi di circostanza sono stati pronunciati dal Commissario Distrettuale e dai rappresentanti della Lega di Itala e, infine, dagli esponenti locali della due località.

I comitati locali risultano così composti:

Ad Hagi Ali

Mohamed Omar Deghei, Segretario Ali Mohamed Alì detto Fare, Vice Segretario Mohamed Mallim Mohamud, Cassiere, Ahmed Omar Mohamed, Ginò Ahmed, Mohamed Ali Berei, Au Mohamud Abdi Giso, Ahmed Mohamud detto Gecogeco, Abucar Ahmed Mohamed Addan, Scek Ahmed Mohamed Mallim, Mohamed Nur, Hussen Ahmed Mohamed, Ahmed Omar Mohamed Alasso.

Gli iscritti alla nuova sezione sono 211.

A Ghelgub

Au Ali Alasso Hassan Segretario, Au Hussen Hassan Eibacar Vice Segretario, Alasso Ali Abdi Ghesei Cassiere, Addou Malim Adawah Omar, Hassan Tako Awalah, Ahmed Mohamud Hassan, Omra Giumale Haio, Alasso Mohamed Ali Afrah, Omar Giumale Nur Osman, Abdi Osman Ahmed Afrah, Hassan Gibo Gaal Roble, Gintir Mohamed Hassan.

Gli iscritti sono 203.

Ahmed Hagi Ali

GOVERNO DELLA SOMALIA DISTRETTO DI MOGADISCIO

AVVISO

Il Commissario Distrettuale — rammenta al pubblico, ai partiti enti e associazioni il seguente disposto relativo alle riunioni pubbliche.

Ordinanza n. 1 del 20/2 1954

Art. 2 — Per le riunioni in luogo pubblico o aperto al pubblico i promotori sono tenuti a darne avviso al Commissario Distrettuale competente per territorio almeno tre giorni, prima, indicando lo scopo della riunione.

Chi non si atterrà alle disposizioni di cui sopra avrà il divieto della riunione medesima e non sarà concesso il nulla osta.

Il Commissario Distrettuale
(Ahmed Addaue Hussen)

o

I FIUMI

All'idrometro di Belet Uen, l'Uebi Scebeli segnava ieri metri 3 e centimetri 10.

GOVERNO DELLA SOMALIA
Ministero per gli Affari Interni

AVVISO

Il Ministero per gli Affari Interni rende noto a quanti intendono recarsi a Lamu per la celebrazione del «Moulid» che per ottenere il visto d'ingresso necessario per raggiungere detta località dovranno farsi parte diligente presso il Consolato Generale di S.M. Britannica in Mogadiscio.

oo

RADIO MOGADISCIO

12,30 - Hello
12.40 - Canzone moderna somala
12,50 - Hello
13,00 - Giornale Radio somalo
13,15 - Ritmi ballabili e canzoni
13,30 - Giornale Radio italiano
13,40 - «Abbiamo trasmesso» programma gentilmente offerto dalla RAI Radiotelevisione italiana
14,00 - Fine della trasmissione

* * *

16,00 - Recitazione del corano
16,05 - Musica a richiesta
16,15 - Minaquib di Shikh Sufi
16,25 - Musica a richiesta
16,35 - I grandi uomini del islam
16,45 - Musica a richiesta
17,00 - Giornale Radio (Som.)
17,15 - Musica a richiesta
17,45 - Giornale radio (dialetto alto Giuba
18,00 - Fine della trasmissione.

* * *

19,30 - Recitazione del corano
19,35 - Hello
19,50 - Gurou
20,00 - Hello (duetto)
20,15 - Giornale Radio (Italiano)
20,30 - Ritmi ballabili e canzoni
21,00 - Giornale Radio (Somalo)
21,15 - Fantasia
22,00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR «Aladin e The wonderful lamp» prima visione film Indiano

CINEMA CENTRALE «E' necessaria la luna di miele» con: Diana Dors - David Tomlison - cinegiornale

CINEMA EL GAB «Sentieri Selvaggi» Warnercolor con: John Wayne - Jeffrey Hunter

CINEMA HADRAMUT «La campana di San Giusto

CINEMA HAMAR «La Ragazza della Salina Technicolor prima visione con: Isabelle Corey Marcello Mastroianni - Jester Naefe Hans Reiser cinegiornale

CINEMA MISSIONE «Scialuppe a mare» in Technicolor con: Ieff Chandler - George Nader

SUPERCINEMA «Amarti è il mio destino» con: Narcisio Parigi - Lyla Rocco - Maria Pia Casilio cinegiornale

o

LE MAREE DI OGGI

MAREE dell'11 settembre 1958:
Alta marea ore: 2,41-14,56
Bassa marea ore: 8,40-21,10

o

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 28,8
Temperatura minima	C. 24,3
Vento prevalente	Km/ora 19,7
Umidità relativa media	72%
Radiazione solare massima	13,5
Pioggia	mm. 0,0
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 3,05
Lugh Ferrandi	
Giuba	m. 3,05

Kovo - Optelux

(Czechoslovakia)

— CINE CAMERAS OPTILUX 2x8 ADMIRE A 8 II
— 8 mm PROJECTOR OPTILUX COMPLETO DI TRASFORMATORE
— FILM EDITOR 8 mm. L'APPARECCHIO PIU' COMPLETO NELLA TECNICA PER LA SISTEMAZIONE E IL MONTAGGIO DEI FILM
— TELELENS — TELEMIRAR — TELEOBBIETTIVI INTERCAMBIABILI
— FILTRI DI VARI COLORI E GRADAZIONE
— CUSTODIE E ASTUCCI PRONTI — ACCESSORI VARI
— TECNICA E PERFEZIONE DEGLI APPARECCHI OPTILUX

PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA SU TUTTO IL MERCATO DEL MONDO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA SOMALIA
«LA FOTOCELERE» EMPORIO CARACCIO - Tel. 39

all'Alimentari Caputo e Rucci

da oggi troverete: UVA di primissima qualità - Pesche gialle - Pere coscie - Mele squisite e.... VINO SFUSO a So. 2 il litro.

all'ALTAMODA

sono in vendita i profumi di CHRISTIAN DIOR

per signora: MISS DIOR
DIORISSIMO
DIORAMA

Eau de Cologne
Eau de toilette

Rossetti per le labbra
CHRISTIAN DIOR

Eleganti astucci portarossetto in argento

Per uomo: EAU FRAICHE

NOVITA' Librarie e Ristampe BOMPIANI - GARZANTI MONDADORI sono arrivate alla Cartolibreria PORRO

La leggenda di Dewi Tisnawati

Dewi Tisnawati, la bellissima figlia del dio Batara Guru, si annoiava lassù tra le nubi, nel regno di suo padre. Sotto le nubi c'era la terra in tutto il suo splendore e il suo mistero! La giovane principessa, molto curiosa e vivace di natura, da molto tempo accarezzava la speranza di potersi recare in visita sulla terra. Cosicchè, ogni volta che suo padre partiva per andare a combattere contro il suo nemico, lo spirito dei venti, essa lo supplicava di permetterle di accompagnarlo sulla terra; ma ogni volta Batara Guru rifiutava categoricamente.

Un giorno Batara Guru, tornando da una delle sue consuete spedizioni, trovò sua figlia di pessimo umore. E fu allora che pensò che, per mettere fine ai capricci di sua figlia, l'unica soluzione era di trovarle un buon marito. Ma figuratevi quale fu la sua sorpresa quando la principessa gli rispose che aveva già fatto la sua scelta di un marito! Sbalordito, Batara Guru seguì con gli occhi la direzione che la manina della principessa gli indicava e scorse, laggiù in fondo sulla terra, la figura di un uomo occupato a zappare il suo campicello ai piedi di una montagna.

Batara Guru fece l'impossibile per dissuadere sua figlia da una simile idea: le parlò dei figli degli altri dei, tutti giovani forti e attraenti, magnificando la posizione che ella avrebbe acquistata se si fosse decisa a sposare uno. Ma Tisnawati continuava a fare segno di no con la testa, continuando a fissare il giovane mortale che, laggiù sulla terra, frattanto proseguiva tranquillamente il suo lavoro.

«Per marito non voglio altri che quell'uomo, anche se dovessi diventare un essere umano e passare sulla terra il resto dei miei giorni», disse finalmente la piccola principessa con grande fermezza.

Montando sulle furie per simile cocciutaggine Batara Guru le rispose che egli mai avrebbe dato il suo consenso a simile matrimonio; aggiunse pure che avrebbe preferito vedere sua figlia tramutata in un fuscello di riso, anzichè darla in sposa ad un essere umano.

Mai fino a quel giorno, Tisnawati aveva veduto suo padre in un tale stato d'irritazione, poichè di solito egli accontentava tutti i suoi desideri e i suoi capricci ridendo allegramente. Seriamente preoccupata, quindi, la principessina decise di non insistere per il momento nella sua richiesta. Ma ciò non voleva dire affatto che essa avesse rinunciato a pensare al giovane abitante della terra. Tutt'altro!

Batara Guru però indovinava le idee di sua figlia e decise perciò di mettersi subito alla ricerca di un principe celeste adatto a diventare suo sposo. Ma proprio in quel momento venne a sapere che il suo perfido nemico, lo spirito dei venti, si accingeva ancora una volta a gettare lo scompiglio nel suo regno. Questo l'obbligava a mettere da parte per qualche tempo i suoi progetti matrimoniali per la figlia e a riprendere le armi contro il suo vecchio nemico.

Era quello l'istante che Tisnawati attendeva. Appena partito suo padre ella si gettò sulle spalle una bellissima sciarpa ricamata d'oro e di perle e discese sulla terra, poco lontano dal luogo dove il giovane agricoltore stava lavorando al suo campicello. Non le importava proprio nulla del divieto di suo padre di scendere sulla terra!

Adesso la principessa poteva osservare da vicino il giovane che prima aveva osservato tante volte dall'alto dei cieli. Com'era giovane e agile, bello come il sole e slanciato come una palma sottile.

Il giovane sollevò la testa e scorse la fanciulla. Avvicinatosi a lei, le domandò che cosa facesse là, sola ai piedi di quella montagna. Molto seriamente la principessa gli rispose: «Cerco un uomo». «Un uomo!» ripetè sbalordito il giovane giovane agricoltore, e si mise a ridere di tutto cuore. Contagiata da quell'allegria, anche Tisnawati si mise a ridere a gola spiegata.

Il suono di quelle risate salì al cielo e colpì l'orecchio di Batana Guru, impegnato in un fiero duello col nemico. Stupito, fra un attacco e l'altro mise l'occhio fra le nuvole per vedere donde veniva quel suono; e con sua grande indignazione vide sua figlia che si lasciava corteggiare da un comune mortale. D'un colpo dimenticò lo spirito dei venti, dimenticò il duello con il nemico. Una sola idea dominò la sua mente: ricondurre subito sua figlia su nel cielo.

Ma Tisnawati non si lasciò intimidire dall'aspetto terribile di suo padre, calato sulla terra come una folgore. Rifiutò di obbedirgli e dichiarò che preferiva restare sulla terra vicino all'uomo dei suoi sogni.

«Benissimo!» gridò Batara Guru incollerito. «Resterai sulla terra ma non come dea, e neppure come essere mortale, ma semplicemente come fuscello di riso. E per tua punizione, la tua anima vagherà eternamente in mezzo alle risaie!»

Povera Tisnawati. Il dolore è così forte che ella va curvandosi sempre più verso terra e poco per volta di trasforma in un fuscello di riso verdeggiante piantato nel suolo. Il giovane, che le si era affezionato, s'inginocchia accanto al piccolo fuscello e lo accarezza commosso. Non vede null'altro che quella tenera pianticella e appare schiantato dal dolore.

Dall'alto del cielo Batara Guru osserva quella scena commovente e penosa e finisce per intenerirsi dinanzi a tanto amore e tanto dolore, e rimpiange il suo gesto troppo precipitoso.

Preso da pietà trasformava anche il giovane in un fuscello di riso e lascia crescere i due fuscelli uno accanto all'altro, cullati dal dolce soffio del vento. Ben presto tutt'attorno alle due pianticelle crescono innumerevoli altri fuscelli di riso, biondi sotto il sole, che paiono danzare graziosamente ondeggiando intorno ai loro genitori la dea Tisnawati e l'umile coltivatore dei campi.

L'ex Sultano di Lahej in visita nello Yemen

IL CAIRO, 10.

Il Sultano esiliato di Lahej ha lasciato il Cairo per lo Yemen dove si intratterrà con l'Iman Ahmed sui mezzi per «resistere all'imperialismo nel sud dello Yemen».

L'ex Sultano rientrerà al Cairo dopo la visita nello Yemen che si prevede di breve durata.

Dichiarazioni di Namdi Asikiwe

(Continuazione della 1° Pag.)

recentemente in Arabia Saudita, dove i leaders del N.P.C. sotto pretesto di un pellegrinaggio alla Mecca avrebbero incontrato i rappresentanti di Nasser.

«Il primo risultato di queste «trattative», e del progetto di installare un «governo fantoccio» in Nigeria agli ordini diretti del Cairo, si è già rivelato nell'arrivo nella Nigeria settentrionale di numerosi elementi egiziani, penetrati nel territorio sotto il protesto di insegnare la lingua araba alle locali popolazioni, ma in realtà per inculcare i principii del nazionalismo arabo nella mente dei nigeriani meno evoluti», ha concluso M. Rewane.

Il Governo della Nigeria Orientale, ha deciso nel frattempo di accettare l'invito a partecipare alla conferenza economica dei paesi dell'Africa occidentale che si terrà nel mese di novembre prossimo nel Senegal.

Il Segretario del Comitato per lo sviluppo della regione orientale, Oti, recentemente rientrato dagli Stati Uniti, è stato designato quale rappresentante della Nigeria Orientale a questa conferenza.

Da Londra si apprende che il Capo Festus Okati-Eboh, Ministro delle Finanze della Nigeria è arrivato oggi nella capitale britannica dove si incontrerà con i rappresentanti dei principali gruppi finanziari inglesi.

Al suo arrivo, il Ministro ha dichiarato candidamente di essere alla ricerca di capitali per il suo paese.

«Io ne voglio il più possibile, non ci son limiti». Ha specificato il Capo.

Dopo il suo soggiorno londinese il Ministro nigeriano si recherà a New York dove svolgerà analoga azione persuasiva per la fornitura di capitali.

L'ultima tappa della sua missione sarà Montreal dove per motivi analoghi parteciperà al la riunione dei Ministri delle Finanze del Commonwealth.

La dichiarazione di San Paolo

(Continuazione della I Pag.)

lavoro. I due capi di stato vogliono rivolgere un appello anzitutto alle nazioni latine dell'America ed insieme alle più antiche sorelle d'Europa».

«Le une e le altre, se responsabilmente, se lo proporranno, lasciando da parte i particolarismi che dividono, possono riuscire, attraverso i mezzi più appropriati, a raggiungere un punto di vista concorde sui problemi interni ed internazionali del presente travagliato periodo e concretare progressivamente le linee di un'azione comune diretta a contribuire dal la risoluzione dei drammatici contrasti che mettono in pericolo l'ordinato sviluppo della libera vita di molti paesi e la pace del mondo. L'accordo e l'azione così auspicati non gioveranno soltanto alle nazioni, che il vincolo indistruttibile della latinità ha tenuto finora, e terrà per l'avvenire, legate fra loro anche nel sentimento popolare, ma inquadrandosi nel più vasto campo di solidarietà che unisce l'occidente europeo alle grandi democrazie del Nord America, ne renderà più efficace e feconda la paziente opera di difesa e di edificazione della pace, nella sicurezza e nella libertà per tutti i popoli. E' con piena fiducia in questa possibilità di collaborazione per l'avvento di un'era più serena, in cui le conquiste dell'ingegno e della operosità dell'uomo del nostro tempo abbiano l'impiego più utile all'evoluzione morale e materiale così degli individui come delle comunità nazionali, che i Presidenti della Repubblica Italiana e degli Stati Uniti del Brasile, hanno desiderato firmare questa dichiarazione in occasione del loro incontro, auspicio ed impegno di operante solidarietà fra due nazioni latine».

Il Presidente della Repubblica Giovanni Gronchi compie domani 71 anni essendo nato a Pontedera il 10 settembre 1887.

Egli fu eletto Presidente della Repubblica il 29 aprile 1955.

Per l'occasione fausta, il Presidente del Consiglio Fanfani ha inviato al Capo dello Stato a San Paolo del Brasile il seguente telegramma: «Anche odierna ricorrenza genetliaco cade mentre Ella, Signor Presidente, trovasi lontano dal la Patria per rinsaldare quei vincoli di fraternità fra i popoli che costituiscono miglior auspicio per progredire dell'Italia sulla via della pace e della libertà. Con tali sentimenti il governo e il popolo italiano si associano a me per esprimerLe, Signor Presidente, gli auguri più devoti, affettuosi e grati».

A sua volta il Presidente del Senato ha così telegrafato: «Il Senato della Repubblica Italiana a lei vicino nell'alta missione presso la grande nazione amica in occasione fausta ricorrenza suo genetliaco Le esprimo i più fervidi voti augurali. Ai voti dell'Assemblea aggiungonsi sentimenti del mio personale sincero augurio».

Il Vice Presidente del Consiglio e Ministro della Difesa Antonio Segni ha inviato il seguente telegramma: «Prego Vossignoria onorevole accogliere fervidi e devoti auguri forze armate e miei personali occasione fausta ricorrenza genetliaco. Con profondo ossequio».

Africa e referendum costituzionale

(Continuazione della 1° Pag.)

gioranza si è pronunciata in favore di un voto affermativo, ad eccesione del partito dell'Unità Nazionale del Gabon che non ha fatto ancora conoscere la sua posizione. Tuttavia questa ultima formazione è una nuova venuta sulla scena politica e numericamente di seconda importanza.

Si può dunque affermare, dicono gli osservatori, che praticamente l'Africa Equatoriale francese si pronuncierà in favore del referendum all'unanimità.

Resta solo più una incognita: il numero degli africani che prenderà parte al voto, ma questi giorni la parola d'ordine di tutti i partiti politici della Africa Equatoriale francese è concorde: «Bisogna votare».

Il Gran Consigliere della Mauritania Uoleymane Sceck Sidin dal canto suo, ha dichiarato che la decisione presa dal Partito dal Raggruppamento Mauritano è quella di votare «Sì» al referendum, data la particolare situazione in cui si trova la Mauritania ed il ruolo che quest'ultima sarà chiamata a giocare nella Comunità franco-africana.

«Io credo che noi potremo in tal modo salvare l'unità della Mauritania e fare di essa uno stato indipendente che non abbia nulla ad invidiare agli altre stati già indipendenti, e noi affermeremo questo principio con un voto massiccio per la appartenenza alla Comunità franco-africana».

Da Parigi invece si apprende che l'Unione Francese delle Forze Democratiche, movimento che raggruppa un certo numero di formazioni di sinistra, voterà «No» al referendum.

Daniel Mayer, leader dell'U.F.D. ha esposto ieri nel corso di una conferenza stampa le ragioni di questa opposizione.

«Più che di un referendum, si tratta di un plebiscito quello che si voterà il 28 settembre» ha affermato Mayer, ed ha precisato altresì che la mancanza di scelta fra due soluzioni, le minacce provenienti dai responsabili degli avvenimenti del 13 maggio, la confusione e l'equivoco dei problemi posti sono altrettante ragioni chè militano per il «No»

Grano americano all'Etiopia

ADDIS ABEBA, 10.

Il Vice Presidente della Camera dei Deputati Etiopica è partito per gli Stati Uniti dove si tratterrà per tre mesi in base al programma di scambi del Dipartimento di Stato.

Si apprende, intanto, che gli Stati Uniti hanno accettato di far dono alla Etiopia di cinquemila tonnellate di grano a causa della grave carenza di cereali dovuta alla eccezionale siccità sofferta quest'anno dal Paese.

Una nave americana con il carico è partita da Beiruth alla volta dell'Eritrea.

Ad un punto morto la vertenza anglo-islandese

PARIGI 8.

La vertenza anglo-islandese sui limiti delle acque territoriali sembra aver raggiunto oggi il suo punto morto.

In effetti le cannoniere islandesi, a causa degli scacchi subiti nei giorni scorsi, hanno rinunciato ad abbordare i pescherecci inglesi.

Le navi islandesi si limitano a lanciare gli avvertimenti d'uso, mentre i pescherecci britannici proseguono nella loro attività sotto la protezione della marina da guerra inglese.

Tale protezione, per altro, non può estendersi che ad una piccola parte della zona in cui generalmente ha luogo la campagna di pesca.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA
Stamp. del Governo - Mogadiscio

LLOYD TRIESTINO S.p.a.N.
Agenzia di Mogadiscio

Si comunica che sulla Linea Commerciale del Sud Africa è stata immessa la

M/n Nino Bixio

(portata tonn. 10.800 - Velocità 15 nodi orari)

specialmente adatta per merci ricche e di rapida consegna.

Le partenze avranno inizio da Genova il 15 ottobre p. v. con arrivo a Mogadiscio in circa 12 giorni.

DA VANNINI

Superbenzina

SHELL

Il "super" per i motori di oggi

valorizzato da ICA l'additivo

esclusività SHELL

Fate il pieno

e sentirete la differenza.

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

الاشتراكات
لسنة صومالى ٦٠ ـ لستة أشهر صومالى ٣٢ ـ لثلاثة أشهر صومالى ١٧ ـ لسنة للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ ـ ٠
الثمن ٢٠ سنتيما

١١ سبتمبر ١٩٥٨ الموافق ٢٦ صفر ١٣٧٨هـ

السنيور فانفانى يستقبل وزير الشئون الاقتصادية المحترم حاج فارح على عمر

روما ـ ٩ سبتمبر

استقبل رئيس وزراء ايطاليا ووزير خارجيتها المحترم أمنتورى فانفانى هذا الصباح فى قصر كيجى وزير الشئون الاقتصادية للحكومة الصومالية المحترم حاج فارح على عمر ٠

والوزير حاج فارح على عمر كما هو معلوم قام برسالة دامت بعض أشهر فى ايطاليا وفى الامم المتحدة وفى البلجيك وفى المانيا الغربية ٠ وقد أدلى بتصريح للصحف الايطاليه قال فيه أن التعاون مع ايطاليا هو أساس الاتجاه السياسى والاقتصادى الذى تتمسك به الصومال ٠ واضاف سعادته ان كل هذا يرجع لصالح الصوماليين الذين يرغبون ان حالة الايطاليين المقيمين الآن فى الصومال لن يطرأ عليها أى تغيير فى المستقبل

الانتخابات فى تانجانييقا

دار السلام ـ ٩ سبتمبر

أجريت أمس الانتخابات فى تانجانييقا لتعيين اعضاء المجلس التشريعى الاول وقد اشترك فيها الاهالى الافريقيون والآسيويون والاروبيون ٠ والمعلوم أن المقاعد هى ١٢ وعدد المرشحين ٣٦ ـ ٠

الرئيس غرونكى يصل الى سان بولوس فى البرازيل

سان بولوس ـ ٩ سبتمبر

وصل اليوم رئيس الجمهورية الايطالية الى سان بولوس ومن المعتقد انه سيقيم فى هذه المدينة ثلاثة أيام ٠ وقد استقبله السلطات عند وصوله الى المطار وألقى الرئيس غرونكى كلمة أشار فيها الى التعاون بين ايطاليا والبرازيل وقدم تحيته لجميع الأهالى وللجالية الايطالية وقدم شكره لسلطات المدينة ٠ واعقبه فى الحديث حاكم المدينة الذى رحب للضيف الكريم وقال أن الفرح والابتهاج استولى على قلوب السكان عند وصول الرئيس غرونكى الى مدينة سان بولوس ٠

تصريحات فوستر دالاس

بشأن أزمة الشرق الأقصى

واشنطن ـ ٩ سبتمبر

اعلن فوستر دالاس اليوم أن حكومة بيكين قد اخبرت بواسطة سفارة الصين الشعبية فى فارسافيا بأن الولايات المتحدة مستعدة أن تستأنف المحادثات الدبلوماسية فى عاصمة بولندا ٠ وبناء على اهداف الولايات المتحدة يجب أن المحادثات المذكورة تعمل فى استغناء من طرف حكومة بيكين عن انتهاج أى سياسة اكراه لحل مسألة فورموزا ٠

التبادل التجارى بين ايطاليا والشرق الاوسط

الثابت من الاحصاءات أن قيمة المستوردات الايطالية من بلاد الشرق الاوسط ـ فى الاشهر الاربعة الاولى من هذه السنة ـ تربو على ٨٥ مليارا من الليرات ، فى حين أن قيمة الصادرات الايطالية الى هذه المنطقة ، فى نفس المدة ، تقدر بنحو ٢٩ مليارا ٠ وسجلت زيادة فى قيمة الصادرات الايطالية الى مصر بمعدل ١٢ر٧ ٪ ٠

جامعة الدول العربية توافق على تأييد ترشيح وزير خارجية السودان لرئاسة الجمعية العامة للامم المتحدة

القاهرة ـ ٩ سبتمبر

وافقت جامعة الدول العربية على التقرير عن الحالة الدولية الذى قدمه الأمين العام عبد الخالق حسونة ٠ ويحتوى التقرير المذكور على توصيات فى منع التجارب الذرى بالأخص فى القارة الافريقية ويوافق على نزع السلاح ويشير الى ضرورة حياة البلدان على أساس من المساواة٠ أما فيما يخص العلاقات مع اسرائيل فيقترح التقرير على أعضاء جامعه الدول العربية أن نوضع مسألة اللاجئين الفلسطينيين أمام الجمعيه العامة للامم المتحدة٠

هذا وقدوافقت الجامعة بالاجماع على تأييد ترشيح وزير خارجية السودان احمد محجوب لرئاسة الجمعية العمومية للامم المتحدة التى ستنعقد فى الفريب العاجل ٠ وتلاحظ البيئات الدبلوماسية فى القاهرة أن قرار جامعة الدول العربية فى تأييد ترشيح السيد محجوب نرمى الى عرقلة سياسة الغرب عند استئناف الاعمال فى مقر الامم المتحدة يوم ١٦ سبتمبر المقبل ٠ ولا شك أن ترشيح السيد احمد محجوب سيتحصل على أصوات الكتلة الافريقية ـ الآسيوية (٢٨ بلدا) ومن المحتمل انه سيتحصل على تأييد مجموعة أخرى من البلدان ومن بينها انكلترا التى لها علاقات حسنة مع الحكومة السودانية ٠ وتفيد الانباء الواردة أن اللجنة السياسية لجامعة الدول العربية قررت هذا المساء بالاجماع أن تؤيد ضم ايطاليا والارجنتين وتونس الى مجلس الأمن ٠ وفيما يخص ايطاليا يعتبر الفرار المذكور كاعتراف لعمل حكومة روما فى سبيل ايجاد حل ايجابى لمشاكل العالم العربى ٠

وزير الشئون الداخلية يزور برأوه

زار وزير الشئون الداخلية المحترم حاج موسى بوغر مدينه براوه صباح يوم الاثنين الماضى عند عودته من منطقة جوبا السفلى وقد استقبله الاهالى استقبالا حماسيا ٠ وعند وصوله الى قصر غاريسا قدم له قره قول الشرف التحية العسكرية واستقبله نائب رئيس الجمعية التشريعية المحترم حاج عمر شيقو وحاكم منطقه بنادر وحاكم ناحية مركه وحاكم ناحية براوه ٠ واستقبل المحترم حاج موسى بوغر الاعيان بعد ظهر اليوم المذكور وبعد جولة فى المدينة وجه الوزير كلمة للاهالى الذين احتشدوا أمام مكاتب الناحية ٠ وغادر الضيف الكريم براوه صباح يوم الثلاثاء الماضى فى طريقه الى مركه ٠

رئيس الوزراء يستقبل ممثلى نقابة عمال الصومال

استقبل رئيس الوزراء ووزير الشئون الاجتماعية بعد ظهر يوم الثلاثاء الماضى اللجنة الادارية الجديدة لنقابة عمال الصومال للمباحثة عن بعض المسائل المتعلقة بنشاط النقابة نفسها ٠

برقية من وكيل مجلس الوزراء المحترم محمود محمد احمد عدان

لسلطات الميجورتين والمدق

أرسل وكيل مجلس الوزراء المحترم محمود محمد احمد عدان البرقية التالية لسلطات الميجورتين والمدق عند عودته الى العاصمة ٠

«عند عودتى الى مقديشو بعد الرحلة الطويلة التى قمت بها فى مناطقكم أود أن أقدم جزيل شكرى لحكام المناطق وحكام النواحى ورؤساء البلديات ولممثلى الاحزاب السياسية لاستقبالهم وضيافتهم ٠ وقد برهنت بذلك السلطات والاهالى فى كل مكان على ارتباطهم بالحكومة ٠ وعرض الضباط والعساكر نفوسهم بصورة جليلة ٠ ودلت مناطق الميجورتين والمدق بأنها جديرة بتقاليدها البيلة» ٠

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد آذن محمود جامع لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع برونى فرنكيتى بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد معلم عثمان عسبلى لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع روموله جيسى بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها عبد الرحمن ابراهيم حسن لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع كوريريكيتى بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد سالم احمد مبارك لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى فيلاجيو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد ميى حاج حسين لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع حمر جب جب بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها عبد الرحمن ابراهيم حسن لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع كوريريكيتى بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد سالم احمد مبارك لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى فيلاجيو عرب بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

الاذاعة اليوم

١٢ر٣٠ ـ هيلو
١٢ر٤٠ ـ أغنية صومالية حديثة
١٢ر٥٠ ـ هيلو
١٣ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣ر١٥ ـ اغانى متنوعة
١٣ر٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ ـ اذاعنا برنامجا مهدات من الاذاعة الايطالية
١٤ر٠٠ ختام

*

١٦ر٠٠ ـ القرآن الكريم
١٦ر٠٥ ـ ما يطلبه المستمعون
١٦ر١٥ ـ مناقب الشيخ صوفى
١٦ر٢٥ ـ ما يطلبه المستمعون
١٦ر٣٥ ـ عظماء رجال الاسلام
١٦ر٤٥ ـ ما يطلبه المستمعون
١٧ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٧ر١٥ ـ ما يطلبه المستمعون
١٧ر٤٥ ـ نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ ـ ختام

*

١٩ر٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩ر٣٥ ـ هيلو
١٩ر٥٠ ـ قورو
٢٠ر٠٠ ـ هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ ـ أغانى متنوعة
٢١ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
٢١ر١٥ ـ أغانى
٢٢ر٠٠ ـ ختام

Anno VIII — Numero 205

Venerdì 12 settembre 1958

Il Corriere della Somalia

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono.

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 33 —
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.

PREZZO CENT. 20

L'EVOLUZIONE DELLA CRISI IN ESTREMO ORIENTE

A Londra si ritiene che il reale obiettivo di Pechino sia politico

Lunga riunione del gabinetto britannico per un esame della situazione che viene seguita con attenzione, ma senza eccessivo allarme — Convoglio cino-nazionalista giunto a Quemoy sotto scorta di unità della VII Flotta U.S.A. — Probabile un compromesso nelle conversazioni di Varsavia sulla base della smilitarizzazione delle isole costiere

Londra, 11.

Il Gabinetto inglese si è riunito oggi per esaminare gli sviluppi della situazione in Estremo Oriente. La seduta è stata preceduta da una riunione ristretta tra il premier Mac Millan, il Ministro degli Esteri Lloyd e il Ministro della Difesa Duncan Sandys. Argomento di esame sono stati i termini di compromesso che gli Stati Uniti si accingono ad offrire a Pechino nelle conversazioni di Varsavia e che erano venuti a conoscenza del Foreign Office ieri sera.

Stando ai commenti apparsi oggi sulla stampa che rispecchia l'opinione degli ambienti conservatori, vi è motivo di credere che le proposte americane comportino un sensibile ravvicinamento alle posizioni conciliatorie favorite dal governo inglese.

A Londra si continua a seguire la situazione con attenzione ma senza eccessivo allarme. Mac Millan non ha ritenuto di dover rinviare le ferie che, a partire da dopodomani trascorrerà per un paio di settimane in Scozia ed anche il Ministro dell'Interno Butler si accinge a partire per una vacanza in Africa.

La ragione di questa tranquillità è che il governo inglese, nonostante gli «avvertimenti» di Pechino, i richiami di Mosca, non crede nella possibilità di una guerra ed è convinto che obbiettivo della Cina comunista nell'attuale situazione è essenzialmente quello di imporre la considerazione dei suoi problemi politici e territoriali tanto agli avversari quanto ai propri alleati sovietici.

La Cina, si pensa qui, non ha alcun interesse di scatenare un conflitto soprattutto alla vigilia di attuare un imponente piano di riforma agricola ed industriale.

Negli ambienti politici inglesi si fondano inoltre buone speranze per quanto riguarda la soluzione dei problemi cinesi, nei progettati negoziati di Ginevra sul controllo degli esperimenti atomici. Poichè nessun controllo sarà possibile senza la collaborazione cinese, è naturale, si osserva a Londra, che da parte occidentale ci si disponga a offrire delle contropartite che potrebbero concorrere a normalizzare la posizione internazionale della Cina.

La Repubblica Popolare Cinese intanto ha notificato ufficialmente alla Gran Bretagna la sua decisione di estendere a 12 miglia marine il limite delle sue acque territoriali, ma il Governo britannico, stando a quanto si apprende al Foreign Office, ha dichiarato che non accetta le decisioni del Governo cinese.

Per voce di Foster Dulles anche il Governo degli Stati Uniti ha affermato di non riconoscere l'estensione delle acque territoriali cinesi a 12 miglia marine, come non riconoscerebbe qualsiasi decisione con simile pretesa da qualunque altro paese.

Dal canto suo un portavoce del Ministero degli Affari Esteri della Repubblica Popolare cinese ha indirizzato un 4.o e particolarmente serio avvertimento agli Stati Uniti per protestare contro la «intrusione» delle navi da guerra americane nelle acque territoriali cinesi, e contro la violazione dello spazio aereo da parte di reattori USA.

Per altro un portavoce delle forze degli Stati Uniti a Formosa,, ha annunciato che un certo numero di caccia a reazione del tipo Super-Sabre F 100 sono arrivati a Formosa per rinforzare l'aviazione nazionalista cinese che mancava di apparecchi da caccia capaci di assicurare di notte, e con tempo cattivo, la difesa dell'isola.

Lo stesso portavoce si è però rifiutato di indicare quale sia la base per questi nuovi apparecchi. Fino ad oggi gli aerei americani di stanza a Formosa raggiungevano il numero di 200 e 65 di essi appartengono ad una unità aereo navale di stanza nell'isola.

Secondo la stessa fonte militare, gli ordini impartiti alla VII flotta sono rimasti immutati: «Scorta dei convogli

(Continua in 3° Pag.)

Critiche al piano Banda per una federazione Africana

Il Presidente del Congresso Nazionale Africano non approva le idee del leader politico del Nyassaland

Nicosia. 11

Il Presidente del Congresso Nazionale Africano della Rhodesia del Nord, Hyrry Nkumbula ha risposto nel suo discorso al piano progettato dal dott. Hastings Banda, Presidente del Congresso Nazionale Africano del Nyassaland, piano che come noto proponeva una federazione africana in cui fosse inclusa una parte della Rhodesia settentrionale.

In merito Nkumbula ha detto: «Noi non vogliamo polemizzare col dott. Banda, ma io tengo a mettere in evidenza che Hasting Banda dovrebbe preoccuparsi di realizzare l'indipendenza e l'autogoverno del Nyassaland, prima di anticipare delle idee di federazione come in realtà ha fatto».

Nkumbula ha precisato altresì che l'idea di Banda di incamerare una parte della Rhodesia del Nord oltre tutto non è poi novità dato che tempo addietro era già stata ventilata dal «Dominion Party».

Da Lusaka intanto si apprende che dalla Federazione dell'Africa Centrale è stata definita violazione del codice penale se un africano lascia il proprio posto di lavoro abusivamente prima dello scadere del contratto.

John Gaunt membro europeo eletto del Consiglio della Federazione ha precisato che è stato necessario adottare la nuova legge onde salvaguardare i diritti dei coloni, fino ad oggi interamente nelle mani della manodopera dato che se gli operai decidevano di sospendere il contratto nei momenti più cruciali del raccolto ne conseguiva la rovina economica del «far farm».

Dalla Rhodesia del Sud invece si apprende che si è avuto un incidente nella vallata dello Zambesi tra forze di polizia e abitanti del posto, cinque dei quali sono morti nello scontro.

L'incidente si è prodotto allorchè la polizia tentava di far rispettare un ordine di sgombero degli abitanti della valle, dato che la valle prima della fine dell'anno sarà innondata dalle acque del futuro bacino di Cariba.

I capi tribali erano stati costretti a far appello alla polizia dato che nel persuadere la locale popolazione ad evacuare avevano constatato che la loro autorità non era tenuta nella minima considerazione.

E' il primo incidente che è stato segnalato nella Rhodesia del Sud a seguito dell'ordine di sgombero delle famiglie africane che occupano la valle dello Gwembe che diverrà un bacino di raccolta delle acque dello Zambesi.

A Kitue nel contempo si segnala che rispetto all'anno scorso si è avuto un netto aumento del reddito dei lavoratori africani della Rhodesia del Nord ed oltre la metà degli africani impiegati nell'industria hanno raggiunto e superato i 14 dollari al mese di paga.

La notizia è estratta dal rapporto annuale del Dipartimento del Lavoro e precisa altresì che si sono avuti alcuni benefici anche nel salari degli europei impiegati nel servizio civile. Gli aumenti per quest'ultima categoria, precisa sempre il rapporto, variano dai 113 ai 700 dollari all'anno.

Prossima visita di Nixon in Jugoslavia

Zagabria. 11,

A Zagabrie, senza che l'annuncio sia stato ancora reso ufficiale, si attende per il 17 ed il 18 del corrente mese, la visita del Vice Presidente americano Nixon.

L'altissima personalità statunitense visiterebbe la fiera internazionale di Zagabria dove l'America ha un importante padiglione che sta riscuotendo molto successo.

L'arrivo di Nixon ha provocato negli ambienti giornalistici vivissimo interesse perchè esso coincide con la nuova fase dei rapporti jugo-americani improntati ad una autonoma reciproca fiducia. La visita di Nixon dovrebbe favorevolmente influenzare l'andamento delle trattative in corso tra Belgrado e Washington relative alla concessione di rilevanti crediti.

Gli aiuti all'estero USA

Washington. 11,

E' pervenuto al Presidente Eisenhower una lettera nella quale sette senatori democratici ed uno repubblicano raccomandano che le somme stanziate per aiuto all'estero vengano destinate più per la realizzazione di programmi economici e tecnici che non per scopi militari

Secondo la lettera non vi è proporzione fra la importanza attribuita agli aiuti economici alle nazioni sottosviluppate e quella attribuita agli aiuti militari. La politica seguita dal governo a proposito di questi ultimi, ha contribuito — secondo la lettera — «a creare allo estero una immagine militaristica degli Stati Uniti, che non risponde alla realtà del carattere nazionale».

E' INIZIATO IERI

Il giro informativo di Pacciardi nel Medio Oriente

Soddisfazione al Cairo per l'arrivo dell'esponente politico italiano che sarà ricevuto dal Ministro degli Esteri Fawzi — La delegazione italiana per l'Assemblea Generale delle N. U.

Roma, 11.

Il leader del PRI on Pacciardi è partito questa mattina in aereo per il Cairo, prima tappa del suo viaggio informativo nel Medio Oriente.

La partenza ha avuto luogo con un aereo militare e circa un'ora prima del previsto per cui nessun giornalista era presente.

L'on. Pacciardi è accompagnato dal Consigliere Marchiori di Palazzo Chigi.

Il «Messaggero» pubblica le seguenti dichiarazioni fatte dal l'on. Pacciardi alla vigilia della sua partenza: «Come è noto — ha detto Pacciardi — il mio viaggio nel Medio Oriente è puramente informativo.

«Non ho alcun incarico di proposte o di trattative. Ho semplicemente il compito di osservare, di apprendere e di riferire. Non ho molte illusioni ma non ho, ne debbo avere prevenzioni.

«Spero che il complesso delle mie esperienze e informazioni oggettive possa essere un elemento per la politica italiana nel Medio Oriente, naturalmente preoccupata dei nostri interessi in quella regione, ma non dissociata dalla politica di tutto il mondo libero.

«Va da se che il governo può non tener conto delle mie osservazioni come io stesso resterò libero nei apprezzamenti, benchè sia augurabile che nella politica estera della nazione si trovino i più vasti accordi».

Al suo giungere nella capitale della Repubblica Araba Unita, l'on. Pacciardi è stato ricevuto all'aeroporto dall'incaricato di Affari Orlandi Contucci, in assenzan dell'Ambasciatore e da altri diplomatici italiani, da parte egiziana era presente il Consigliere Shukri, della direzione generale del ministero degli esteri.

La visita al Cairo dell'ex ministro della difesa italiano ha suscitato cordiali reazioni negli ambieinti responsabili e i suoi incontri ad alto livello si svolgeranno in una atmosfera amichevole.

Domani l'on. Pacciardi sarà ricevuto dal Ministro degli Esteri egiziano Fawzi.

L'on. Pacciardi si tratterrà al Cairo domani e sabato, e avrà colloqui anche con i principali responsabili della politica della RAU.

A proposito della decisione della commissione politica della Lega Araba di appoggiare la candidatura dell'Italia al Consiglio di Sicurezza dell'ONU, negli ambienti politivi responsabili si esprime viva soddisfazione e si rileva che l'unanimità con la quale i 10 stati arabi si sono impegnati a votare a favore dell'Italia rappresenta un riconoscimento dell'opera svolta dal governo di Roma in più sedi, non ultima in quella delle Nazioni Unite e viene a confermare nel lo stesso tempo i sentimenti di amicizia e collaborazione di cui sono animati i governi arabi nei confronti dell'Italia.

Si apprende inoltre, sempre da Roma, che la delegazione italiana alla prossima Assemblea Generale delle Nazioni Unite è stata ufficialmente così composta: Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari Esteri on. Fanfani, capo della delegazione; sen. Attilio Piccioni, Ambasciatore Leonardo Vitetti, prof. Mario Toscano, prof. Riccardo Moaco, Ministro Plenipotenziario Mario Majoli, Consigliere d'Ambasciata Eugenio Plaja, Consigliere d'Ambasciata Luciano Giretto, Consigliere di Legazioni Luigi Voldettaro. Poichè tuttavia, appare improbabile che all'on. Fanfani possa, a causa dei suoi impegni partecipare personalmente, in questo momento, alla riunione, la delegazione sarà per ora gui-

NEL CORSO DELLA SUA MISSIONE

Dag Hammarskjoeld mirerebbe a far accettare una "presenza" delle N.U. nelle capitali arabe

Se il piano avrà successo, per la prima volta, le Nazioni Unite accrediteranno loro rappresentanti nei Paesi membri

BEIRUT. 11,

Il Segretario Generale delle Nazioni Unite ha avuto, questo pomeriggio, un colloquio con il Presidente eletto del Libano Gen. Chebab.

Benchè non si abbiano notizie in merito agli argomenti che i due uomini hanno trattato, negli ambienti bene informati si afferma che il Presidente uscente Chamoun, come pure il Gen. Chebab, sarebbero d'accordo circa la formula «di una presenza internazionale nel Libano», proposta da Hammarskjoeld, al fine di sostituire le truppe americane che, al momento opportuno, saranno ritirate.

Per altro, negli stessi ambienti, ci si rifiuta di fornire più ampie precisazioni prima della pubblicazione del rapporto che il Segretario Generale delle Nazioni Unite dovrà presentare all'Assemblea Generale prima della fine del mese di settembre.

Si ha anche dalla capitale libanese che il ritiro delle truppe statunitensi è stato richiesto dall'opposizione del Libano in un promemoria fatto pervenire oggi al Segretario Generale Hammarskjoeld. Il documento chiede anche il ritiro degli osservatori.

A proposito dell'annunciato ritiro di un battaglione di Marines, si apprende che il reparto lascerà le acque di Beirut il 19 settembre.

Circa la missione di Mister «H» nel Medio Oriente da Gerusalemme si apprende che negli ambienti della sede della Commissione delle Nazioni Unite si conferma che il Segretario delle Nazioni Unite si sta sforzando di ottenere l'accordo degli Stati del Medio Oriente per una «presenza» delle Nazioni Unite stesse nelle capitali arabe sotto la forma di emissari aventi il rango di ambasciatore.

Nel caso che tale «presenza» fosse accettata le Nazioni Unite accrediteranno, per la prima volta, dei rappresentanti nei Paesi membri dell'Organizzazione.

Si crede anche di sapere, nei predetti ambienti, che la Giordania sarebbe favorevole a questo piano.

Da New York giunge notizia che la delegazione sudanese ha annunciato ufficialmente la candidatura del Ministro degli Esteri della Repubblica del Sudan alla presidenza della XIII sessione ordinaria dell'Assemblea Generale.

Circa lavori di questa da Rabat si ha che la delegazione marocchina è stata presentata, prima della sua partenza, al Re Mohammed V, il quale ha chiesto alla delegazione stessa di difendere il diritto del popolo algerino all'indipendenza ed alla sovranità e di coordinare i suoi sforzi con gli altri paesi della Lega Araba.

La radiodiffusione nazionale marocchina ha sottolineato, in una sua trasmissione in proposito, che tra i membri della delegazione vi è anche Dey Ould Sidi Babah, ex ministro del governo della Mauritania. Questo fatto viene posto in relazione alla recente conclusione dei lavori del congresso della Mauritania e del Sahara.

I rapporti economici tra Ghana e R.A.U.

IL CAIRO. 11,

E' giunto al Cairo il Sottosegretario al Commercio di Ghana.

Nel corso del suo soggiorno nella capitale della Repubblica Araba Unita, egli esaminerà con i dirigenti della RAU i mezzi per consolidare i rapporti economici i due Paesi.

I laburisti maltesi ricorreranno alle N.U.

LONDRA. 11,

L'ex primo-ministro maltese Dom Mintoff ha annunciato al governo britannico che il partito laborista maltese, di cui egli è capo, farà tra breve ricorso all'ONU per ottenere una rapida restaurazione dei diritti civili del popolo di Malta ed un azione diretta a salvare il suo

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

Festosa accoglienza
al Ministro per gli Affari Interni delle popolazioni del Distretto di Afgoi

(dal nostro corrispondente).

Proveniente da Merca il Ministro per gli Affari Interni è giunto ieri ad Afgoi.

Ricevuto ai confini dei due Distretti dal Deputato Hassan Abucar Ahmed, Dal Commissario Distrettuale signor Abanur Ahmed, dal Direttore Didattico Torelli e dal Tenente Mohamed Herzi, dopo aver ricevuto l'omaggio degli ospiti, proseguiva il viaggio per raggiungere Mobarek.

Avanti di entrare nel popoloso villaggio il Ministro ha dovuto scendere dalla macchina e percorrere un lungo tratto di strada per passare in rassegna una folta rappresentanza di quelle popolazioni che faceva siepe lungo la strada provinciale per ricerverlo con grida di Viva la Somalia, sventolio di bandiere e trilli festosi delle donne presenti.

Nel centro di Mobarek riceveva il saluto del Capopaese, dei Notabili, Scek(della popolazione e degli insegnanti signori Ali Abdulle Mohamed, Ahmed Abdi Aden ed Abdi Abdi Aden Abduraman i quali ultimi avevano schierato i loro alunni avanti la scuola per rendere omaggio al Ministro.

Terminate le presentazioni di omaggio, rigraziato i presenti per la spontanea manifestazione di affetto e di stima ricevute, salutate le Autorità di Merca che rientravano in sede, il Ministro proseguiva alla volta di Afgoi.

All'altezza del paese di Audegle doveva nuovamente interrompere la marcia per ricevere l'omaggio di quel capo paese e dei notabili proseguendo successivamente alla volta di Barire ove è stato trattenuto da quella popolazione che si era schierata, in doppia fila, lungo la strada provinciale per rendergli omaggio.

Anche a Barire l'on. Hagi Mussa Bogor ha dovuto scendere e percorrrere il lungo schieramento, dopo aver ricevuto l'omaggio del capopaese signor Omar Scerif Omar e dei maggiorenti di quel fiorente villaggio.

Ha percorso l'intero fronte di oltre 120 alunni delle scuole diurne e serali, schierati sul lato sinistro della strada che agli ordini del bravo maestro Ali Hussen Ahmed, hanno salutato alla voce il Ministro.

Dopo aver nuovamente ricevuto gli omaggi dei notabili presenti riprendeva la marcia alla volta di Afgoi.

All'ingresso del Capoluogo il primo saluto l'ha ricevuto da 300 alunni delle Scuole. Schierati su una lunga fronte prospicente la Scuola, gli alunni, in perfetta uniforme e bene inquadrati dai loro rispettivi insegnanti hanno ricevuto l'on. Hagi Mussa con il festoso sventolio di autrettante bandierine somale e con grida di evviva alla Somalia.

Il Ministro ha voluto premiare gli alunni percorrendo tutto lo schieramenteo e passandoli in rassegna.

Dopo aver ricevuto il saluto dell'on. Abdi Nur, Vice presidente dell'Assemblea Legislativa, percorreva a piedi il percorso dalla Scuola al Distretto passando fra due ali di folla plaudente. Giunto al Distretto l'on. Hagi Mussa Bogor rivolgeva parole di incitamento alla concordia, alla tolleranza con tutti, al lavoro, alla collaborazione ed alla armonia con tutte le genti vicine e lontane perchè il Paese, giovane, ha ed avrà sempre maggiormente bisogno di trarre vantaggio dalla armonia di tutto e di tutti, onde produrre in pace e nel lavoro, quella ricchezza necessaria ad ogni Stato perchè sopravviva.

Hanno rivolto parole di omaggio al Ministro il Deputato Hassan Abucar Ahmed, il Sindaco signor Abdullahi Hussen, il Sultano, il I Cadi signor Scek Oar Auale, il santone Scek Ali Omar ed il Segretario del Partito Liberale sig. Gibril Ali, i quali ultimi tutti hanno plaudito all'opera costante del Governo che svolge in favore delle popolazioni ed al silenzioso lavoro del Commissario distrettuale signor Abanur per interpretare, nel suo settore, le disposizioni che gli vegono date dall'alto.

A tarda sera il Ministro, os sequiato da tutte le Autorità presenti, lasciava col seguito la città di Afgoi per raggiungere la capitale.

In città, fino a tarda ora, regnava una insolita animazione che dava un lieto aspetto a tutte le cose ed i commenti si avvicendavano nei pubblici locali per commentare l'eccezionale giornata di festa.

AUES SCEK

Il rientro
del Dott. Luigi Gasbarri

Con l'Alitalia di ieri è rientrato a Mogadiscio il Dott. Luigi Gasbarri il quale, come è noto, ha presenziato, in qualità di Rappresentante Speciale del Governo Italiano ai lavori del Consiglio di Tutela delle Nazioni Unite.

Successivamente il Dott. Luigi Gasbarri ha accompagnato il Ministro per gli Affari Economici On. Hagi Farah Ali Omar, oltre che nelle missioni presso gli Organi della Comunità Europea a Bruxelles e nella capitale della Germania Federale, nei numerosi contatti che il Ministro ha avuto in Italia.

Insediato il nuovo Giudice Distrettuale a Baidoa

(Dal nostro corrispondente)

In relazione alla recente nomina di alcuni Giudici Distrettuali, deliberata dal Consiglio dei Ministri, ha avuto luogo a Baidoa il passaggio delle consegne tra il Signor Ahmed Mohamed Giorgio ed il neo Giudice Distrettuale di Baidoa Signor Mohamed Scek Hassan.

Il nuovo Giudice ha già iniziato il suo lavoro svolgendo, grazie alla sua capacità, ben 15 processi.

Alla cerimonia del passaggio delle consegne ha presenziato il Giudice Regionale Dott. Antonio Furino.

Ali Hassan Roble

CORRIERE DA OBBIA
Acque e illuminazione elettrica ad Harardere

(Dal nostro corrispondente)

Alcuni giorni fa ad Harardere, presente il Commissario Distrettuale di Obbia Signor Abdullahi Hagi Mohamud, il Sindaco di Harardere Signor Mohamed Hagi Mohamed Omar Faghi, il locale segretario della Lega dei Giovani Somali, Sig. Abdullahi Scegò Aptidon, nonchè i Consiglieri Municipali, i capi e le notabilità locali e numerosi invitati, è stato inaugurato, tra il giubilo della popolazione, il nuovo pozzo a motore e il relativo capacissimo serbatoio, dove va ad accumularsi l'acqua pompata dal pozzo, e dal quale vengono riforniti gli abbeveratoi e le fontanine.

Con l'occasione è stato anche inaugurato l'impianto di illuminazione elettrica che l'autorità centrale del Governo ha posto a disposizione di Harardere.

Sono stati pronunciati discorsi d'occasione dal Sindaco, dal Segretario locale della Lega dei Giovani Somali e dall'Assessore Farah Aden.

Il Commissario Distrettuale di Obbia si è recato, sempre nei giorni scorsi, ad Adado per presenziare alla cerimonia finale di uno Scir con il quale è stato raggiunto il pieno accordo per le questioni pendenti fra due gruppi etnici.

In base all'accordo i due gruppi hanno tacitato le questioni tra essi esistenti ed hanno versato, a titolo di garanzia per il rispetto dell'accordo stesso, la somma di So. 3.000,».

Gli esponenti dei due gruppi, al momento della firma del verbale di accordo, avevano parole di elogio per l'efficace opera svolta dal Commissario Distrettuale di Obbia nel corso delle definizioni delle spinose questioni esistenti tra loro, definizioni che assicurano per l'avvenire una pacifica convivenza tra le genti dei due gruppi.

Addow Uarsame

NOTIZIARIO SINDACALE

Sindacato Lavoratori della Somalia

AVVISO

Il Sindacato Lavoratori della Somalia porta a conoscenza dei suoi iscritti che la ICFTU — International Confederation Free Trade Unions — ha messo a disposizione del Sindacato numero otto borse di studio per organizzatori indacali.

I corsi si svolgeranno a Kampala.

Tutti gli iscritti al Sindacato Lavoratori della Somalia, che indendano fruire delle predette borse di studio dovranna farne domande al Sindacato Lavoratori della Somalia.

Nella domanda dovra essere indicato: oltre al nome ed al patronimico, la professione esercitata, il numero della tessera del Sindacato, il grado di conoscenza della lingua inglese, il titolo di studio.

Gli aspiranti saranno sottoposti, a cura del Sindacato, ad un esame di cultura generale in base alla quale sarà redatta una graduatoria dei vincitori delle borse di studio.

Termine per la presentazione delle domande il 20 settembre p.v..

Ulteriori comunicazioni saranno date circa lo svolgimento dell'esame.

Il Sindacato Lavoratori della Somalia non assume alcuna responsabilità circa il futuro di coloro che fruiranno delle borse di studio.

IL PRESIDENTE
Hassan Ghiaccio

IL TEMPO

Temperatura massima	C. 28,5
Temperatura minima	C. 24,3
Vento prevalente	Km/ora 11,2
Umidità relativa media	72%
Radiazione solare massima	12,7
Pioggia	mm. 0,0
Belet Uen	
Uebi Scebeli	m. 3,10
Lugh Ferrandi	
Giuba	m. 3,05

LE MAREE DI OGGI

MAREE del 12 settembre 1958:
Alta marea ore: 3,20-15,36.
Bassa marea ore: 9,22-21,46.

Movimento aereo - portuale

Con l'Adenayr da Aden sono giunti 4 passeggeri. L'aereo è ripartito alla volta di Mombasa senza imbarcare passeggeri.

* * *

Con la M/n Franchina Frassio sono giunti 13 passeggeri.

E' giunta da Mombasa, senza sbarcare passeggeri la M/n «Southern Seas».

* * *

Mercoledì è giunto da Mombasa l'apparecchio dell'Adenayr dal quale non sono sbarcati passeggeri. Tre passeggeri hanno preso imbarco sullo stesso aereo alla volta di Hargheisa-Aden.

RADIO MOGADISCIO

12,30 - Hello
12,40 - Gurou
12,50 - Hello
13,00 - Giornale Radio somalo
13,15 - Ritmi ballabili e canzoni
13,30 - Giornale Radio italiano
13,40 - Ritmi ballabili e canzoni
14,00 - Fine della trasmissione

* * *

16,00 - Letteratura ed interpretazione del corano
16,15 - Hello
16,25 - Gabai
16,35 - Saluto degli ammalati ai loro cari parenti lontani
16,45 - Hello
17,00 - Giornale Radio (Som.)
17,15 - Hello (duetto)
17,25 - Gabai
17,35 - Hello
17,45 - Giornale radio (dialetto alto Giuba
18,00 - Fine della trasmissione

* * *

19,30 - Recitazione del corano
19,35 - Hello
19,50 - Canzone moderna somala
20,00 - Hello (duetto)
20,15 - Giornale Radio (Italiano)
20,30 - Ritmi ballabili e canzoni
21,00 - Giornale Radio (Somalo)
21,15 - Fantasia
22,00 - Fine della trasmissione

I CINEMA

CINEMA BENADIR «Soli nell'infinito» Cinemascope Technicolor con: William Holden - Lloyd Nolan

CINEMA CENTRALE «5ª squadriglia Hurricanes» con: Iach Hawkins - Michael Denison - cinegiornale

CINEMA EL GAB «Aizat gowzo» nuovo film Arabo Segue nuovo documentario Arabo

CINEMA HADRAMUT «Allo sbaraglio»

CINEMA HAMAR «4 donne nella notte» con: Danielle Darrieux - Michel Auclair - cinegiornale

CINEMA MISSIONE «Aizat gowzo» nuovo film Arabo segue nuovo documentario Arabo

SUPERCINEMA «La ragazza della salina» Technicolor con: Marcello Mastroianni - Isabelle Corey - cinegiornale

Sala di Lettura Inglese

La sala di lettura presso il Consolato Inglese in Via Locatelli, di fronte all'Ospedale De Martino, sarà aperta nel seguente orario sala di lettura a m. 12 (Domeniche escluse) 4 p.m. alle 9,30 p.m. di tutti i giorni.

Biblioteca (per prestiti di libri) e la sala radio 5 p.m. alle 9,30 (tutti giorni).

Tutti sono i benvenuti. Si prestano i libri senza deposito.

ANNUNCI ECONOMICI

TOTOCALCIO: presso BAR FIAT e LIBRERIA PORRO sono in distribuzione le schedine del III CONCORSO

ACQUISTATE un biglietto della «LOTTERIA DI MERANO» - Estrazione 28 settembre I Premio CENTO MILIONI - Concessionari vendita Somalia: CARTOLIBRERIA PORRO.

AGENZIA viaggi HABIBBHOY Via Carletti. - Assistenza - Svolgimento - Pratiche - Rilascio - Rinnovo - Passaporti - Lasciapassare - Visto di uscita. - Reingresso - Certificati e Dichiarazioni Necessiarie per viaggiare.

LA PREPARAZIONE PER LE "AMMINISTRATIVE,,

Una missione del Ministero per gli Affari Interni nell'Alto Giuba

(Dal nostro corrispondente)

E' giunta a Lugh Ferrandi, proveniente da Hoddur - Ueggit, una missione di funzionari del Ministero degli Affari Interni diretta dal Signor Amir Tarmum.

A Lugh, come negli altri municipi toccati nel corso del suo giro, la missione ha controllato l'andamento dei lavori per la preparazione delle elezioni amministrative.

A tale uopo la missione, che è stata ricevuta dal Sindaco di Lugh Ferrandi in rappresentanza del Commissario Distrettuale assente, ha convocato presso la sede del Distretto i Capi i notabili ed i rappresentanti dei partiti politici per illustrare la legge elettorale, per esortare alla disciplina ed alla serietà e per ribadire il principio che il Governo non intende tollerare disordini di sorta.

La missione ha anche risposto a vari quesiti inerenti alla applicazione della legge elettorale ed al termine della riunione ha ispezionato gli uffici elettorali circoscrizionali e distrettuale.

Abdi Dahir

Passaggio delle consegne al Distretto di Gardo

(Dal nostro corrispondente)

Presenti il Prefetto della Regione della Migiurtinia Signor Giama Ganni Ahmed, Capi notapili, ed esponenti dei partiti politici ha avuto luogo a Gardo lunedì scorso il passaggio delle consegne tra il Commissario Distrettuale uscente Sig. Mohamed Ahmed Mohamud ed il subentrante Signor Hersi Farah Issa.

Al termine della cerimonia, durante la quale sono stati pronunciati discorsi di circostanza, è stato offerto ai presenti un signorile rinfresco.

Osman Iusuf

LO STATO CIVILE

NASCITE:

dal 25 - 8 - 58 al 30 - 8 - 58

Aidarus Abanur Abucar, Fatuma Mohamed Afrah, Meimuna Muhed din Omar, Hauda Sceh Ali Osman. Ascia Ahmed Aues Dere, Mohamed Barud Hassan. Halima Momed Mahmud, Hamzata Ahmed Nasser, Abdullahi Mohamed Culane, Mohamed Ahmed Gilalo. Muslima Mahmud Ahmed. Falus Mohamed Hassan, Halima Hassan Issa «Saadia», Ahmed Mohamed Salem, Abdenasser Ares Giama. Abdelcadir Ali Mohamed, Cadigia Mohamed Salem. Abdi Hussen Roble, Dahara Hassna Mohamed, Amina Mohamed Ali. Abdullahi Ali Riba Mariam Siad Mohamed, Abdelcadir Abdelaziz Mohamed, Mahmud Alasso Mahmud, Dere Nur Dere, Abdurahman Aabucar Sceh Ahmed, Ismahan Omar Nur, Sciuchria Ali Hagi Mohamed, Safia Sceh Amin Mohamed, Mariam Ahmed Hussen. Fatuma Mohamed Saad, Abdalla Mahdor Abdalla, Mohamed saddih Aues, Sachina Hagi Sufi Mohamed, Ahmed Abdulle Alasso, Abbas Aues Mao, Sceh Mohamed Sceh Osman Dine, Salad Gabò Mahmud, Saifia Sceh Abdullahi Mahmud, Mohamed Said Hersi «Giannai», Safia Elmi Hassan. Salah Ahmed Said, Saida Ahmed Abdalla, Amina Bachit Mohamed, Mariam Bachit Mohamed Saida Ahmed Hassan, Osman Firin Iusuf, Salem Mohamed Abderahim, Gina Nur Ali Uehlie.

MORTI:

Cadigia Sceh Osman Nasser, Osman Mohamed Abdulle, Mohamed Odasughe Barre, Hamza Hagi Abucar Sceh Mohamed, Muheddin Calif Abdullahi, Issa Ali Mohamed, Scelilla Au Sceh Nur, Sachina Mohamed Abba, Cadigia Mohamed Ali, Gilamal Ahmed Salem, Bescir Hagi Ali Hagi Mudei, Salad Gabò Mahmud,

LO SPORT
Cecchi - Rappresentativa Merca

(oggi allo Stadio C. O. N. I. alle 16,15)

Oggi alle ore 16,15 il fischio dell'arbitro darà il via all'attesa Coppa Benadir.

Protagoniste della prima giornata la Cecchi di Mogadiscio e la Rappresentativa di Merca.

Avremo così subito il primo scontro tra una «cittadina» ed una «provinciale».

Conosciamo la Cecchi, squadra che nel corso del torneo di seconda divisione ha dato un buon rendimento che nelle ultime giornate ha avuto un forte calo. E' tuttavia una buona formazione anche se manca il temperamento.

Non conosciamo la Rappresentativa di Merca e ci è quindi impossibile avanzare un qualunque giudizio.

Possiamo solo dire che le così dette squadre di provincia tirano fuori, quando debbono incontrare una rappresentante cittadina, un certo piglio che è difficile a contrastare.

Alla luce delle pochissime informazioni di cui disponiamo l'interesse dell'incontro dovrebbe stare tutto in questa novità, nel vedere cioè di fronte due differenti scuole di giuoco.

Un pronostico? Non riteniamo possibile farlo. Siamo certi però di poter predire un bel pomeriggio sportivo che, indubbiamente, offrirà spunti di notevole interesse.

Orologi per tutti!!!
Vendita straordinaria

MODELLO DA UOMO 15 rubini placcato	So. 50
MODELLO DA DONNA 15 rubini — —	So. 50
AUTOMATICO 17 rubini placcato	So. 125
MODELLO TASCABILE 15 rubini	So. 60

Vasto assortimento di altri modelli — Tutti con astuccio e garanzia.

OROLOGERIA ALESSANDRINI-CAVALLETTI

NEL SEGNO DI UNA AMICIZIA TRADIZIONALE

La storia del Brasile è legata all'apporto degli italiani

Il Presidente della Repubblica Italiana è in visita nel Brasile.

Per i Brasiliani, il Presidente Gronchi non è soltanto il più alto rappresentante di una Nazione amica ed uno statista audace e volitivo, ma è anche il primo cittadino di un Paese che dal 1861 ad oggi ha inviato nella terra del *lignum brasile* quasi un milione e settecentomila emigranti di buona razza. In questi novantotto anni, sono giunti in Brasile più italiani che portoghesi, e sebbene i portoghesi rappresentino ancora la maggioranza della popolazione bianca, il 12,8 per cento del totale degli abitanti, gli Italiani hanno raggiunto la quota del nove per cento: fra costoro non si contano i milioni di discendenti con nazionalità brasiliana per diritto di nascita.

Queste cifre avrebbero un valore relativo pur essendo imponenti, se i brasiliani non riconoscessero agli emigranti italiani il merito di aver costruito tanta parte del Brasile moderno, di aver dato a quel Paese ministri, uomini politici, diplomatici illustri, scienziati e professionisti di fama internazionale, e imprenditori economici che hanno creato la dinastie dei Matarazzo, dei Crespi, dei Lunardelli.

Le relazioni fra l'Italia e il Brasile sono sempre state eccellenti fin da quando don Giovanni III del Portogallo volle, con il rescritto del 20 novembre 1530, che un gruppo di italiani si recasse a colonizzare quelle vaste regioni sconosciute al di là dell'Atlantico assegnate al Portogallo con la «raya» di Papa Alessandro VI. Nel 1625, dopo che il Brasile era passato alla Spagna con Filippo II, gli olandesi tentarono la conquista del continente sudamericano e le forze ispano-portoghesi furono mirabilmente sorrette dalle quattro navi del cosiddetto «tercio napoletano» che riuniva intorno al marchese di Cropani i nobili cavalieri della Campania, della Calabria, della Puglia e della Sicilia. I Caracciolo, i Cito, i Carafa, i Sanfelice, i Pignatelli, sostennero un lungo ed eroico combattimento per non perdere Salvador di Bahia riconquistata dal fiorentino Lorenzo Cavalcanti.

Ma le forze olandesi erano preponderanti e il Portogallo, tornato ad essere unico padrone del Brasile, non avrebbe mai salvato la sua ricca colonia, se non fossero insorti brasiliani ed italiani addestrati alla guerra dal marchese Vincenzo di Sanfelice e «accumunati dallo stesso ideale cattolico e mediterraneo». Fu quello il primo moto di indipendenza, che si concluse poi felicemente il 3 giugno 1822.

I portoghesi erano colonizzatori clementi ed intraprendenti al contempo, non tollerravano inframmettenze straniere e avevano proibito in Brasile la stampa di libri e di giornali; non c'erano tipografie, tutto doveva venira da Lisbona, eppure nel 1765, nasceva a Rio de Janeiro il primo giornale brasiliano. Era un giornale italiano, «La Croce del Sud», compilato e stampato da cappuccini Gianfranco da Gubbio e Anselmo da Castelvetrano. Furono gli italiani che diffusero in Brasile più tardi, l'idea repubblicana quando con l'avvento di Donna Maria I, cessò la segregazione e fu concesso l'impianto di tipografie. Gli esuli italiani Luigi Rossetti, Luca Garioni, Francesco Anzani e Francesco Dellecase fondarono il giornale mazziniano «La Giovane Italia», cui poi seguirono l'«Iride Italiana» di Galleano Ravara e «L'Italia» di Giovanni Foglia ti. Prima della prima guerra mondiale, in Brasile prosperavano ben cinque quotidiani italiani, «Il Fanfulla», fondato a San Paolo da Vitaliano Rotellini e tuttora uno dei più importanti giornali italiani all'estero, «La Tribuna Italiana», «Il Secolo», «L'Avanti» e «Il Corriere d'Italia». L'epopea di Garibaldi, primo difensore della libertà repubblicana del Rio Grande do Sul, liberatore degli schiavi, marito di Anna Riveira da Silva è parte fondamentale tanto della nostra storia patria che di quella del Brasile.

Le relazioni fra l'Italia e il Brasile sono state eccellenti per circa quattro secoli, tuttavia oggi i motivi sentimentali di amicizia possono avere un valore preponderante soltanto quando si inseriscono in un tessuto di rapporti di convenienza. Non si tratta più di ottenere che Margherita di Savoia Duchessa di Mantova diventi governatrice del Portogallo, nè ci si può appagare di un fatto come la traduzione in portoghese del «Cinque Maggio» di Alessandro Manzoni, voluta da Don Pedro II imperatore del Brasile. La esposizione di capolavori dell'arte italiana che l'Ambasciatore Luciano Mascia ha ordinato due anni fa, a San Paolo, è stata un grande successo non solo per il pregio e la scelta delle opere esposte in sede degnissima, ma anche perchè è servita a rafforzare i vincoli di amicizia fra i due Paesi, e questo secondo scopo è stato raggiunto grazie agli accordi commerciali ed emigratori che legano l'Italia al Brasile.

E' necessario ricordare che non possiamo e non dobbiamo continuare a vivere sugli allori conquistati dai nostri emigranti, sulla fama raggiunta dagli artisti italiani di cui amava circondarsi l'imperatore Pedro II, poichè vi sono momenti in cui le esigenze della storia, della politica e dell'economia sanno essere più forti. Il Brasile, nel 1935, non ha votato le sanzioni contro l'Italia e dal 1946 in poi, ci ha sempre appoggiato alle Nazioni Unite, ma nel 1943, ha mandato un reggimento di fanteria a combattere in Italia insieme con gli Alleati. E' stata una dolorosa parentesi, subito chiusa e dimenticata, e in effetti, tale avventura bellica fu così estranea ai normali rapporti fra i due Paesi, che oggidì tanto gli Italiani che i Brasiliani si mostrano sorpresi quando la sentono rammentare.

Ora si tratta di affrontare problemi di più vasta portata nell'interesse dei due Paesi. Gli emigranti italiani sono stati prodigiosi, noi lo sappiamo. i brasiliani sono così gentili che ce lo ripetono tutti i giorni, ma non basta.

La situazione economica del Brasile non è certo fonte di ottimismo. Uno dei Paesi più ricchi del mondo non ha ancora trovato il modo di sfruttare le sue enormi risorse. E' grande quanto l'Europa, Russia compresa, ed ha appena 60 milioni di abitanti, e il 61 per cento della sua superficie è ricoperto da foreste tuttora in gran parte inesplorate. Le passate amministrazioni non hanno dato sempre prova di saggezza, il cruzero ha subito sensibili svalutazioni, e la produzione del caffè, che si aggira sui quattordici milioni di quintali l'anno e che rappresenta il prodotto base dell'economia brasiliana, desta serie preoccupazioni perchè le esportazioni tendono a diminuire. La appena trascorsa recessione americana ha inciso notevolmente sulla disponibilità brasiliana di valuta pregiata, tanto che in seguito alla recente visita del Segretario di Stato Dulles, la Export-Import Bank ha concesso al Banco do Brasil un credito di 158 milioni di dollari (58 milioni provenienti da un consorzio di banche private statunitensi, e cento milioni della stessa Export-Import Bank), ma il programma di industrializzazione è così imponente, che la necessità di investimenti privati continua ad avere carattere d'urgenza. Per contro, si tenga presente che mentre gli Stati Uniti hanno circa trecentomila stabilimenti industriali con 17 milioni di dipendenti, il Brasile ne ha poco più di quarantamila con un milione e mezzo di dipendenti. Nello stato di San Paolo fiorisce l'edilizia e si moltiplicano i telai, i lanifici si espandono tanto nello Stato di San Paolo che nel Rio Gran de do Sul, è sorta una Cidade dos Motores a Nord di Rio, hanno iniziato la fabricazione di macchine da cucire, di biciclette, di trattori, di apparecchiature elettrodomestiche, hanno raddoppiato in pochi anni l'industria siderurgica, ma siamo ancora lontani da un equilibrio fra le risorse naturali, il loro sfruttamento e i bisogni della popolazione. Si aggiunga che il temerario progetto di Brasilia, graverà per molti e molti anni sul bilancio federale, tanto più che la nuova e splendida capitale è a 1.500 chilometri dalla costa, nel Goias, in un Paese che è grande 28 volte l'Italia e che ha 75.000 chilometri di strade contro i nostri settantamila fra statali e provinciali.

Prospettive future

Il giovane ed efficiente Presidente Juscelino Kubitschek ha lanciato tre settimane fa, la cosiddetta «Operazione Panamericana», che prevede il rafforzamento dell'unità panamericana con maggior risalto all'importanza dell'Amerca Latina, e un programma decennale guidato da un ente centrale, per elevare il livello di vita di tutti i popoli delle Repubbliche del Centro e Sud America e quindi per arginare la propaganda comunista, che si fa sempre più sfrontata. La «Operazione Panamericana» per ora è soltanto un'idea sottoposta allo studio dei diciannove Governi interessati e alla fine di Settembre si saprà se potrà essere tradotta in pratica. Tuttavia, anche nella migliore delle ipotesi, è evidente che si tratta di un piano così grandioso da richiedere non già un decennio, ma decenni di sforzi. Per questo il Presidente Kubitschek non intende limitarsi alla pur essenziale solidarietà panamericana e guarda all'Europa. E guarda all'Europa con una certa dose di apprensione.

Il Brasile può offrire tutto, dai ricchi giacimenti minerari allo slancio entusiasta di un popolo attivo e capace, ma ha bisogno di quasi tutto, ha bisogno di investimenti stranieri, di iniziative coraggiose, di interventi di uomini che abbiano l'animo dei Borisi, dei Bonino, dei fratelli Rossi, dei Matarazzo, dei Crespi, dei fratelli Jannuzzi. A Rio de Janeiro si teme che il Mercato Comune Europeo sia un ostacolo sulla via dei pionieri che potrebbero dirigersi verso il Brasile, si teme che il MEC convogli la maggioranza dei capitali verso l'Africa, lasciando in disparte la America. Per questo motivo, nella visita del Presidente Gronchi c'è un interesse che non è soltanto sentimentale.

Gli Italiani, in realtà, non hanno proprio alcuna intenzione di dimenticare l'America Latina, anzi, è vero il contrario. Fin dal Novembre scorso, con la riunione a Montevideo dei nostri rappresentanti diplomatici in Sud America, il Governo di Roma ha voluto far sapere che intende dedicare una cura particolare allo sviluppo dei rapporti politici, economici e culturali fra l'Italia e un gruppo di Paesi cui siamo già legati intimamente per antica tradizione e per recente intraprendenza. Il Presidente Gronchi è mosso da uno stesso ideale e non v'è dubbio che egli saprà, con la sua forte personalità, trascinare coloro che sono tuttora dominati dalle incertezze.

Missione politica

Non bisogna credere che la visita del Presidente Gronchi sarà limitata a manifestazioni di affetto e di simpatia, alla firma di accordi già predisposti, e ad un incoraggiamento per gli scambi economici e culturali fra l'Italia ed il Brasile. E' presumibile che l'On. Gronchi si proponga di svolgere anche una missione politica a grande raggio.

I rapporti bilaterali fra i due Paesi, sono di grandissima importanza, ma è necessario promuovere l'istituzione di più stretti legami fra tutti i Paesi dell'America Latina e quelli dell'Europa Occidentale. Le Repubbliche Latino-Americane, nel pensiero del Capo dello Stato, dovrebbero trovare una unità di indirizzo che gioverebbe tanto allo sviluppo indipendente della loro economia, quanto al prestigio politico in seno alle Nazioni Unite. E' chiaro che le affinità di quei Paesi, dal Messico in giù, sono tali e tante che non dovrebbe essere difficile per loro trovare un coefficiente di coalizione, ma, si badi bene, non si tratta di formare un «blocco» dei Paesi latini rivolto contro qualcuno, o capace di fomentare dissensi, bensì di creare un gruppo abbastanza omogeneo che faciliti il mantenimento di un equilibrio generale e i contatti con l'Europa.

Il Brasile, grazie al suo potenziale economico e demografico è in posizione vantaggiosa per collaborare insieme con le altre Repubbliche Centro e Sud Americane ai fini di una espansione che si riverberebbe su tutto il resto del mondo libero. E l'Italia a sua volta, dati i vincoli secolari così radicati, così profondi, è il Paese europeo che meglio di ogni altro può dare un valido contributo alla rinascita dell'America Latina e al progressivo rafforzamento di una fruttifera amicizia con l'Europa. Questo, è lecito pensare, sarà uno degli argomenti principali delle conversazioni politiche che il Presidente Gronchi avrà con il Presidente Kubitschek.

Fra l'Italia ed il Brasile esistono, quindi, tutte le più favorevoli premesse per giungere in breve tempo ad una cooperazione che abbia un peso rilevante nelle rispettive economie, e per il mantenimento della pace nella libertà, ma non per questo l'impresa è facile. Occorre il concorso di molte volontà, e il viaggio del Presidente Gronchi in Brasile sarà la molla che metetrà in moto il complesso meccanismo delle future relazioni italo-brasiliane. Gli oramai numerosi viaggi all'estero compiuti dall'On. Gronchi hanno dimostrato che il suo spirito vivificatore dà ogni volta un contributo eccezionale alle iniziative «in fieri», e la nuova politica del Governo Fanfani potrà diventare un efficace strumento per la realizzazione pratica di quelle iniziative, sempre che gli imprenditori economici si rendano conto delle opportunità che vengono loro offerte.

Ettore Della Giovanna

Accordo raggiunto nei colloqui indo-pakistani

LONDRA, 11.

Si sono conclusi a Nuova Delhi le conversazioni fra i Primi Ministri di India e Pakistan, Nehru e Noon, sui problemi di frontiera in pendenza fra i due paesi.

In un comunicato congiunto, diramato oggi, le due parti annunciano di aver raggiunto degli accordi per procedere alla rettifica di alcune zone di frontiera.

Altre questioni verranno risolte dopo ulteriore considerazione. Nel frattempo India e Pakistan si impegnano a non alterare con la forza l'attuale status quo.

IL REFERENDUM FRANCESE

Orientata per il "no,, l'Unione Generale dei Lavoratori dell'Africa Nera

Bamako, 11.

Hanno avuto inizio i lavori del direttivo della Unione Generale dei Lavoratori dell'Africa Nera, la grande centrale sindacalista africana che, in questa occasione, deve pronunciarsi sull'atteggiamento da prendere in occasione del referendum costituzionale.

Nel suo ultimo comunicato pubblicato a Dakar, l'Unione aveva stabilito, quale condizione per un voto positivo, il «diritto all'indipendenza ed alla separazione, la costituzione dei due stati africani dell'Africa Occidentale e dell'Africa Equatoriale, l'associazione di questi stati con la Francia, godimento per ognuno della sua personalità regionale con la trattazione in comune, su base egualitaria, degli affari riguardanti la difesa e la diplomazia.

Il membro del comitato direttivo Cisse, nel corso del suo intervento, ha detto che «La proposta comunità franco-africana è una carta imposta, basata sulla ineguaiianza e che da alla Francia i mezzi per una perpetua dominazione».

«Essa è la negazione per i popoli africani di qualunque vita nazionale indipendente» egli ha aggiunto.

Cisse ha poi rilevato come la nuova costituzione non riconosca la «fondamentale necessità» di dar vita agli stati sovrani dell'Africa Occidentale e dell'Africa Equatoriale, e che quindi distrugge ogni possibilità di sviluppo economico e sociale dell'Africa.

Nel concludere il suo intervento Cisse ha riaffermato la «totale solidarietà dell'Unione» con la lotta dei popoli dell'Algeria e del Camerun per la loro indipendenza nazionale.

In Francia, intanto la «battaglia del referendum» è in pieno sviluppo davanti alle assise del partito socialista e di quello radicale e radicalsocialista, i cui congressi nazionali hanno iniziato oggi i lavori.

In complesso sono in gioco sei milioni di voti.

Al congresso socialista che è il cinquantesimo nella storia della SFIO, dopo il passaggio dell'ex ministro e sindaco di Marsiglia Defferre e dell'ex ministro degli interni Moch nelle file dei favorevoli al referendum, è generale previsione che i «Sì» raccoglieranno una forte maggioranza. Si aggiunga che oggi il congresso ha approvato con 3139 voti contro 598 e 136 astensioni il rapporto morale sull'attività della segreteria del partito che è tenuta dall'ex presidente Mollet, cioè del più diretto collaboratore di De Gaulle. Questo voto viene interpretato come una manifestazione della tendenza favorevole del congresso. Siamo però solo alla giornata di apertura ed ogni previsione deve arrestarsi qui poichè l'opposizione non ha ancora sfoderato tutte le sue armi.

Più dibattuto si presenta il cinquantacinquesimo congresso radicale e radical socialista che ha aperto i suoi lavori sotto la presidenza di Edoardo Daladier. Come noto l'opposizione fa qui capo al combattivo Mendes-France e comprende gli ex presidenti Daladier e Bourges Maunoury. La parte dei favorevoli al referendum che si ritiene siano in maggiorazna, è guidata dall'ex presidente Felix Gaillard.

La crisi in Estremo Oriente

(Continuazione della I Pag.)

nazionalisti in pieno giorno al di fuori dei limiti internazionali delle acque territoriali.

Negli ambienti della marina nazionalista cinese si è manifestato però un certo scetticismo in merito all'efficacia della scorta americana, dato che le torpediniere comuniste operano soprattutto all'interno del limite di tre miglia.

Il Presidente Ciang Kai Scek ha avuto ieri un incontro di un ora con George Yeh ex Ministro degli Affari Esteri della Cina Nazionalista, prima della partenza di quest'ultimo per Washington dove è stato nominato Ambasciatore.

Di fronte all'evoluzione della crisi di Formosa, dichiarano gli ambienti bene informati, il Presidente della Cina nazionalista fonderebbe numerose speranze in George Yeh, il quale dovrebbe convincere gli Stati Uniti che qualsiasi cambiamento della posizione politica di Formosa avrebbe delle conseguenze disastrose per il Mondo democratico.

Gli ambienti ufficiali di Taipeh, si preoccupererebbero in modo particolare di una informazione trapelata da Washington, secondo la quale gli Stati Uniti proporrebbero una smilitarizzazione delle isole costiere,, ma per il momento si rifiutano di fare qualsiasi commento.

«Secondo Peschino, Formosa e le isole costiere costituiscono due problemi distinti» ha dichiarato ad Hong-Kong il principe Norodon Sikanouk Primo Ministro della Cambogia nel corso di una conferenza stampa tenuta allo scalo dell'aeroporto durante una tappa del suo viaggio per New York, dove presiederà la delegazione del suo paese all'Assemblea Generale dell'ONU.

Il Principe ha precisato che i dirigenti della Cina popolare, l'avevano messo al corrente dei loro progetti per Formosa e le isole costiere, durante il suo viaggio fatto a Pechino il mese scorso.

«Pechino considera che le isole costiere, ha affermato il Primo Ministro della Cambogia, nelle mani dei nazionalisti costituiscano un pericolo per la Cina e le sue attività normali, e che l'esercito popolare libererà le isole costiere a tutti i costi. Il problema di Formosa propriamente detto, ha aggiunto Sikanouk il Governo di Pechino sarebbe invece desideroso di regolarlo con negoziati pacifici».

Il Principe ha concluso la sua conferenza dichiarando: «se si desidera la pace nel mondo è opportuno che le isole costiere ritornino alla Cina popolare dato che è ben difficile che Ciang Kai Scek possa conservarle senza crisi periodiche e guerre locali».

Si apprende, intanto, che unità della Settima flotta statunitense del Pacifico hanno scortato un convoglio che porta rifornimenti all'isola di Quemoy.

Secondo notizie da Hong-Kong, la mobilitazione di migliaia di elementi della polizia popolare è in corso nella regione del Fuiien, in appoggio delle forze regolari di Pechino.

Il convoglio cino-nazionalista scortato da unità da guerra della marina americana, è giunto oggi a Quemoy con rifornimenti vari. L'isola era frattanto obiettivo di un cannoggiamento della artiglieria cino-comunista, ma le unità del convoglio non riportaron alcun danno.

Secondo informazioni da Taipeh le unità statunitensi di Formosa sono in stato di allarme per intervenire.

Speronata da un peschereccio inglese una cannoniera islandese

LONDRA. 11,

L'Islanda ha annunciato oggi che denuncerà alle Nazioni Unite la vertenza per la pesca sorta con la Gran Bretagna in seguito alla nota estensione a dodici miglia del limite delle sue acque territoriali.

A Londra viene annunciato, intanto, che la cannoniera islandese «Odinn» è stata speronata ieri dal peschereccio britannico «King Sol»

L'incidente si è prodotto, secondo gli ambienti dell'Ammiragliato, allorchè la cannoniera si apprestava ad abbordare il peschereccio.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA
Stamp. del Governo - Mogadiscio

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

الاشتراكات
لسنة صومالى ٦٠ – لستة أشهر
صومالى ٣٢ – لثلاثة أشهر
صومالى ١٧ – لسنة للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ – ٠
الثمن ٢٠ سنتيما

تليفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

١٢ سبتمبر ١٩٥٨ الموافق ٢٧ صفر ١٣٧٨هـ

باسم الديموقراطية

يوقع الرئيس غرونكى والرئيس كوبيشيك على «اعلان سان بولوس»

سان بولوس – ١٠ سبتمبر

وقع الرئيس غرونكى والرئيس كوبيشيك على «اعلان سان بولوس» وهو يحتوى على أهم المواضيع التى عالجها الرئيسان أثناء اقامة السنيور غرونكى فى البرازيل ٠ وهذا هو نصه :

«يكرر رئيس الجمهورية الايطالية ورئيس البرازيل هدفهم المشترك فى جعل العلاقات بين بلديهما ودية وفعالة وهما يعتقدان ان ايطاليا والبرازيل تستطيعان أن تساهما فى استقرار توازن مستمر فى العلاقات بين الشعوب وبناء على ذلك فانهما تستطيعان أن تساهما فى قضية السلم ٠ وقد اتفق الرئيسان على ضرورة نشاط بلديهما وبذلهما قصارى جهدهما فى سبيل الحصول على هذا الهدف المنشود ٠ فانهما واثقان أن الازمة الحالية فى العلاقات الدولية يمكنها أن تجد حلا سلميا يتفق ودرجة تقدم الحضارة وضمائر الشعوب فى كل انحاء العالم ٠ كما انهما واثقان كل الثقة أن الحل العادل للمشاكل التى أحدثت هذه الازمة لا يمكن الحصول عليه الا بمبادىء أدبية يرجع أصلها الى نظريات مسيحية للحياة وهى تنحصر فى حق الشعوب فى استقلالها وفى احترامها المتبادل وفى مطامحها المشروعة وفى التمتع بالحريات التى هى رمز لكرامة الانسان وفى العدل الذى يقضى بتوزيع عادل للثروات وفى مستوى اعلى لحياة الشعوب نفسها ٠ وهذه المبادىء هى الشروط التى لابد منها لديموقراطية حقيقية ولمعيشة سلمية بين الدول وهى تقضى بتقدم اجتماعى فى داخل البلاد وبتعاون متين بين البلاد الغنية والبلاد المفتقرة ٠ ولذا يجب على كل من يثق فى حقيقة هذه المبادىء أن يعمل بجد وهذا فى سبيل الحصول على المثل العليا التى هى الثروة المعنوية والسياسية والأساس للتعاضد الدولى الذى يصبو اليه الغرب ٠

وبناء على ثقتهما هذه يهدف الرئيسان كما تهدف حكومتا ايطاليا والبرازيل الى تطبيق المبادىء المذكورة على سياستهما الداخلية والى تشجيع قبولها من طرف البلدان الاخرى وهذا بكل احترام لحق الشعوب فى اختيار النظام السياسى الذى يتفق وتقاليدها ومطامحها بكل حرية» ٠

رئيس وزراء توجولاند

فى باريس

لومى – ١٠ سبتمبر

سيصل رئيس وزراء توجولاند السيد سلفانوس أولمبيو غدا الى باريس للمباحثة مع السلطات الفرنسية فى التعديلات التى يجب ادخالها على دستور توجولاند ٠ وقد صرح المذكور أن شعب توجولاند يطمح فى الاستقلال التام وانه فى نفس الوقت يرغب فى استمرار العلاقات مع فرنسا ٠

الحالة فى لبنان

واشنطن – ١٠ سبتمبر

اعلن رسميا أن فريق من العساكر المارين سيسحب من لبنان فى هذا الاسبوع ٠ ويؤخذ من بيروت أن رئيس الوزراء السيد سامى الصلح أفاد اليوم انه سيغادر البلاد عن قريب فى طريقه الى تركيا حيث يرغب أن يقيم فيها٠ وأدلى السيد شهاب سالم لمراسل جريدة «الجورنو» التى تصدر فى ميلانو بالحديث التالى ٠

«الشعب اللبنانى لايرغب نظام ناصر ولكننا جزء من العالم العربى والوحدة هى الهدف الأول ٠ أن الغرب يكافح ولا يزال ضد وحدتنا ويعترض لاستقلالنا ٠ وأما حالة لبنان فهى حالة خاصة وهذا بسبب سكانها التى تتألف من مسلمين ومسيحيين ٠ وبالرغم من ذلك يجب أن يحافظ على الاستقلال والسيادة» ٠

هذا ويؤخذ أن قرار جامعة الدول العربية بشأن تأييد ترشيح وزير خارجية السودان لرئاسة الجمعية العمومية للامم المتحدة القادمة احدث استنكارا فى البيئات الرسمية اللبنانية وأن وزير خارجية لبنان بالنيابة أعلن مساء أمس بأن الحكومة اللبنانية تنوى أن تؤيد ترشيح شارل مالك ٠ وعلقت بعض الصحف على الموقف الذى اتخذ فى القاهرة وقالت انه لم يطرأ أى تغير فى جامعة الدول العربية بالرغم عن الوعود التى قطعت بشأن تخفيف التوتر على أثر القرار الذى اتخذته الجمعية العمومية الغير العادية فى انعقادها الأخير ٠

وزير الشئون الداخلية يصل الى مركه

كانت مركه آخر مرحلة للرحلة الطويلة التى قام بها وزير الشئون الداخلية المحترم حاج موسى بوغر فى منطقة جوبا السفلى ٠ وقد استقبل سعادته برفقة حاكم منطقة بنادر وحاكم منطقة جوبا السفلى وحاكم ناحية براوه فى مركز مارنقوباى على الحدود بين براوه ومركه من طرف حاكم ناحية مركه السيد محمد على دار ورئيس بلدية مركه السيد على محمد بنادر ومن طرف ضابط البوليس واللجنة المحلية لحزب وحدة الشباب الصومالى ٠ وقامت القافلة الوزارية بجولة فى مزارع بولو مرتا واتجهت الى قلوين والى شلمبوت حيث اجتمع الرؤساء والاعيان الذين قدموا للوزير تحية الأهالى ٠وعندوصول الوزير الى مكاتب الناحية فى مركه قدم قره قول الشرق التحية العسكرية واستقبل بعد ذلك الوزير فى مكاتب الناحية جميع الشخصيات والاعيان والعلماء ٠ عمر محمد علسو ٠

فى مركز جالجوب

أو على علسو حسن – سكرتير، أو حسين حسن ايبكر – نائب السكرتير ، علسو على عبد جيسى – أمين الصندوق ، اعضاء: عدو معلم عداوى عمر ، حسن تاكو عوالى ، احمد محمود حسن، عمر جمعالى حايو ، علسو محمد على أفرح ، عمر جمعالى نور عثمان ، عبد عثمان احمد أفرح ، حسن جعل ربلى جنتر محمد حسن ٠

اعلانات قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد آذن محمود جامع لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع برونى فرنكيتى بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها عبد الرحمن ابراهيم حسن لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع كوريريكيتى بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد ميى حاج حسين لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع حمر جب جب بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد على حاج حسين لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع بروني فرنكيتى بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد آذن محمود جامع لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع برونى فرنكيتى بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها عبد الرحمن ابراهيم حسن لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع كوريريكيتى بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد ميى حاج حسين لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع حمر جب جب بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما ٠

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد على حاج حسين لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع بروني فرنكيتى بمقديشو لاقامة البناء عليها ٠

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

الاذاعة اليوم

١٢٫٣٠ – هيلو
١٢٫٤٠ – قورو
١٢٫٥٠ – هيلو
١٣٫٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣٫١٥ – اغانى متنوعة
١٣٫٣٠ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣٫٤٠ – اغانى متنوعة
١٤٫٠٠ ختام

*

١٦٫٠٠ – القرآن الكريم وتفسيره
١٦٫١٥ – هيلو
١٦٫٢٥ – قباى
١٦٫٣٥ – تحية المرضى لاقاربهم البعداء ٠
١٦٫٤٥ – هيلو
١٧٫٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٧٫١٥ – هيلو (دويتو)
١٧٫٢٥ – قباى
١٧٫٣٥ هيلو
١٧٫٤٥ – نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨٫٠٠ – ختام

*

١٩٫٣٠ – القرآن الكريم
١٩٫٣٥ – هيلو
١٩٫٥٠ – أغنية صومالية حديثة
٢٠٫٠٠ – هيلو (دويتو)
٢٠٫١٥ – نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠٫٣٠ – أغانى متنوعة
٢١٫٠٠ – نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
٢١٫١٥ – أغانى
٢٢٫٠٠ – ختام

حياة الاحزاب

فرعان جديدان لحزب وحدة الشباب الصومالى فى ناحية عدله

افتتح فرعان جديدان لحزب وحدة الشباب الصومالى فى ناحية عدله أولهما فى مركز حاج على وثانيهما فى مركز جالجوب ٠ وتتألف اللجنة المحلية لكل فرع من السادة :

فى مركز حاج على

محمد عمر ديقى – سكرتير، على محمد على الملقب فارى نائب السكرتير ، محمد معلم محمود – أمين الصندوق ، اعضاء : احمد عمر محمد ، جينو احمد ، محمد على برى ، أو محمود عبد جيسو، احمد محمود الملقب جيكو جيكو، ابوكر احمد محمد معلم ، محمد نور ، حسين احمد محمد ، احمد

Anno VIII — Numero 206

Sabato 13 settembre 1958

AMM. D.LLA SOMALIA SERVIZIO STATISTICA

Il Corriere della Somalia

TELEFONI
REDAZIONE E CRONACA GOVERNO 21
DIREZIONE GOVERNO 82
AMMINISTRAZIONE GOVERNO 72

QUOTIDIANO NAZIONALE DI INFORMAZIONE

ABBONAMENTI
Annuale So. 60 Semestrale So. 32 —
Trimestrale So. 17 — Annuale ridotto per uffici pubblici So. 30.
PREZZO CENT. 70

Pubblicità: rivolgersi alla concessionaria «CARTO-LIBRERIE PORRO» — Mogadiscio — Corso Vittorio Emanuele n. 35 Telefono n. 63 — Tariffe per cm. di altezza, lunghezza una colonna: Pubblicità So. 2,50 — Necrologi So. 2 — Cronaca So. 3 — Economici Cent. 25 a parola, minimo 10 parole — La Direzione del «Corriere della Somalia» si riserva il diritto di non accettare gli ordinativi. I manoscritti non si restituiscono.

L'ATTESO DISCORSO DI EISENHOWER SULLA CRISI IN ESTREMO ORIENTE

Gli Stati Uniti auspicano la soluzione diplomatica ma difenderanno Quemoy

Il Presidente statunitense ha affermato, però, che le forze americane non saranno mai impiegate a scopo aggressivo ed ha confermato la tesi della neutralizzazione delle isole costiere — Accettata con molte riserve da Londra la dichiarazione americana

Washington ,12.

Nel discorso radio-televisivo sulla crisi di Quemoy pronunciato ieri sera dalla Casa Bianca, il Presidente Eisenhower ha indicato che gli obiettivi degli Stati Uniti consistono nell'evitare sia la guerra sia lo «appaesement» in Estremo Oriente ed ha espresso la sua fiducia che questi obiettivi saranno raggiunti.

Il tono del discorso è stato fermo e moderato nello stesso tempo. In sostanza — come osservano stamane i commentatori di Washington — il Presidente ha voluto porre il governo di Pechino di fronte alla responsabilità di scegliere ora le alternative della situazione presente: o rinunciare all'uso della forza e permettere quindi un negoziato costruttivo per la soluzione pacifica della controversia, o tentare un'avventura militare contro le isolette e attendersi l'inevitabile e decisa azione degli Stati Uniti i quali tengono a tenere fede agli impegni assunti con Chang Kai Scek.

Riferendosi alle prossime conversazioni di Varsavia Eisenhower auspicava il successo di questa soluzione diplomatica e pacifica.

«La diplomazia può e deve trovare la via di una soluzione» egli ha detto aggiungendo però, poco dopo, «noi non indugieremo mai timidamente di fronte alla minaccia di una aggressione armata».

Il discorso, perciò, ribadisce sostanzialmente i principi della politica «del bastone e del ramoscello d'ulivo» enunciata nei giorni scorsi dal Segretario di Stato Foster Dulles.

Eisenhower è stato assai fermo nell'affermare che gli USA non rimarranno passivi di fronte ad un attacco armato contro Quemoy e forniranno a Chang Kai Scek ogni assistenza per respingere tale attacco. Washington non intende assolutamente permettere che la Cina comunista liquidi gradualmente le posizioni del mondo libero nel pacifico occidentale cominciando appunto dalle isole del Canale di Formosa.

Non meno esplicito egli è stato nel dichiarare che le forze armate statunitensi non saranno mai impiegate a scopo aggressivo e che «al di fuori delle misure militari ve ne sono altre che possono assicurare che le isole costiere della Cina non continuino a essere una spina nel fianco della pace».

A questo proposito Eisenhower ha lasciato capire che alle prossime conversazioni di Varsavia gli Stati Uniti proporranno qualche forma di neutralizzazione delle isole costiere attualmente in possesso dei nazionalisti.

Egli ha, infatti, parlato di «misure urgenti intese a porre termine agli scontri armati e a preparare la strada a una soluzione pacifica»

Per quanto riguarda la parte dell'URSS nell'irrigidimento di Pechino, il Presidente ha detto che l'occidente non ha dimenticato la Corea e che «se i comunisti cinesi hanno deciso di rischiare una guerra ciò può essere soltanto perchè essi i loro alleati sovietici hanno accertato che la minaccia di guerra è una politica che può dare buoni frutti. Ma «Non vi sarà da parte nostra alcuna ritirata di fronte ad un'aggressione che rientra in un programma di continuo ricorso all'uso della forza per conquistare sempre nuovi regioni».

Da Londra si ha che la Gran Bretagna è d'accordo con il Presidente Eisenhower nel ritenere che non si debba ricorrere alla forza per modificare lo status delle isole costiere di Quemoy e Matsu, ha dichiarato nel corso della quotidiana conferenza stampa il portavoce del Foreign Office.

Egli ha aggiunto che la Gran Bretagna non ha alcun obbligo od impegno circa una azione militare per la difesa di Quemoy, di Matsu o di Formosa.

«I nostri unici impegni sono quelli derivanti dalla Carta del l'ONU», egli ha precisato.

I sottili «distinguo» fatti dal portavoce del Foreign Office tra «impegni britannici» rispetto agli Stati Uniti, posizione inglese circa i diritti della Cina e possibile comportamento in caso di «uso della forza» negli stretti di Formosa non hanno soddisfatto gli ampi settori dello scacchiere politico che chiedono una precisa definizione dell'atteggiamento britannico nell'attuale crisi internazionale.

(Continua in 3° Pag.)

Lungo e cordiale colloquio tra Fawzi e Pacciardi

Il Cairo, 12.

Il leader del Partito Repubblicano Italiano Randolfo Pacciardi, si è incontrato questo pomeriggio con il Ministro degli Esteri della RAU Mohamud Fawzi, il quale lo ha ricevuto nella sua residenza privata.

L'incontro è il primo di una lunga serie che l'on. Pacciardi avrà con i principali esponenti politici del mondo arabo nel quadro della sua missione che deve ragguagliarlo sulla situazione politico-economica nel Medio Oriente.

In serata si è appreso che il colloquio durato un'ora e mezza, è stato particolarmente cordiale. Il Ministro Fawzi ha informato l'on. Pacciardi di tutti gli aspetti della complessa situazione e dei recenti sviluppi anche in relazione alla visita del Segretario Generale dell'ONU Hammarskjoeld nel Medio Oriente.

Dal canto suo l'on. Pacciardi mantiene un completo riserbo sulle conversazioni sulle quali, come è noto, riferirà al governo al suo rientro in Italia. L'on. Pacciardi avrà altri colloqui ad alto livello.

Il Ministro dell'economia e del commercio della RAU, Raul Kayssouny offrirà domani una colazione in onore dell'on. Pacciardi.

La visita in Egitto dell'on. Pacciardi, che riprenderà il suo viaggio domenica mattina diretto a Damasco, è ampiamente sottolineata dalla stampa cairota odierna.

Il Presidente della Repubblica Italiana, intanto, lasciata San Paolo è giunto a Porto Alegre. L'accoglienza della capitale del Rio Grande do Sul al Presidente Gronchi, è stata grandiosa. La giornata era stata dichiarata dal Sindaco festiva a tutti gli effetti. Il corteo di duecento macchine, con alla testa la vettura scoperta del Presidente Gronchi, ha compiuto il percorso dallo aeroporto alla città a passo d'uomo, impiegando quasi una ora a raggiungere il centro fra due siepi ininterrotte di folla che agitava bandierine tricolori ed acclamava.

Da Roma si ha che l'Ambasciatore d'Italia, Alberico Cassardi è stato nominato Vice Segretario Generale della NATO, sostituirà l'olandese Barone Adolph Bentick.

L'Ambasciatore Casardi eserciterà le funzioni di Segretario generale della NATO in assenza di Paul Henri Spaak.

E' la prima volta che l'importante carica di Vice Segretario Generale della NATO, viene assegnata ad un italiano.

Negli ambienti diplomatici francesi si interpreta questa nomina come un nuovo aperto riconoscimento della sempre più importante funzione esercitata dall'Italia in seno alla organizzazione atlantica, e fuori.

L'ATTIVITA' POLITICA NEL KENYA

Tom Mboya si propone di discutere con il Ministro Butler la riforma costituzionale

Il Ministro degli Interni inglese visiterà la colonia tra alcuni giorni — Probabili dimissioni di Mboya dalla carica di Segretario Generale dell'Unione Lavoratori per dedicarsi all'organizzazione dei partiti politici

Nairobi, 22.

Viene annunciato a Nairobi che il Ministro degli Interni britanico Butler, visiterà il Kenya in forma privata per tre giorni, prima di rientrare in Inghilterra e dopo aver visitato la Federazione Rhodesia-Nyassaland.

Benchè non si conosca ancora il programma della permanenza del Ministro, il Segretario Generale della Federazione del Lavoro del Kenya, ha dichiarato, riferendosi alla visita: «Ecco che ci si presenta un'occasione ideale per discutere la riforma costituzionale che i Consiglieri africani eletti hanno proposto qualche settimana fa».

I Consiglieri africani hanno, infatti, chiesto 27 seggi nel Consiglio Legislativo, il che darebbe loro la parità con gli altri due gruppi razziali (lo europeo e l'asiatico» uniti, e metà dei portafogli nel governo.

La proposta non ha avuto ancora risposta da parte del governo britannico.

Si apprende anche che Tom Mboya avrebbe intenzione di rassegnare, tra qualche giorno, le sue dimissioni da Segretario Generale della Federazione Lavoratori del Kenya, carica che egli ricopre da cinque anni, avendo intenzione di dedicarsi con tutte le sue energie a forgiare una potente organizzazione dei partiti politici locali, in modo da dar forza all'opinione pubblica del Kenya.

Attualmente, la sola organizzazione politica locale capace di esercitare un'influenza su tutto il Paese, è proibita dal Governo del Kenya, il quale teme le conseguenze di una politica attiva africana non controllata mentre permane ancora lo stato di emergenza.

Alcuni tentativi africani per centralizzare delle organizzazioni politiche, provinciali hanno, fino ad ora, fallito, ma si prevede che nuovi sforzi in questo senso saranno fatti e, in modo particolare, per finanziare un segretario permanente al Cairo.

Circa l'attuale situazione politica interna del territorio, appare piuttosto sintomatico un discorso tenuto ieri dal Governatore Sir Evelyn Boring, il quale tra l'altro ha detto di ritenere che se dovesse verificarsi una seconda sfida simile a quella dei Kikuyu, il territorio è preparato, probabilmente meglio di ogni altro paese simile, a fronteggiarla.

«Molti parti del mondo, sia in Africa che nel Medio Oriente, sono minacciate dalla violenza in questi giorni» egli ha detto ancora.

«Nel Kenya noi abbiamo fronteggiato, e soprattutto battuto, una insurrezione armata, e questo contro il parere di molte persone i cui punti di vista in merito e sul futuro del Kenya erano ben differenti — ha detto ancora il Governatore — ed io spero che qui non vi sarà una seconda sfida, ma se vi dovesse essere non solo ora siamo meglio preparati ad affrontarla di quanto lo fissimo nel passato, ma credo che siamo addirittura in grado di prevenirla.

Sir Evelyn ha, per altro, invitato i suoi ascoltatori a non farsi un quadro troppo nero della situazione «altrimenti ciò che è stato solo un episodio temporaneo, potrebbe divenire la rovina del Paese», egli ha detto.

«I bambini europei, africani od asiatici, appartengono tutti al territorio e, secondo me, essi vi dovranno rimanere tutti. E' questo il momento per tutti i giovani di mostrare coraggio e fiducia» ha concluso Sir Evelyn Barin.

SECONDO I PRIMI RISULTATI

Si profila una affermazione dell'Unione Nazionale del Tanganyka

Netta la vittoria del leader del partito autonomista Nwerere che è stata accolta con entusiasmo in tutto il territorio

Dar Es Salaam, 12.

Nel corso delle recenti elezioni, tenutesi come noto per la prima volta nel Tanganyka, Julius Nyerere, Presidente dell'Unione Nazionale del Tanganyka è stato eletto al seggio africano della provincia orientale del Territorio.

La notizia dell'elezione di Nyerere è stata accolta con entusiasmo in tutto il Paese.

Nyerere ha ottenuto 2628 voti, cioè 1826 in più del suo avversario, l'ex detentore del seggio Patrick Kunnambi.

Il programma dell'Unione Nazionale Africana prevede la creazione di uno stato autonomo per il Tanganyka.

Il seggio asiatico della circoscrizione è stato attribuito per mancanza di competitori all'indipendente Graham Lewis.

Anche nella provincia settentrionale del Tanganyka, per i tre seggi al Consiglio Legislativo si è avuta una netta vittoria dei candidati della Unione Nazionale Africana, i cui membri hanno manifestato tutta la loro gioia per questa prima vittoria del partito indipendentista.

Il candidato ufficiale dell'Unione Nazionale Africana Salomon Eliofoo ha ottenuto una maggioranza di 2000 voti sul suo rivale Siva George, consigliere nominato uscente.

Come è noto, secondo il sistema di voto «tripartito» gli elettori dovevano votare per un candidato di ciascuna delle razze in competizione, europea, asiatica, africana e l'Unione Nazionale del Tanganyka aveva raccomandato ai suoi membri di votare nella lista europea per il Signor Derek Bryceson, e in quella asiatica per la Signora Sophia Mustafa.

Bryceson, che ha già ricoperto la carica di assistente ministeriale, ha ottenuto 2000 voti in più del suo competitore John Hunter, già detentore del seggio europeo alla Costituente, e la Signora Sophia Mustafa ha avuto una maggioranza di 1384 voti rispetto al suo antagonista Hassan Ali Virani, anch'egli ex membro del consiglio legislativo.

La partecipazione alle elezioni amministrative ha raggiunto l'85 per cento degli iscritti.

Un particolare decisamente umoristo della giornata elettorale, è venuto alla luce a seguito di una violenta protesta di un partito avversario, il quale a quanto pare è riuscito a fare votare illegalmente a proprio favore nella sua circoscrizione alcune centinaia di abitanti di una circoscrizione vicina, attirati ingenuamente alle urne nella convinzione che si trattasse non di elezioni ma di una lotteria.

LA CORTE SUPREMA USA HA DECISO

Integrazione immediata a Little Rock

Il Governatore Faubus ha dichiarato che chiuderà le scuole — Un appello di Eisenhower perchè sia rispettata la legge

Washington, 12.

La Corte Suprema degli Stati Uniti d'America ha respinto oggi la domanda di rinvio della integrazione scolastica formulata dalla comissione dello insegnamento di Little Rock.

Ciò significa che alla riapertura delle scuole nella capitale dell'Arkansas, queste dovranno accettare gli studenti di colore che hanno chiesto di esservi ammessi.

Il Governatore dell'Arkansas Faubus ha affermato che preferisce chiudere le scuole piuttosto che essere costretto ad ammettervi degli studenti negri.

Da New Port, dove si trova per un periodo di riposo, il Presidente Eisenhower ha chiesto agli americani di rispettare gli ordini della Corte Suprema in merito all'integrazione razziale.

«Se il giudizio della Corte Suprema che ordina l'immediata integrazione nel Liceo centrale di Little Rock non sarà rispettata, ne risulterà uno stato di anarchia», ha detto il Presidente Eisenhower nel corso di una breve dichiarazione fatta due ore dopo che la Corte Suprema aveva reso nota la sua sentenza.

Intanto ad Ozark, sempre nell'Arkansas, si è verificato un altro episodio di intolleranza razziale quando tre giovani studentesse negre hanno dovuto abbandonare il Liceo di quella città in seguito ai disordini fomentati da un gruppo di ragazzi e di ragazze bianche.

A seguito delle minacce di cui sono state fatte oggetto, le tre studentesse, uniche allieve negro del Liceo, si sono rifugiate nell'ufficio del Direttore ove hanno resistito al gruppo che, tentava di attaccarle.

Non è stato che in seguito all'intervento del direttore che cessarono le molestie, ma, infine per evitare nuovi disordini, il direttore ha pregato le tre giovani studentesse di non tornare più a scuola.

Dulles sarà presente all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite

WASHINGTON 12.

Il portavoce del Dipartimento di Stato ha annunciato che il Segretario di Stato americano Foster Dulles interverrà giovedì prossimo nel dibattito di politica generale che seguirà l'apertura dell'Assemblea Generale dell'ONU.

Da New York si ha che il gruppo latino-americano dell'ONU appoggerà la candidatura del libanese Malik alla presidenza della Assemblea Generale.

Oltre a Malik sono in ballottaggio per la presidenza il cecoslovacco sovietico e il sudanese, Mahgoub, appoggiato dalla Lega Araba.

Cronaca di Mogadiscio e dell'interno

IMPORTANTE SEDUTA del Consiglio Distrettuale di Baidoa

(dal nostro corrispondente).

La permanenza del Vice Presidente dell'Assemblea Legislativa On. Abdinur Mohamed Hussen, del Ministro per gli Affari Generali On. Mohamud Abdi Nur e del Deputato Abdurahman Hagi Mumin, a Baidoa, non è stata affatto disturbata dal pauroso incidente automobilistico di cui le tre personalità rimasero vittime e, quindi gli illustri ospiti della capitale dell'Alto Giuba hanno potuto svolgere il loro programma.

Programma che è stato particolarmente intenso per il Ministro per gli Affari Generali in quale ha avuto numerosi colloqui con Capi, Notabili e dirigenti dei partiti politici.

Le personalità sono state ospiti del Prefetto Signor Ali Scido e del Commissario Distrettuale i quali hanno offerto in loro onore pranzi ai quali hanno partecipato tutte le autorità locali civili e militari.

Sempre a Baidoa ha avuto luogo un'importante seduta del Consiglio Distrettuale durante la quale è stato trattato l'importante argomento delle «diah». Questo punto dell'ordine del giorno è stato particolarmente dibattuto dal Consiglio e in proposito è stato raggiunto il pieno accordo.

Secondo argomento della riunione: abbeverate. Dopo ampia illustrazione da parte del Commissario Distrettuale circa l'opera benefica che il Governo intende svolgere mediante lo scavo di pozzi nelle località che più abbisognano di acqua, è stato deciso che il capo della zona in cui viene scavato il pozzo assuma la piena responsabilità del buon funzionamento del pozzo stesso per quanto riguarda la regolamentazione delle abbeverate. Tenendo presente che i pozzi, così come gli uar, sono di proprietà di tutti e che pertanto tutti ne debbono fruire.

A chiusura della riunione il Commissario Distrettuale invitava i Consiglieri a fare opera di convinzione perchè le popolazioni non si oppongono alle operazioni di disinfestazione che sono programmate per la distruzione di insetti particolarmente nocivi e che quindi sono fatte nell'interesse generale.

Ali Hassan Roble

riconosciamo «bontà dell'uscente Commissario Ahmed Hagi Aden Guled, opera svolta da» settembre 1957 at settembre 1958 et giustizia verso popolo.

«Auguriamogli migliore avvenire».

On. Hagi Omar Scego, Nur Haggiuva, Scerif Gullaten, Male Habibi, Sufi Magne, Scecuna Maie, Mohamed Atik, Bahar Dini Said Mohamud Banafunzi, Ahmed Guso Mohamed, Ido Mohamed Alio Abdi, Hagi Abdulcadir Osman, Abdulcadir Hassan et Scek Hassan Momin.

La partenza del Capo Dipartimento Tributi

Con l'Alitalia di ieri è partito per Roma il Capo Dipartimento Tributi Signor Ahmed Dahir il quale si reca nella capitale italiana per continuare i suoi studi presso la facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Roma.

Il partente è stato salutato all'aeroporto oltre dai parenti, da numerosi colleghi ed amici.

Studenti del Collegio Agrario in visita alla città di Brava

E' stata organizzata dal Collegio Professionale Agrario di Genale una istruttiva e divertente gita scolastica a Brava.

Le classi seconda e terza dell'istituto, assommanti ad una quarantina di allievi, con un automezzo scolastico, sono giunti colà nella tarda mattinata di lunedì 8 settembre. Dopo aver ammirato la perfetta efficienza e funzionalità delle locali scuole elementari somale, egregiamente dirette da uno scelto e numeroso corpo insegnante, dopo aver visitato compiacendosene le aule, gli attrezzi ed i sussidi didattici, sfogliato libri e quaderni, fraternizzato con i minuscoli allievi delle elementari, i giovani del Collegio hanno sciamato attraverso i pittoreschi quartieri cittadini.

Alcuni gruppetti sostavano estatici innanzi ai «pezzi» più caratteristici dell'architettura bravana, altri visitavano compunti le 26 moschee che esaltano e puntualizzano il sentimento religioso della cittadinanza, altri ancora invece passeggiavano in riva all'oceano, quando osservando il colore terrigno delle acque, rese torbide dal Giuba, quando esaminando con rammarico i resti dello svelto e civettuolo pontile ora inutilizzabile.

Gli ospitalissimi bravani, con un calore ed un'affettuosità veramente commoventi, si sono stretti attorno alle giovani «leve» forestiere, ed il signor Mohamed Atik ha voluto avere suoi ospiti, per uno spigliato e giovanile rinfresco di saluto, tutti gli alunni in visita.

Nel tardo pomeriggio i giovani allievi del Collegio di Genale sono ripartiti entusiasti per le squisite gentilezze ricevute a Brava, portando nel cuore il sapore fresco e allegro di una giornata che non dimenticheranno facilmente.

Va notato poi come, nel viaggio d'andata, i giovani abbiano avuto l'onore d'imbattersi, a Modun, nel Ministro per gli Affari Interni on. Hagi Musa Bogor, nel Vicepresidente dell'Assemblea Legislativa on. Omar Scego, nel Prefetto del Benadir Ali Omar.

I giovanetti di Genale hanno reso omaggio, applaudendo, all'illustre comitiva.

LO SPORT

LA COPPA BENADIR

Scuraran - Autoparco

(domani allo Stadio CONI alle ore 16,15)

Villabruzzi-Polizia

(domani a Villabruzzi ore 16)

La coppa Benadir, a quanto pare, è partita con il piede giusto giacchè la vittoria riportata ieri allo Stadio Coni dalla Rappresentativa di Merca sulla Cecchi dà al torneo un sapore tutto nuovo e tutto particolare.

Domani sono in programma due partite una a Villabruzzi ed una a Mogadiscio.

Il terreno dello Stadio Coni vedrà schierate di fronte la Scuraran e l'Autoparco. A prima vista la partita appare di quelle a risultato scontato giacchè non sembra possibile che la massiccia formazione dell'Autoparco possa cedere di fronte alla più fragile Scuraran.

Tuttavia và notato che la prima uscita delle squadre è sempre un pò un incognita in quanto il grado di preparazione più o meno avanzato può dar luogo a soprese.

Sia l'Autoparco che la Scuraran si sono notevolmente rinforzate, la prima immettendo nelle sue file il bravo Dinelli, che come tutti ricorderanno è stato uno degli artefici della conquista dello scudetto da parte della Mogadiscio, e gli egregi Faris e Vittorio Ugo, due giocatori che si sono messi in luce nel corso del passato campionato di seconda divisione.

La Scuraran non è stata da meno innestando Gatti, un mediano di sicuro rendimento, ed il veloce Scotti un'ala tanto estrosa quanto veloce e pericolosa.

La partita si annuncia quindi di interessante e vivace e certo non deluderà gli spettatori.

Quanto al pronostico esso è tutto per l'Autoparco, ma....

A Villabruzzi la solida Squadra della Polizia con i rinforzi notevoli apportati alla linea attaccante incontrerà quella Rappresentativa.

Non conosciamo la forza della squadra del Villabruzzi e quindi ogni previsione appare difficile, benchè sugli azzurri della Polizia si possa contare. Tuttavia, dopo l'esempio di ieri, non ci sembra superfluo dare un certo credito a quest,altra «provinciale» che, certo, sul suo campo, non vorrà essere da meno della squadra di Merca.

Il riconoscimento di Brava al suo ex Commissario Distrettuale

Abbiamo dato notizia dell'avvenuto passaggio delle consegne al Distretto di Brava.

A riconoscimento dell'opera svolta dal Commissario uscente Signor Ahmed Hagi Aden Guled, un certo numero di personalità hanno inviato al Ministero degli Affari Interni il seguente telegramma:

«Noi capi notabili Shekhs ed Ashiaraf circoscrizione Brava.

NOTIZIARIO SINDACALE

Sindacato Lavoratori della Somalia

AVVISO

Il Sindacato Lavoratori della Somalia porta a conoscenza dei suoi iscritti che la ICFTU — International Confederation Free Trade Unions — ha messo a disposizione del Sindacato numero otto borse di studio per organizzatori indacali.

I corsi si svolgeranno a Kampala.

Tutti gli iscritti ai Sindacato Lavoratori della Somalia, che indendano fruire delle predette borse di studio dovranna farne domande al Sindacato Lavoratori della Somalia.

Nella domanda dovrà essere indicato: oltre al nome ed al patronimico, la professione esercitata, il numero della tessera del Sindacato, il grado di conoscenza della lingua inglese, il titolo di studio.

Gli aspiranti saranno sottoposti, a cura del Sindacato, ad un esame di cultura generale in base alla quale sarà redatta una graduatoria dei vincitori delle borse di studio.

Termine per la presentazione delle domande il 20 settembre p.v..

Ulteriori comunicazioni saranno date circa lo svolgimento dell'esame.

Il Sindacato Lavoratori della Somalia non assume alcuna responsabilità circa il futuro di coloro che fruiranno delle borse di studio.

IL PRESIDENTE
Hassan Ghiaccio

I FIUMI

L'Uebi Scebeli segnava ieri all'idromentro di Belet Uen metri 3.

RADIO MOGADISCIO

12,30 - Hello
12,40 - Gurou
12,50 - Hello
13,00 - Giornale Radio somalo
13,15 - Notiziario settimanale delle «Nazioni Unite»
13,30 - Giornale Radio italiano
13,40 - Ritmi ballabili e canzoni
14,00 - Fine della trasmissione

* * *

16,00 - Recitazione del corano
16,15 - Hello
16,25 - Gabai
16,25 - Hello
16,35 - Gurou
16,45 - Hello
17,00 - Giornale Radio (Som.)
17,15 - Hello (duetto)
17,25 - Gabai
17,35 - Hello
17,45 - Giornale radio (dialetto alto Giuba
18,00 - Fine della trasmissione.

* * *

19,30 - Recitazione del corano
79,35 - Hello
19,50 - Canzone moderna somala
20,00 - Hello (duetto)
20,15 - Giornale Radio (Italiano)
20,30 - «Abbiamo trasmesso» programma gentilmente offerto dalla RAI Radiotelevisione italiana
21,00 - Giornale Radio (Somalo)
21,15 - Fantasia
22,00 - Fine della trasmissione

..PER DOMANI

12,30 - Hello
12,40 - Gabai
12,50 - Hello
13,00 - Giornale Radio (Som.)
13,15 - Ritmi ballabili e canzoni
13,30 - Giornale Radio italiano
13,40 - Ritmi ballabili e canzoni
14,00 - Fine della trasmissione.

* * *

16,00 - Rassegna di opinioni
16,30 - Recitazione del corano
16,35 - Giornale Radio somalo
16,50 - «LUGABAHSI» settimanale di opinioni e varietà.
17,45 - Giornale Radio (Dialetto Alto Giuba)
18,00 - Fine della trasmissione.

* * *

19,30 - Recitazione del corano
19,35 - Hello
19,50 - Gurou
20,00 - Hello (duetto)
20,15 - Giornale Radio italiano
20,30 - Ritmi ballabili e canzoni
21,00 - Giornale Radio Somalo
21,15 - Fantasia
22,00 - Fine della trasmissione

I CINEMA OGGI

CINEMA BENADIR «Shabistan» prima visione film Indiano

CINEMA CENTRALE «La casbah di Marsiglia» prima visione con: Anna Gaylor - Stephen Boyd - James Robertson Justice - cinegiornale

CINEMA EL GAB «Il primo film Sperimentale della Somalia Lab Mel Damadei Lama Lodio» con: Aurala Guled - Ali Gulle in Technicolor prezzi 1° posti So. 1,50 2° posti So. 1,00 segue documentario Arabo

CINEMA HADRAMUT «Aeiz ata gauaz» film Arabo

CINEMA HAMAR «Rascel Fifì» prima visione con: Renato Rascel Franca Rame - Dario Fo - cinegiornale

CINEMA MISSIONE «Il film Sperimentale della Somalia «Lab Mel Damadei Lama Lodio» con: Aurala Guled - Ali Culle» in Technicolor prezzi 1° posti So. 1.50 2° posti So. 1,00 segue documentario Arabo

SUPERCINEMA «La casbah di Marsiglia» prima visione con: Anna Gaylor - Stephen Boyd - James Robertson Justice - cinegiornale

...E QUELLI DI DOMANI...

CINEMA BENADIR «Il vendicatore nero» Cinemascope Technicolor con: Errol Flynn - Joanne Dru - Peter Finch

CINEMA CENTRALE «Il riscatto degli indiani» Cinemascope Technicolor con: Lex Barker - Rita Moreno - Forrest Tucker - cinegiornale prima visione

CINEMA HADRAMUT «Aeiz ata gauaz» film Arabo

CINEMA HAMAR «L'Isola nel sole» Cinemascope Technicolor prima visione con: James Mason - Joan Fontaine - Doroty Dandridge - Harry Belafonte - cinegiornale

Orario: 18 - 20 - 22

SUPERCINEMA «Il riscatto degli indiani» Cinemascope Technicolor con: Lex Barker - Rita Moreno - Forrest Tucker - cinegiornale prima visione

LE MAREE DI OGGI...

MAREE del 13 settembre 1958:
Alta marea ore: 3,57-16,14.
Bassa marea ore: 10,00-22,21.

...E QUELLE DI DOMANI

MAREE del 14 settembre 1958:
Bassa marea ore: 4,32-16,50.
Bassa marea ore: 10,37-22,52

ANNUNCI ECONOMICI

AFFITTO villetta - Rivolgersi Panetti - Via Romolo Gessi.

AFFITTASI LUSSUOSO appartamento - Corso Italia - Telefonare 384.

CENTRALE e SUPERCINEMA

DOMANI

La 20th CENTURY FOX presenta un grande romanzo della prateria. Dalle foreste impenetrabili un grido di rivolta e di riscossa.

"Il riscatto degli indiani"

CINEMASCOPE-TECHNICOLOR

Con: Lex BARKER - Rita MORENO - Forest TUCKER — Cathy O'DONNELL.

NUOVO CINEGIORNALE

AL CINEMA HAMAR

OGGI

Ritorna il più originale, popolare dei comici Italiani: RENATO RASCEL.

Nell'ultimo suo brillantissimo film pieno di situazioni e trovate comicissime!

"Rascel Fifì"

Con: Franca RAME - Dario FO' - Annie FRATELLINI.

NUOVO CINEGIORNALE

DOMANI

La 20th CENTURY FOX presenta un film di maestosa bellezza - Attori di grande prestigio in un grandioso spettacolo!

"L'ISOLA NEL SOLE,,

CINEMASCOPE-TECHNICOLOR

Con: James MASON - Joan FONTAINE - Doroty DANDRIDGE - Joan COLLINS - Michael RENNIE e con la partecipazione di Harry BELAFONTE.

NUOVO CINEGIORNALE

INIZIO SPETTACOLI ore: 18 - 20 - 22.

SUPERCINEMA e CENTRALE

OGGI

Il film che rileva una nuova stella: ANNA GAYLOR
Un dramma violento e potente!

Un intero quartiere braccato dalla Polizia!

La Casbah di Marsiglia

Con: Stephen BOYD - James ROBERTSON JUSTICE — CATHLEE HARRISON — Tony WRIGTH.

NUOVO CINEGIORNALE

RASSEGNA DELLA STAMPA ESTERA

La controversia sulle acque territoriali

Come se non bastassero le vertenze internazionali attualmente in corso, ecco che viene ad aggiungersene un'altra alla lunga serie: quella scoppiata l'altro giorno tra una delle più grandi potenze del mondo — La Gran Bretagna — ed una delle più piccole: la Islanda. Per la questione della pesca nelle acque territoriali islandesi.

Fortunatamente, però, in questo caso non è in vista nep pur da lontano un conflitto armato, e la vertenza sarà risolta pacificamente. Sarebbe veramente una follia aggravare questa disputa tra alleati ed amici tradizionali.

Le cose si sono svolte così: poichè neppure alla Conferenza di Ginevra sul Diritto marittimo, tenutasi nella primavera scorsa, era stato raggiunto un accordo internazionale per fissare una norma comune di delimitazione delle acque territoriali, il governo islandese ha creduto di non poter attendere più a lungo, altrimenti ne sarebbe derivato — ha detto — gravissimo danno alla sua maggiore risorsa economica, che è la pesca, e, passando sopra a qualsiasi preoccupazione di stabilire preventive intese con altri Stati, un bel giorno ha deciso (lo scorso maggio) di estendere i limiti delle acque territoriali islandesi a dodici miglia dalla costa. La decisione è entrata in vigore il I settembre.

Passata la mezzanotte tra il 31 agosto e il I settembre tre pescherecci britannici protetti da una cannoniera e da tre vedette, «sfidavano» il nuovo Regolamento del governo di Reykyavik, ed entravano nei nuovi limiti delle acque territoriali di Islanda, penetravano, cioè, nlla zona vietata delle dodici miglia, unilateralmente fissata dagli Islandesi.

Che cosa sia esattamente avvenuto quella notte e la notte successiva non si sa bene. Da certi racconti, piuttosto romanzati di alcune agenzie di stampa, le autorità islandesi sarebbero corse ai ripari con strani sistemi di fortuna, affidati a intrepidi lupi di mare che avrebbero affondato «gli invasori», giudicando poi più opportuno desistere. In successivi momenti, i marinai di due cannoniere islandesi si sarebbero lanciati all'arrembaggio di un peschereccio britannico, liberato poi dall'intervento della «Royal Navy».

L'importante, comunque, è che non sia accaduto nulla di irreparabile, di veramente grave, e ciò grazie al fatto che tanto gli Inglesi che gli Islandesi mantengono sangue freddo e nervi saldi.

Ma fino a quando potrà durare questa situazione? E se, ad un certo momento, le cose veramente dovessero aggravarsi, come desidererebbero i comunisti in Islanda, la cui influenza nel governo di coalizione è stata indubbiamente decisiva nell'ostinato rifiuto di arrivare ad una qualche forma di compromesso o di conciliazione con l'Inghilterra?

Per ora, sole conseguenze concrete della tensione sono due Note di protesta, presentate dal Ministro degli Esteri d'Islanda: l'una alla NATO e l'altra a Londra. La NATO non è riuscita a raggiungere un ragionevole componimento, e il governo inglese è deciso a non riconoscere l'azione unilaterale islandese e a proteggere con navi da guerra i pescherecci operanti nella fascia marittima proibita.

Pur non avendo tutti i torti, in quanto effettivamente manca fino a questo momento una norma comune internazionale che fissi i limiti delle acque territoriali, l'Islanda un torto certo comunque l'ha, ed è di essersi comportata come se potesse a proprio piacimento disporre delle acque marittime senza tener conto anche dei diritti altrui. Una azione unilaterale di questo genere è considerata dagli esperti di Diritto marittimo come illegale.

Non è neppure la prima volta che l'Islanda fa un po' di testa propria. Nel '52, per esempio, estese a quattro miglia i limiti della pesca. Alcuni governi protestarono. La Gran Bretagna reagì, vietando l'importazione di prodotti della pesca islandese. Col tempo, poi, i malumori si calmarono, e il limite delle quattro miglia fu tacitamente riconosciuto. Ma, gli Islandesi non se ne dichiararono soddisfatti, e si rivolsero alle Nazioni Unite. Queste affidarono alla Commissione di Diritto Internazionale il compito di studiare la materia per fissare una norma definitiva. La Commissione concluse che non dovessero ammettersi acque territoriali al di là delle dodici miglia. Gli islandesi interpretarono questo, che era un semplice «parere», come una «norma» ormai accettata, che lasciava libero ogni Stato d'estendere le proprie acque territoriali fino alle dodici miglia.

Si tenne, poi, come si è detto, la Conferenza di Ginevra, nella quale non si raggiunse alcun accordo. Dopo ta le insuccesso, l'Islanda ha ritenuto di non poter più attendere ed ha, con nuovo atto unilaterale ispirato solo al «parere» della Commissione di Diritto Internazionale dell'ONU, proclamata l'estensione delle proprie acque territoriali alle dodici miglia. Di questo passo, altri Stati potrebbero fare altrettanto; di qui, la urgenza che si trovi al più presto una norma positiva fissa che faccia legge per tutti.

Anche l'Italia è grandemente interessata a questo problema per i suoi diritti di pesca che trovano in arbitrarie delimitazioni altrui dei gravissimi ostacoli. Il più singolare esempio è quello della Tunisia, che, col pretesto di tutelare la conservazione delle risorse biologiche d'alto mare, estende le proprie acque territoriali ad oltre cinquanta miglia dalla costa!

G. Solari Bozzi

(Da «IL GIORNALE D'ITALIA»).

ACCESI DIBATTITI IN FRANCIA NELLE ASSISE DI PARTITO

Il tema algerino ha dominato nel congresso socialista dove vi è stata una chiara presa di posizione in favore dell'inizio di trattative con il F.L.N.A.

PARIGI. 12.

Un grande duello oratorio tra gli ex presidenti del consiglio Mendes-France e Felix Gaillard ha dominato gli odierni dibattiti del congresso nazionale radicale, riunito a Lione per fissare l'atteggiamento del partito in occasione del referendum costituzionale. Pierre Mendes-France ha ribadito la sua già nota posizione: netta opposizione al progetto costituzionale in quanto non è l'espressione della volontà del Paese e contiene, in germe, la minaccia della dittatura. Se oggi si cede all'imposizione, domani sarà troppo tardi per opporvisi. La replica di Gaillard è stata formulata nei seguenti termini: la costituzione non è priva di difetti ma bisogna approvarla lo stesso perchè la partenza di De Gaulle dal potere provocherebbe una catastrofe, peggiore di quella che è stata evitata dopo il 13 maggio. Un severo colpo è stato inferto agli oppositori dal relatore Brocas il quale ha nettamente preso posizione in difesa della costituzione gaullista nella quale non vede «cause di dittatura». L'acceso dibattito continua.

Non meno accaldate sono state le discussioni verificatesi al congresso socialista ove Guy Mollet cerca di contenere l'offensiva scatenata ieri sera dall'ex Ministro degli esteri Pineau in favore dell'apertura di negoziati con il FLN algerino.

La riapparizione del tema algerino ha caratterizzato la giornata di Issy, rivelando nel contempo come sotto l'Algeria continui ancora ad essere la chiave di volta della situazione politica francese. Da notare che in serata l'influente federazione delle bocche del Rodano, alla cui testa si trova il sindaco di Marsiglia Defferre, ha proposto una mozione sull'Algeria che non lascia adito ad equivoci.

Il partito socialista — vi si sostiene — decide di aprire al più presto negoziati con coloro contro i quali ci battiamo, allo scopo di porre fine alla guerra d'Algeria ed assicurare la possibilità della coesistenza pacifica delle due comunità.

E' contro questo testo, e contro coloro che lo difendono, schierati dietro a Defferre, che Guy Mollet interverrà domani cercando di conciliare la diverse opinioni intorno ad un compromesso meno tagliente e più vicino alle tesi da lui difese allorchè era presidente del consiglio e a quelle attribuite al Generale De Gaulle.

Un fenomeno curioso ed estremamente significativo sta verificandosi sia ad Issy che a Lione: la maggior parte degli oratori radicali e socialisti intervenuti in difesa del progetto costituzionale ammette le critiche formulate dall'opposizione, ma si pronuncia lo stesso in modo favorevole perchè se De Gaulle dovesse fallire sarebbe una catastrofe.

I rapporti commerciali tra l'Africa e l'Olanda

L'AJA. 12,

L'esportazioni olandesi verso l'Africa supereranno quest'anno i 700 milioni di fiorini, ha dichiarato il segretario dell'«Africa Institute» di Rotterdam nel corso di una visita alla fiera d'Utrecht.

I principali acquirenti africani dei prodotti olandesi sono il Sud Africa, la Nigeria e l'Egitto.

La crisi in Estremo Oriente

(Continuazione della 1 Pag.)

A far sentire la loro protesta sono da una parte i conservatori di destra, che vorrebbero un esplicito allineamento inglese accanto agli alleati Stati Uniti, dall'altra gli oppositori laburisti e liberali che premono per una altrettanta esplicita dichiarazione di disinteresse per quanto sta avvenendo tra Washington e Pechino.

Il «Governo ombra» laborista si riunirà lunedì e non è improbabile che chieda una convocazione straordinaria del Parlamento.

Il governo inglese deve semplicemente dichiarare al Presidente Eisenhower che non è disposto a seguirlo — ha dichiarato questo pomeriggio il Ministro della difesa laborista George Brown.

«Io credo che tutto il mondo democratico attenda oggi dalla Gran Bretagna una simile iniziativa». Con i laboristi i liberali continuano a chiedere sui loro organi di stampa che Mac Mllan segua l'esempio del canadese Diefenbacker e metta in chiaro che gli Stati Uniti sarebbero soli in una guerra contro la Cina.

A Mosca il discorso del Presidente Eisenhower è considerato come un tentativo di giustificare la politica del ricatto militare e delle minacce nei confronti della Cina. Così la TASS commenta oggi il discorso pronunciato ieri dal Presidente degli Stati Uniti.

L'agenzia sovietica accusa quindi gli Stati Uniti di volere, ai progettati negoziati di Varsavia «intefloquire col tono del dittatore con la potente Cina», ed aggiunge che tali negoziati non potranno portare a risultati fruttuosi se gli americani pretendono che un eventuale accordo debba risultare accettabile a Ciang Kai Scek.

La TASS conclude affermando che la politica estera americana continua a rappresentare una grave minaccia per la pace mondiale.

Si apprende, intanto, che circa 60 mila proiettili della artiglieria comunista sono caduti nelle ultime 24 ore su Quemoy, con un ritmo più intenso ieri pomeriggio quando un convoglio nazionalista, scortato a distanza da unità americane, tentò di attraccare al porto di Quemoy.

Le navi dovettero tornare indietro. Nessuna fu colpita.

Il Ministero della Difesa annuncia tuttavia da Taipeh che una ventina di militari della guarnigione dell'isola sono rimasti uccisi.

Quemoy non riceve rifornimenti da una ventina di giorni. Si sta pensando ora a inviargliene per via aerea.

Da parte cino-nazionalista non si nasconde il disappunto per il fatto che le navi americane si sono arrestate al di la del limite delle acque territoriali dell'isola.

Oggi un bimotore partito da Formosa è riuscito ad atterrare con uomini e materiali a Quemoy e a ripartirne, nonostante il fuoco delle artiglierie nemiche.

REDATTO A CURA DELL'UFFICIO STAMPA
Stamp. del Governo - Mogadiscio

Preferite le "TURF"

CONFEZIONATE IN LONDRA
CON IL MIGLIOR TABACCO VIRGINIA

Kovo - Optelux
(Czechoslovakia)

— CINE CAMERAS OPTILUX 2x8 ADMIRE A 8 II°
— 8 mm PROJECTOR OPTILUX COMPLETO DI TRASFORMATORE
— FILM EDITOR 8 mm. L'APPARECCHIO PIU' COMPLETO NELLA TECNICA PER LA SISTEMAZIONE E IL MONTAGGIO DEI FILM
— TELELENS — TELEMIRAR — TELEOBBIETTIVI INTERCAMBIABILI
— FILTRI DI VARI COLORI E GRADAZIONE
— CUSTODIE E ASTUCCI PRONTI — ACCESSORI VARI
— TECNICA E PERFEZIONE DEGLI APPARECCHI OPTILUX

PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA SU TUTTO IL MERCATO DEL MONDO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER LA SOMALIA
«La Fotocelere» Emporio CARACCIO-Tel. 39

Cucinare è facile con DADI e MINESTRE Knorr

Pollo con tagliatelle — Crema al pomodoro — Napoli
Crema di boleto — Lionese alla cipolla — Crema d'asparagi
Florida — Piselli al prosciutto

Importatore: E. M. Grassi, Mogadiscio Tel. 106

NUOVO ARRIVO!!!
Philips Philips Philips

— RADIORICEVITORI A CORRENTE E PILE
— DISCHI MICROSOLCO E NORMALI
— LAMPADE E TUBI FLUORESCENTI
— RASOI ELETTRICI PHILISHAVE
— BATTERIE DI PILE A SECCO
— LAMPADE A RAGGI INFRAROSSI

PHILIPS
PHILIPS
PHILIPS

Presso il Negozio Radio di SARDINI GIORGIO
(Dietro la Cattedrale)

LLOYD TRIESTINO S.p.a.N.
Agenzia di Mogadiscio

Si comunica che sulla Linea Commerciale del Sud Africa è stata immessa la

M/n Nino Bixio

(portata tonn. 10.800 - Velocità 15 nodi orari)

specialmente adatta per merci ricche e di rapida consegna.

Le partenze avranno inizio da Genova il 15 ottobre p. v. con arrivo a Mogadiscio in circa 12 giorni.

CORSI BBC per imparare l'Inglese su dischi Microsolco sono in vendita alla Cartolibreria Porro

بريد الصومال

صحيفة يومية اخبارية وطنية

تليفونات قصر الحكومة
الادارة رقم ٣٠
التحرير رقم ٩٣
المحاسبة والمراجعة رقم ٧٩

الاشتراكات
لسنة صومالى ٦٠ ـ لستة أشهر صومالى ٣٢ ـ لثلاثة أشهر صومالى ١٧ ـ لسنة للمكاتب العمومية صومالى ٣٠ ـ ٠

الثمن ٢٠ سنتيما

١٣ سبتمبر ١٩٥٨ المواقق ٢٨ صفر ١٣٧٨هـ

تطور الحالة فى الشرق الاقصى

الحكومة البريطانية تعتقد أن الهدف الحقيقى لحكومة بيكين هو سياسى

لندن ـ ١١ سبتمبر

عقد مجلس وزراء بريطانيا اجتماعا اليوم للبحث عن تطورات الحالة فى الشرق الاقصى • وقد سبق هذه الجلسة اجتماع بين رئيس الوزراء ماك ميلان ووزير الخارجية سلفين لويد ووزير الدفاع دونكان ساندس بخصوص النظر فى شروط التسوية التى ستعرضها الولايات المتحدة لحكومة بيكين أثناء اجتماع السفراء فى فارسافيا • وبناء على تعليقات الصحف المواتية لحزب المحافظين تقترب الاقتراحات الامريكية لوجهة نظر الحكومة البريطانية • وتتبع الحالة فى لندن بكل هدوء ولا تعتقد الحكومة البريطانية بأن هناك خطر نشوب حرب عالمية وهى مقتنعة بأن هدف الصين الشيوعية هو اجبار أعدائها وحلفائها السوفيت على النظر فى شئونها السياسية والاقليمية • ويعتقد فى البيئات السياسية البريطانية انه ليست للصين فى الوقت الحاضر أية مصلحة فى شن حرب وهى فى عشية تحقيق برنامج اصلاح فى الزراعة والصناعة •

هذا وقد أعلنت رسميا جمهورية الصين الشعبية لحكومة بريطانيا العظمى بأنها قررت تطويل حد مياهها الاقليمية الى ١٢ ميلا ولكن لم تعلن الحكومة البريطانية بموافقتها على ذلك • وصرح أيضا فوستر دالاس أن الولايات المتحدة قررت بعدم قبول اقتراح حكومة بيكين وانها لن تقبل اقتراحا من هذا النوع من أى بلد فى العالم •

زيارة نيكسون القادمة ليوغوسلافيا

زغرب ـ ١١ سبتمبر

اعلن فى زغرب انه من المنتظر زيارة نائب الرئيس ايزنهاور ليوغوسلافيا يوم ١٨ سبتمبر من الشهر الجارى • وسيزور نيكسون معرض زجابريا الدولى وستعمل زيارته فى حسن سير المفاوضات القائمة بين بلغراد وواشنطن بخصوص منح بعض القروض لحكومة يوغوسلافيا •

العلاقات الاقتصادية بين غانا والجمهورية العربية المتحدة

القاهرة ـ ١١ سبتمبر

وصل الى القاهرة وكيل وزارة تجارة غانا ومن المعلوم انه سيجتمع أثناء اقامته فى مصر بمسئولى الجمهورية العربية المتحدة للمباحثة عن الوسائل التى ستعزز العلاقات الاقتصادية بين البلدين •

سفر باشيارددى الى الشرق الاوسط

روما ـ ١١ سبتمبر

غادر رئيس الحزب الجمهورى الايطالى المحترم باشيارددى روما اليوم فى طريقه الى القاهرة وهى أول مرحلة من رحلته الاستعلامية فى الشرق الأوسط • وغادر المذكور العاصمة الايطالية على متن طائرة عسكرية وكان برفقته المستشار لوزارة الخارجية الايطالية الدكتور ماركيورى •

وقد نشرت جريدة «الميساجيرو» التصريحات الآتية التى أدلى بها المحترم باشيارددى : «كما هو معلوم أقوم بهذه الرحلة فقط لاغراض تتعلق بجمع الاخبار والاستعلامات وليست لى أى مهمة بشأن تقديم الاقتراحات أو القيام بمفاوضات • اننى واثق بأن خبرتى سوف تكون عنصرا لسياسة ايطاليا فى الشرق الاوسط وهى سياسة تهدف الى عناية المصالح الايطالية فى ذلك الاقليم وهى فى نفس الوقت مرتبطة بسياسة العالم الحر» وعند وصول المحترم باشيارددى الى عاصمة الجمهورية العربية المتحدة استقبله القائم بأعمال السفارة الايطالية فى القاهرة وبعض الدبلوماسيين الايطاليين والمستشار شكرى من وزارة خارجية مصر • وسيستقبل وزير خارجية مصر السيد فوزى غدا (اليوم) المحترم باشيارددى • ومن المتوقع انه سيجتمع بأبرز شخصيات الجمهورية العربية المتحدة فى الأيام القادمة •

جامعة الدول العربية وايطاليا

القاهرة ـ ١١ سبتمبر

تلاحظ البيئات السياسية المسئولة بشأن قرار اللجنة السياسية لجامعة الدول العربية بتأييد ايطاليا لدخولها فى مجلس الامن ان هذا الموقف الذى اتخذته بالاجماع الدول العشر العربية جاء تقديرا لعمل حكومة روما فى هيئة الامم المتحدة ويؤيد فى نفس الوقت شعور الصداقة والتعاون الذى تستوحى به الحكومات العربية بالنسبة الى ايطاليا •

وصول وزير الشئون الداخلية الى افقوى

وصل وزير الشئون الداخلية المحترم حاج موسى بوغر يوم الخميس الماضى الى أفقوى حيث استقبل من طرف النائب المحترم حسن ابوكر احمد وحاكم الناحية السيد أبا نور احمد ومدير المدارس والملازم الأول محمد حرسى • وتوجه بعد ذلك الوزير الى مركز مبارك حيث استقبله شيخ البلد والاعيان والمدرسون احمد عبد آذن وعلى عبد الله محمد وعبد آذن عبد الرحمن • وزار بعد ذلك سعادته قرية اوديقلى وقرية باريره واستقبل عند عودته الى افقوى من طرف نائب رئيس الجمعية التشريعية المحترم عبد نور محمد حسين والنائب المحترم حسن أبوكر احمد والسيد عبد الله حسين والقاضى الاول شيخ عمر عوالى والسيد شيخ على عمر وسكرتير لحزب الاحرار السيد جبريل على • وغادر الوزير فى المساء افقوى فى طريقه الى مقديشو •

بعثة من وزارة الشئون الداخلية

فى منطقة جوبا العليا

وصلت الى لوخ فرندى بعثة من وزراة الشئون الداخلية يترأسها السيد عامر ترمومى • وتقوم هذه البعثة بالمراقبة على سير الأعمال للانتخابات الادارية فى عدة بلديات المنطقة المذكورة • واستقبل البعثة عند وصولها رئيس بلدية لوخ فرندى الذى كان يمثل حاكم الناحية أثناء غيابه ودعى المذكور جميع الرؤساء والاعيان وممثلى الاحزاب السياسية فى مكاتب الناحية وجاء بوصف عن قانون الانتخابات ودعى الجميع الى النظام والتمسك بالقوانين •

عودة الدكتور لويجى غسبارى

عاد الى مقديشو باحدى طائرات الخطوط الجوية الايطالية الدكتور لويجى غسبارى الذى حضر كما هو معلوم بصفته ممثلا خصوصيا للحكومة الايطالية فى اعمال مجلس الوصاية للامم المتحدة •

المسافرون والقادمون

وصل باحدى طائرات الخطوط الجوية العدنية من عدن ٤ ركاب • وواصلت الطائرة سفرها الى ممباسة دون أن تحمل أى راكب

•••

وصل بالباخرة «فرانكينا فراسيو» ١٣ راكبا • وصلت من ممباسة الباخرة «سوترن سى» دون أن تحمل اى راكب •

•••

وصلت يوم الاربعاء الماضى من ممباسة احدى طائرات الخطوط الجوية العدنية دون أن تحمل اى راكب • وغادر العاصمة بنفس الطائرة الى هرجيسة وعدن ٣ ركاب •

اعلانات

قابلة للمعارضة

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها السيد آذن محمود جامع لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع برونى فرنكيتى بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

*

تعلن وزارة الشئون المالية بأنه قد علق على قائمة البلدية اعلان قابل للمعارضة ، وسيبقى معلقا على نفس القائمة لمدة ٣٠ يوما •

ويتعلق هذا الاعلان بعريضة قدمها عبد الرحمن ابراهيم حسن لطلب قطعة من الارض الاميرية الكائنة فى شارع كوريريكيتى بمقديشو لاقامة البناء عليها •

يستطيع المهتمون أن ينظروا مساحة سطح البناء (بلانميتريا) الموجودة فى مكتب الفنى للبلدية وفى وزارة الشئون المالية المذكورة

الاذاعة اليوم

١٢ر٣٠ ـ هيلو
١٢ر٤٠ ـ قورو
١٢ر٥٠ ـ هيلو
١٣ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣ر٤٠ ـ اذاعنا برنامجا مهدات من الاذاعة الايطالية
١٣ر٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ ـ اغانى متنوعة
١٤ر٠٠ ـ ختام

*

١٦ر٠٠ ـ القرآن الكريم
١٦ر٠٥ ـ هيلو
١٦ر١٥ ـ قباى
١٦ر٢٥ ـ هيلو
١٦ر٣٥ ـ قورو
١٦ر٤٥ ـ هيلو
١٧ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٧ر١٥ ـ هيلو (دويتو)
١٧ر٢٥ ـ قباى
١٧ر٣٥ ـ هيلو
١٧ر٤٥ ـ نشرة الاخبار (باللهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ ـ ختام

*

١٩ر٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩ر٣٥ ـ هيلو
١٩ر٥٠ ـ أغنية صومالية حديثة
٢٠ر٠٠ ـ هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ ـ اذاعنا برنامجا مهدات من الاذاعة الايطالية
٢١ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
٢٢ر٠٠ ـ ختام
٢١ر١٥ ـ أغانى

*

والغد

١٢ر٣٠ ـ هيلو
١٢ر٤٠ ـ قباى
١٢ر٥٠ ـ هيلو
١٣ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٣ر١٥ ـ أغانى متنوعة
١٣ر٣٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
١٣ر٤٠ ـ أغانى متنوعة
١٤ر٠٠ ـ ختام

*

١٦ر٠٠ ـ استعراض الاراء
١٦ر٣٠ ـ القرآن الكريم
١٦ر٣٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
١٦ر٥٠ ـ لوقا بهسى
١٧ر٤٥ ـ نشرة الاخبار (بلهجة جوبا العليا)
١٨ر٠٠ ـ ختام

*

١٩ر٣٠ ـ القرآن الكريم
١٩ر٣٥ ـ هيلو
١٩ر٥٠ ـ قورو
٢٠ر٠٠ ـ هيلو (دويتو)
٢٠ر١٥ ـ نشرة الاخبار (باللغة الايطالية)
٢٠ر٣٠ ـ أغانى متنوعة
٢١ر٠٠ ـ نشرة الاخبار (باللغة الصومالية)
٢١ر١٥ ـ أغانى
٢٢ر٠٠ ـ ختام

التحرير بقلم مكتب الصحافة
مطبعة الحكومة ـ مقديشو